

Per rilanciare il gemellaggio con Fossano dopo quasi 30 anni di scambi culturali - A PAGINA 7

Panchina «amica» per Rafaela

«Panchina dell'Amicizia» realizzata dall'associazione «Melograno» con i colori dell'Argentina

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Chi viene e chi va

Ci siamo, si torna a parlare di migranti dopo mesi di bombe e sangue. Non che in Ucraina e Palestina le cose siano cambiate, ma un altro dramma si è impigliato nel pettine dei media, quello delle ondate migratorie, dei clandestini, dell'accoglienza.

Lo scontro ideologico sull'immigrazione, del resto, non si è mai pacato, ma oggi si aggiungono questioni brutalmente pratiche che si intrecciano con questioni giuridiche. Del resto la situazione geopolitica mondiale non può che comportare massicci spostamenti di popoli che, come è avvenuto in varie fasi storiche, comportano problemi, anche gravi, di instabilità, paura, barbarie.

Inoltre il cosiddetto "ordine mondiale" che garantiva, quantomeno, accordi internazionali, compromessi e fasi di stallo, non esiste più, si sta sgretolando di fronte ad una sorta di autodeterminazione dell'orrore. Le prepotenze e le brutalità appannaggio dei "padroni del mondo", su cui però erano anche capaci di accordarsi, di fermarsi sul limite del disastro, oggi vengono praticate dagli antichi vassalli anche per conto proprio. Abbiamo scoperto, ad esempio, che Paesi che ritenevamo quasi disarmati posseggono eserciti che fanno impallidire il nostro, gruppi di ribelli sono armati con macchine di morte paurose.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

QUELL'UOMO DI MONDO MILITARE A CHERASCO



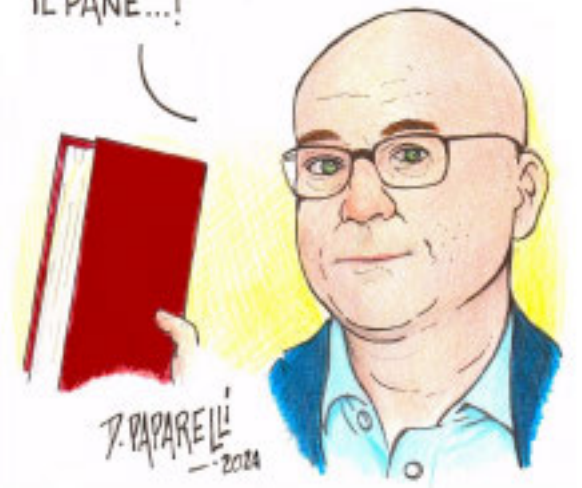
A PAGINA 6

DON PASTORE IN DUOMO



A PAGINA 8

L'INARRESTABILE SUCCESSO DI CAZZULLO
... SFORNO LIBRI OGNI MOMENTO
E LOGICAMENTE VANNO COME
IL PANE...!



La vignetta di Danilo Paparelli

UN PROGETTO DELLA LISTA «FOSSANO IN AZIONE»

Fossano sotterranea? Si può

La lista Fossano in Azione in campagna elettorale aveva voluto fortemente e convintamente inserire nel programma del sindaco Dario Tallone, il progetto "FOSSANO SOTTERRANEA".

Tale iniziativa è stata portata avanti in questi mesi proprio dal consigliere comunale di maggioranza - capogruppo della stessa lista, Matteo Blengino, che si è impegnato in prima persona nel palazzo Comunale.

Ora questo progetto in fase di studio ha preso l'avvio.

A PAGINA 32

IL BARATTO? FUNZIONA



A PAGINA 10

Per la scuola, per la tua azienda.
Per soddisfare le Vostre necessità formative.

**CONTATTACI ORA PER VALUTARE
L'ACQUISTO DELLA TUA DIGITAL BOARD**

Tel. 0174 46901

SEGUICI SU

STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL

Mondovì | Cuneo

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK



A TORINO SI FIRMA L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE E COMUNE: LAVORI DA COMPLETARE ENTRO IL 2028 - A PAG. 17

Pista di atletica, c'è l'intesa

In arrivo 800 mila euro per un nuovo contenitore che servirà da palestra e spogliatoio

IL FONDO
di Claudio Bo

Chi viene e chi va

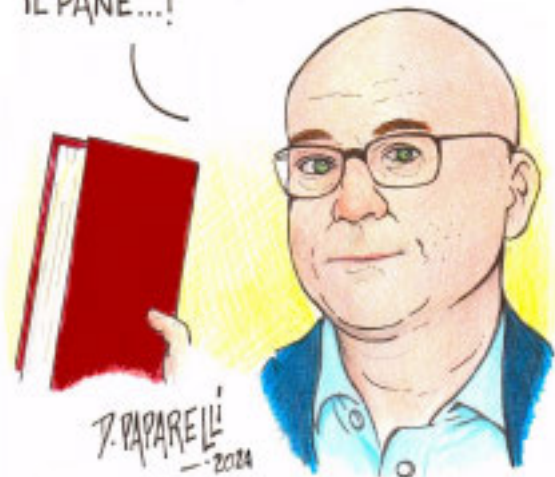
Ci siamo, si torna a parlare di migranti dopo mesi di bombe e sangue. Non che in Ucraina e Palestina le cose siano cambiate, ma un altro dramma si è impigliato nel pettine dei media, quello delle ondate migratorie, dei clandestini, dell'accoglienza.

Lo scontro ideologico sull'immigrazione, del resto, non si è mai pacato, ma oggi si aggiungono questioni brutalmente pratiche che si intrecciano con questioni giuridiche. Del resto la situazione geopolitica mondiale non può che comportare massicci spostamenti di popoli che, come è avvenuto in varie fasi storiche, comportano problemi, anche gravi, di instabilità, paura, barbarie.

Inoltre il cosiddetto "ordine mondiale" che garantiva, quantomeno, accordi internazionali, compromessi e fasi di stallo, non esiste più, si sta sgretolando di fronte ad una sorta di autodeterminazione dell'orrore. Le prepotenze e le brutalità appannaggio dei "padroni del mondo", su cui però erano anche capaci di accordarsi, di fermarsi sul limite del disastro, oggi vengono praticate dagli antichi vassalli anche per conto proprio. Abbiamo scoperto, ad esempio, che Paesi che ritenevamo quasi disarmati posseggono eserciti che fanno impallidire il nostro, gruppi di ribelli sono armati con macchine di morte paurose.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

L'INARRESTABILE SUCCESSO DI CAZZULLO
... SFORNO LIBRI OGNI MOMENTO
E LOGICAMENTE VANNO COME
IL PANE...!



La vignetta di Danilo Paparelli

SCOCCA L'ORA DI

CALICI & FORCHETTE



IL NOSTRO SPECIALE ALLE PAG. 19-21

LA SRADA È CHIUSA AL TRAFFICO DA APRILE 2023

A fine novembre riapre via Marchese di Ormea



Buone notizie per via Marchese di Ormea: il cantiere dovrebbe chiudersi tra la fine del mese di novembre e l'inizio di dicembre, e la strada dovrebbe quindi essere riaperta alla viabilità ordinaria. Il tratto viario è chiuso dall'aprile del 2023, dopo che i lavori di pulizia dei bastioni avevano fatto emergere una serie di cedimenti sull'asfalto che avevano fatto propendere l'Amministrazione per una chiusura precauzionale. Ricordiamo inoltre che all'utilizzo o meno di via Marchese di Ormea sono anche legati i provvedimenti dell'area pedonale urbana in piazza Maggiore.

VICOFORTE

Tragico incidente,
muore cacciatore

A PAG. 17

MONDOVÌ

Allarme frana
in via Ressaia

A PAG. 16

VOLLEY

BAM Mondovì
ancora non ingrana

A PAG. 35

Per la scuola, per la tua azienda.
Per soddisfare le Vostre necessità formative.

CONTATTACI ORA PER VALUTARE
L'ACQUISTO DELLA TUA DIGITAL BOARD

Tel. 0174 46901

SEGUICI SU



STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL



Mondovì | Cuneo



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Un patto sull'immigrazione?

S tati che fanno parte della Nato sono pronti a far scendere in campo i loro militari autonomamente. In questo nuovo quadro di instabilità, di guerre locali pronte a trasformarsi in conflitti planetari, i popoli scorrono impetuosi come torrenti verso il mare. Alcuni fuggono da un pericolo diretto: guerra, fame, tirannia. Altri cercano solo un futuro possibile, che è il movente principale di tutti i fenomeni migratori, anche di quello dei nostri nonni (quantomeno dei miei).

L'Albania

Insomma, un fenomeno destinato ad aggravarsi e che ha già prodotto in passato enormi problemi sociali, economici e di ordine pubblico nel nostro Paese, come altrove. La recente polemica sulla struttura di accoglienza decentrata in Albania è la dimostrazione plastica dell'incapacità dei nostri Governi (tutti, da 20 anni a questa parte) e delle nostre opposizioni (tutte, da 20 anni a questa parte) di trovare soluzioni pratiche che non vadano a infilarsi nella trappola giudiziaria.



Il Centro di Accoglienza e Smistamento in Albania (AdnKronos)

A me pare evidente che le nostre leggi in materia, tutte, di qualsiasi maggioranza, finiscano per cozzare contro la nostra Costituzione e contro le normative che da questa discendono. Per i Padri costituenti l'accoglienza è un fondamento etico e l'asilo politico è imperativo. L'articolo 10 della Costituzione, al terzo comma, recita: «Lo straniero, al quale

sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge». Lo spirito «accogliente» è evidente anche perché si può incrociare con le normative europee che definiscono «insicuri» un bel numero di Stati

Le leggi che intendono circoscrivere e bloccare il flusso di migrazioni clandestine devono per forza prevedere forme di accertamento dell'identità, della nazionalità, dell'effettivo diritto e persino dell'età dei migranti. Operazioni complesse visto che pochi sono provvisti di regolari documenti. Difficile persino distinguere gli immigrati dagli scafisti. Questo

presuppone la creazione di centri di smistamento e di accoglienza provvisoria che, però, sono sovraffollati e da cui buona parte degli immigrati scappa e si disperde per il Paese senza controllo alcuno.

Clandestini

Diventano clandestini, costretti a lavori illegali e alla delinquenza. E restano clandestini anche dopo il foglio di via che nessuno osserva. L'idea del Centro in Albania obbediva proprio alla politica di circoscrivere la fase dell'accertamento evitando il colabrodo dei nostri Cala e avviare, laddove sia possibile, i rimpatri. Idea è piaciuta anche alla Ue e fa parte di un progetto europeo, ma presenta alcune criticità, prima fra tutte l'extraterritorialità della struttura dopo che i migranti sono comunque stati accolti in Italia. Ai magistrati, quindi, non mancano gli strumenti per inficiare queste iniziative e, principalmente, per impedire i rimpatri di qualsiasi immigrato infischiosone anche norme dell'Esecutivo in materia di Paesi Sicuri. Del resto non tocca a loro trovare soluzioni e questo Potere dello Stato non sembra smaniare dalla voglia collaborare con gli altri Poteri, specialmente se sono politicamente «avversari».

Personalmente trovo l'idea dell'Albania un po' troppo astrusa, tutti quei soldi si potevano meglio investire in Italia per Centri accoglienza dignitosi e sicuri sempre con l'imperativo di espletare tutti gli accertamenti del caso, anche se il Governo può comunque trasformare il Legge il decreto sui rimpatri e i giudici dovranno applicarlo. Infatti non è loro mestiere aggirare le leggi.

Obiettivo comune

Ma il nodo è un altro e dovrebbe essere l'obiettivo comune di politici e giudici: fare in modo che l'immigrato (accertato il suo diritto di soggiornare nel nostro Paese) percorra un cammino di inserimento con un lavoro, una casa e l'impegno a rispettare le nostre leggi e le nostre tradizioni. Ora è evidente che in migliaia di casi questo non avviene e il clandestino spesso va ad ingrossare le fila del malaffare. Come evitare tutto questo? Taluni propongono una politica serrata dei respingimenti affermando che i meritevoli di asilo rappresentino una minima parte dei migranti, vale a dire chi scappa da guerre e tirannie.

In realtà, se leggiamo la Costituzione, questo numero si amplia all'infinito, ma si tratta di interpretazione, non di legge. I Paesi in cui non vengono garantiti i diritti sanciti dalle nostre norme sono un'infinità. Si pensi alle teocratie, alle dittature, ai diritti negati alle donne o ai gay, alla vera libertà di stampa, alla libertà di intrapresa e così via. Persino gli Stati Uniti, dove parzialmente vige la pena di morte, e persino l'Italia. Da noi ci sono migliaia di persone ingiustamente indagate per decenni, nel mirino di un palese accanimento giudiziario, condannate e poi risultate innocenti. I media sono tutti sostanzialmente partigiani. Poi contravveniamo alle norme europee sulla sovranità dello Stato: da noi ci sono quartieri e territori totalmente governati dal malaffare (che assegni persino le case e l'as-

sistenza) dove lo Stato non entra. Quartieri dove, guarda caso, finiscono per risiedere proprio i clandestini. Se un magistrato interpreta lo spirito della Costituzione come un salvacondotto universale per entrare in Italia, dovrebbe anche porsi il problema se poi esistano leggi che regolamentano questo asilo. Spetta alla politica, mi direte, ma sinora ha funzionato? Veramente le diverse strutture di accoglienza, le cooperative e gli enti pubblici hanno fatto l'interesse dello Stato e dello straniero? Vi è poi un altro aspetto che mi pare sfuggire: l'asilo politico è una norma individuale, infatti deve essere il soggetto interessato a richiederlo e la pratica deve riguardare gli eventuali rischi che lo straniero correrebbe al suo rientro in patria, compresa la negazione delle libertà garantite dalla nostra Costituzione, e non, ad esempio, le torture subite in Libia o dagli scafisti.

Minimo comune multiplo

Questa prolissa disamina voleva arrivare ad un concetto semplice: l'accoglienza fatta bene è nell'interesse di tutti perché attiene alla dignità e al benessere dello straniero, ma anche alla vivibilità e alla sicurezza delle nostre città. I Poteri dello Stato devono collaborare perché accogliere senza criterio non imbarbarisca il nostro Paese. Inoltre i politici devono smetterla di speculare su un problema epocale. Il nostro Paese di vecchi ha bisogno di forza lavoro e di nuovi stimoli, anche culturali, gli immigrati hanno bisogno di una casa, ma anche di una storia di progresso civile e sociale in cui integrarsi. Lo so bene, tutto questo avviene in misura troppo contenuta, ma invece di sbraitare come galline, fermiamoci a ragionare sulle proposte di tutti. Ci sarà sicuramente un minimo comune multiplo.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Giovani ma troppo soli

La loro solitudine, dopo il Covid, s'è aggravata. Si vede, si sente, si legge nella cronaca di tutti i giorni. La metà dei ragazzi pensa che i genitori non li capiscano; dieci su cento, dopo gli studi, finiscono nella «zona grigia» anche se i «neet», paradossalmente, stanno diminuendo. Trenta su cento hanno problemi di contatti, parlano poco, si confidano meno, vagano soli. Troppo soli. Succede a scuola, dove il programma è tosto e va affrontato al galoppo. Chi è più fragile, si siede. E, spesso, si tuffa sul telefonino, dovunque sia e a qualsiasi ora del giorno e della notte, per cercare un volto amico e scrivere dei messaggi: briciole di sentimento di amicizia, di condivisione, di speranza. È il grido di allarme della Generazione Zeta: «Non abbiamo più affetti veri, soltanto contatti virtuali». Il racconto di Davide: «Per non morire, ho dovuto spegnere il cellulare; mi hanno salvato i campi di calcio». E da Seattle parte la class action delle scuole pubbliche contro Instagram e Tik Tok: «Avvelenano la mente dei nostri ragazzi». E poi resta la cronaca: le aggressioni si ripetono. A Brescia, un sedicenne viene arrestato, perché semina il panico per le strade della città; un diciottenne ne aggredisce un altro dopo una lite; a Napoli si sequestrano due coltelli al giorno; cresce l'uso della droga (quella nuova si chiama xilazina); a Padova una ragazza si butta dal secondo piano della scuola; a Rozzano si uccide per rubare le cuffie al coe-

taneo; a Senigallia s'è sparato a 15 anni. E l'elenco continua. Ma che succede? C'è qualcosa di nuovo tra gli adolescenti: è la consapevolezza del disagio. Sono coscienti, appunto, delle difficoltà psicologiche ed emotive che la pandemia ha acuito. Gli studenti delle scuole (specie nelle superiori) stanno chiedendo aiuto a professori e presidi. Ma prima delle riforme della didattica e dei metodi di valutazione, prima dell'istanza di un insegnamento meno frontale, la questione che più sta loro a cuore è la salute mentale. Chiedono servizi di ascolto e strumenti. Ascolto, ap-

tamente vero; ma possiamo noi coi capelli bianchi comprendere l'universo dei ragazzi in questo momento storico con il mondo in fiamme? Loro vivono le contraddizioni e le incertezze di un sistema che non esisteva nemmeno quando noi avevamo la loro età. Sembra strano, ma la nostra giovinezza è stata tanto diversa dalla loro. Le loro fragilità non sono solamente le nostre: sono di più e diverse; le loro prospettive sono più tristi delle nostre, essendo noi cresciuti, nella nostra maturità, durante gli anni Ottanta e Novanta, nell'edonismo e nel consumismo di cui allora si parlava e in un mondo più facilmente intelligibile e meno complicato. La metà dei giovani, tra i 18 e i 25 anni, ha affermato di avere sofferto di ansia e depressione a causa della pandemia. Per la stessa ragione, il 62,1% ha cambiato la propria visione del futuro. Sono solo alcuni dei dati emersi dal Rapporto «Generazione Post Pandemia» del Censis. Dal festival su internet di Pisa un altro segnale: «Negli studenti cresce sempre più l'abitudine a relazioni via cellulare e il consumo di videogiochi. Alla base ci sono i rapporti distrutti dal Covid, che vanno ricostruiti per fermare o frenare comportamenti sbagliati e rischi». Molti like, pochi amici: solitudine e noia nell'era dei social. E meno male che gli oratori stanno scrivendo una pagina nuova, rivoluzionaria, proficua, coinvolgente, coraggiosa come, nell'Ottocento, quelle dei «santi sociali».



punto! La prima risposta devono forgiarla genitori, professori, psicologi. Si dice, frequentemente, che l'Italia è un Paese di anziani, ed è cer-

ARGOMENTANDO

Il Destino

Pierpaolo Faccio

Ho chiesto ai Tarocchi di rivelarmi un po' di futuro: il mio, intendo dire. Non si potrebbe (il divinatore non può diventare il richiedente), ma il mazzo di carte marsigliesi si è fatalmente smazzato ed ha iniziato a disporsi a ventaglio sul tavolo. Che ridere che ridere! Facevo domande e mi rispondevo, mentre gli Arcani Maggiori si manifestavano in tutta la loro numerica magia. Il percorso che avevo a caso tirato mi ha presentato il Bagatto, gli Amanti, l'Eremita, addirittura il Diavolo, il Mondo, il Matto. Significano cosa? Beh... ad essere sinceri significano un sacco di cose, ma vi annoierei all'infinito se ve le raccontassi. In definitiva, quindi, la mia sorte futura dipendeva soltanto dal modo in cui collegavo le carte le une alle altre. Ho contato, così, ben undici interpretazioni. Esempi: avrei barattato un amore mercenario per dieci sterline d'oro nella prima metà del mese di Dicembre, consigliato dal mio lato criminale e sciagurato, oppure avrei sconfitto la mia latente malvagità attraverso l'amore sincero e devoto, permettendomi solo, qualche rara volta, un momento di divertimento edonistico ed innocente. Che volete che vi dica, Lettori pazienti, il turbinio di figure mi ha a tal punto sconvolto che ho scompaginato tutto, riponendo il mazzo nel tiretto apposito. **Il Destino?** Sconosciuto e sghignazzante assai.

Domenica 27 ottobre a Mondovì celebrazione dei 150 Anni dalla Nascita dello statista

Luigi Einaudi: Storia e Valori della Res Publica



L'Associazione Senso Civico e Buon Governo, in collaborazione con la Fondazione Luigi Einaudi e il supporto di partner istituzionali come la Provincia di Cuneo e il Comune di Mondovì, è lieta di annunciare l'evento commemorativo in onore del 150° anniversario della nascita di Luigi Einaudi. Un Viaggio tra Storia e Valori della Res Publica si terrà il 27 ottobre 2024 dalle ore 18:00 alle 19:30 presso la suggestiva Chiesa della Missione di Mondovì Piazza (CN), con l'obiettivo di riflettere sul ruolo cruciale che Luigi Einaudi ha avuto nella storia italiana, come economista e Presidente della Repubblica. L'evento è aperto al pubblico e con ingresso gratuito. La giornata sarà arricchita da diversi interventi di alto valore culturale: • Prof. Salvatore Sechi offrirà una riflessione sulla vita e sull'eredità di Luigi Einaudi, analizzando l'impor-



anza dei suoi insegnamenti per le generazioni presenti e future. • Proiezione in anteprima italiana del cortometraggio «Il Presidente del Miracolo», diretto dal regista Pupi Avati, che offrirà una visione cinematografica unica del contributo di Ei-

naudi al Paese. • L'economista Alberto Mingardi interverrà come commentatore del docufilm, portando il suo contributo su come i valori di Einaudi possano essere interpretati e applicati oggi. L'evento rappresenta un'importante occasione

per la comunità di Mondovì e per tutti coloro che desiderano approfondire la storia e i principi della Res Publica, con un focus particolare sul valore della cittadinanza attiva e della responsabilità collettiva. L'iniziativa non è soltanto un momento di commemorazione, ma un invito al dialogo intergenerazionale sui valori di democrazia e partecipazione civica, elementi cardine dell'insegnamento di Luigi Einaudi. L'evento gode anche del patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (CRC), che supporta progetti culturali e di valore civico come questo, contribuendo al rafforzamento del tessuto sociale e culturale del territorio.

Nelle foto Einaudi in partenza alla stazione, a fianco il Presidente in visita a Dogliani nel 1948 per portare solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione

Associazione Senso Civico e Buon Governo, in collaborazione con la Fondazione Luigi Einaudi e il supporto di partner istituzionali come la Provincia di Cuneo e il Comune di Mondovì, nella chiesa della Missione a Piazza



SABATO 26 OTTOBRE RITORNA A MONDOVI' IL PREMIO RES PUBLICA

Reagire a un Mondo Incattivito

Dalla Torino alla Somalia, dalle aule dei tribunali alle piantagioni di oppio in Thailandia: sono quattro le diverse realtà e personalità che, per il contributo a favore del bene comune e del senso civico, saranno insignite del **Premio Internazionale Res Publica 2024**, sotto il tema "reagire a un mondo incattivito". Il premio, che sarà consegnato **sabato 26 ottobre nella Chiesa della Missione di Mondovì**, mette in luce eccezionali azioni a sostegno della buona gestione della vita pubblica. L'obiettivo è stimolare governanti e governati affinché senso civico, integrità e professionalità prevalgano. Il premio è rappresentato dalla Circolarità del bene, una scultura bronzea dell'artista **Riccardo Cordero**. Il Premio Res Publica 2024, per il comparto «Solidarietà e Inclusione» è assegnato all'Arsenale della Pace di Torino, movimento di ispirazione cattolica dedito alla pace, ai poveri e alla preghiera. «Ammirevole è lo sforzo di promuovere lo sviluppo umano affinché le persone svantaggiate possano vivere in dignità», spiega la giuria del Premio. «Contando su una vasta rete organizzativa, l'Arsenale coniuga, nell'ispirazione come nell'operato, i presupposti fondamentali del Premio: protezione del prossimo e del bene comune». Per la sezione «Diritti e Dignità delle Donne», la giuria assegna il Premio al **Centro Elman per la Pace e i Diritti Umani** (Elman Peace and Human Rights Center),



La splendida volta affrescata della chiesa della Missione a Mondovì. Anche quest'anno sarà sede della premiazione

L'associazione "Senso Civico e Buon Governo" rivela i vincitori della VII edizione. I Premi Res Publica assegnati all'attivista somala **Llwad Elman**, al giudice **Raffaele Guariniello**, la Fondazione **Doi Tung** (Thailandia) e l'Arsenale della Pace

con sede a Mogadiscio, Somalia. Fondata nel 1990 la Fondazione Elman promuove pace e sviluppo, per responsabilizzare le popolazio-

ni socialmente emarginate. In particolare, la giuria riconosce all'attivista somala **Llwad Elman**, responsabile dei programmi del Centro, il merito

di gestire uno straordinario impianto socio-etico a costo di rischi personali. «In una regione dilaniata da violenza e soprusi, Llwad Elman di-

mostra impegno responsabile, che promuove dignità e assistenza alle donne vittime di ingiustizie". Il premio «Difesa della Sicu-

rezza sul Lavoro» è assegnato al giudice **Raffaele Guariniello**. «La protezione del lavoratore, a volte in difficili condizioni di attività, è garantita dalla Costituzione oltre che dal senso comune: eppure l'Italia registra il maggiore numero di vittime civili tra i paesi avanzati», commenta la giuria assegnando il premio. «Il giudice Guariniello dimostra di comprendere che la situazione necessita rimedio, promuovendo sicurezza e dignità nel lavoro». Per la categoria «Pianeta e Umanità» la giuria premia la **Fondazione Mae Fah Luang**, fondata nel 1972 in Thailandia che assiste le minoranze etniche nel nord del paese, che da secoli soffrono violenza e sfruttamento. Il lavoro promosso dal presidente **Khun Chai** (scomparso nel 2021), e poi dal figlio **Disnada Diskul**, ha portato alla distruzione delle coltivazioni di droga nel Triangolo d'oro tra Thailandia, Laos e Myanmar, dove le piante di oppio sono state sostituite da alberi da frutto. «La fondazione dimostra che è responsabilità di ognuno proteggere il pianeta e l'umanità. Non c'è esempio migliore di promozione della res publica», spiega la giuria. L'evento è proposto sotto il tema **Reagire a un Mondo Incattivito**. Presieduto dall'editorialista **Dario Fabbrì**, la manifestazione è preceduta da un intervento della giornalista **Stefania Battistini**. Al termine il pubblico potrà interagire con i premiati, in un dibattito arricchito da filmati e registrazioni.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



L'evento è in programma nel pomeriggio di sabato 26 ottobre per ricordare Bartolo Bogliotti

CAMMINANDO CON BARTOLO

È confermato, nonostante il maltempo che sembra non voler dare tregua, in frazione S-Lorenzo di Fossano l'evento in programma nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, organizzato in ricordo di Bartolo Bogliotti, presidente della Pro Loco di San Lorenzo e impegnato su tanti fronti, morto il 19 giugno 2022. Gli organizzatori hanno deciso che, in caso di pioggia, verrà annullata soltanto la camminata, mentre verrà anticipato alle 16,30 l'incontro nel salone della Pro Loco (ex-scuole frazionali) durante cui si potranno vedere immagini della prima classe diplomata alla Scuola Agraria di Cussanio, di cui Bartolo faceva parte (furono i primi Agrotecnici della provincia, che quest'anno celebrano il 50° anniversario del diploma). Seguirà poi un video dell'associazione Insieme per l'India in cui si potrà conoscere quanto realizzato a Kifaru (in Tanzania) con le offerte raccolte in memoria di Bartolo; un progetto che la famiglia intende continuare a sostenere. È previsto, infine, un momento conviviale (una merenda-sinoira) per concludere in amicizia questo momento. Se il meteo lo consentirà si terrà, invece, la prevista camminata sul percorso San Lorenzo-Cussanio voluta dai famigliari e dagli amici in omaggio alla passione di Bartolo per le escursioni e per le camminate, il suo sogno di percorrere la Grande traversa-



A S. Lorenzo di Fossano. Il programma cambierà in caso di pioggia con l'annullamento della passeggiata

ta delle Langhe, la via Francigena e il Cammino di Santiago; un sogno interrotto dalla malattia. Si "Camminerà con Bartolo", sul percorso casa-scuola, a 50 anni dal diploma; una ricorrenza che progettava di festeggiare con i suoi amici dell'Agraria e che gli ex compagni di scuola hanno deciso di dedicargli. Il programma In caso di meteo favorevole (se non piovierà) il ritrovo è previsto alle 14 sul sagrato della chiesa di San Lorenzo; dopo una visita al cimitero si partirà alle 14,30 alla volta di Cussanio, percorrendo a piedi via del Mulino e via Bosso-la. A Cussanio, dov'è previsto un punto ristoro, il rettore don Pierangelo Chiaramello accompagnerà i partecipanti in una visita al santuario, rinnovato di recente. Si tornerà poi a San Lorenzo dove, nel salone della Pro loco, si potranno vedere alcuni video e dove è prevista una merenda-sinoira allietata dall'organetto di Adriano. Si ringrazia la Protezione Civile di Fossano per la collaborazione. Informazioni 340.2367656 (Luigina) <https://www.facebook.com/camminandoconbartolo>

NOTIZIE IN BREVE

Incontro di preghiera al Santuario di Cussanio

Quarto appuntamento del mese mercoledì 23 ottobre per gli incontri di preghiera del gruppo Santa Famiglia di Nazareth, ospitati presso il Santuario di Cussanio e guidati da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo e di S.Filippo, con la collaborazione di don Pierangelo Chiaramello, rettore del santuario. La funzione prenderà il via alle 20.30 con la recita del S.Rosario a cui seguirà intorno alle 21 un momento di Adorazione Eucaristica personale e comunitaria. L'incontro terminerà intorno alle 21.40 circa. Invece, il successivo mercoledì 30 ottobre la serata proporrà in apertura all'20.30 sempre il S.Rosario seguito, come tutti gli ultimi mercoledì del mese, dalla celebrazione della S.Messa. Gli incontri di preghiera sono aperti a tutti gli interessati.

mg

Cresime in Duomo e a San Filippo

Domenica 27 ottobre il ciclo di celebrazioni solenni delle Cresime a Fossano città proseguirà con la cerimonia riguardante le parrocchie del Duomo e di San Filippo: le due comunità, unite in unità pastorale, organizzano a questo fine un'unica S.Messa solenne che verrà celebrata in Cattedrale alle ore 10.30. La funzione sarà presieduta da Mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano, affiancato dal nuovo parroco don Davide Pastore, che guida le due comunità dalla settimana scorsa, e dal vice-parroco don Andrea Beretta. Protagonisti della cerimonia una ventina di ragazze e ragazzi della III Media che riceveranno dal Vescovo il Sacramento della Confermazione e animeranno la funzione con una serie di preghiere e gesti simbolici, affiancati dai loro catechisti e catechiste e da madrine e padrini. La S.Messa verrà animata dalle corali unite delle due parrocchie del centro storico di Fossano.

mg

La Soms Fossano cerca attori

La Soms Fossano cerca appassionati di teatro e di dialetto piemontese o semplicemente persone che abbiano voglia di divertirsi e far ridere gli altri. In particolare si cercano 6 donne e 2 uomini disposti a interpretare una scenetta comica in dialetto piemontese. Non serve essere attori professionisti, basta un po' di entusiasmo e voglia di mettersi in gioco. Il copione è già pronta, mancano gli attori per un'interpretazione che sarà simpatica e divertente, perfetta per chi vuole regalare un sorriso. Se sei interessato o conosci qualcuno che potrebbe esserlo, non esitare a farti avanti: sarà un'occasione per stare insieme e divertirsi. Per maggiori informazioni e per partecipare passare alla segreteria della sede di via Roma 74 al mercoledì ore 10-11.30 oppure inviare una mail a somsfossano@gmail.com

Sbandieratori per un giorno con il «Torneo Acaja da Fè»

Sabato 26 ottobre il gruppo di giovani <Fusan da Fè> e il Gruppo Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja di Fossano organizza la nuova e curiosa iniziativa intitolata <Acaja da Fè> e dedicata ai giovani e ai giovanissimi. Si tratta di un singolare torneo che coinvolgerà i partecipanti in una serie di giochi ispirati alle esibizioni dei Principi d'Acaja e ai giochi storici. L'iniziativa sarà ospitata a partire dalle ore 15 presso il circolo ricreativo Autonomi di viale Ambrogio ed è aperta a tutti i giovani, sia maschi che femmine, che per un giorno vogliono provare l'emozione e l'esperienza di sentirsi sbandieratori trascorrendo un pomeriggio coinvolgente, divertente e diverso dal solito insieme ad altri giovani: il torneo sarà fatto con uno stile goliardico e prevede numerosi premi in palio.sbandieratorifossano@gmail.com L'iniziativa è aperta a tutti e dedicata soprattutto agli appassionati del Palio e a chi ne sente già la nostalgia. Per informazioni: <https://www.instagram.com/fusandafe> - sbandieratorifossano@libero.it - www.sbandieratorifossano.it

Già oltre 120 abbonamenti per il Cineforum

In cartellone al cinema I Portici

Martedì 29 ottobre secondo appuntamento con «Versione Originale»

Prosegue intensa anche questa settimana l'attività del cinema I Portici di via Roma che comprende sia la programmazione ordinaria sia le rassegne speciali del Cineforum settimanale e della rassegna quindicinale <Versione Originale> del martedì sera (a settimane alterne). Ecco i dettagli dei prossimi giorni ricordando che giovedì 24 ottobre il cine-teatro osserva il giorno di riposo.

Programmazione ordinaria

Ingresso con biglietto singolo 8 euro (ridotto 6 euro) o abbonamenti da 5 (25 euro) o 10 (45 euro) ingressi

Martedì 22 ottobre

20.45: Megalopolis - Iddu, l'ultimo padrino
Mercoledì 23 ottobre

20.45: Megalopolis - Iddu, l'ultimo padrino

Lunedì 28 ottobre

Biglietto singolo scontato a 5 euro per tutti i film in programma

Cineforum

Mercoledì 23 ottobre per il suo terzo appuntamento il Cineforum 2024/25 de I Portici prone in visione alle 16.30 e alle 21 il film drammatico <La sala professori> (Germania 2023 - durata 98'), per la regia di Ilker Çatak. Con Leonie Benesch, Leonard Stettinisch, Michael Klammer, Rafael Stachowiak. Trama: Un'insegnante di matematica e di educazione fisica di una scuola media tedesca decide di indagare, con le migliori intenzioni, sulla questione che vede uno dei suoi alunni sospettato per furto. Ingresso con abbonamento Cineforum o biglietto

to singolo- La campagna abbonamenti ha già superato le 120 tessere e continua al prezzo vantaggioso di 90 euro per i restanti 28 film. Gli abbonamenti si acquistano presso le casse del cinema.

Versione Originale

Per la rassegna quindicinale <Versione Originale> che propone il martedì a settimane alterne un film di prima visione in lingua originale con sottotitoli in Italiano, il secondo appuntamento sarà in programma il 29 ottobre, sempre con doppia proiezione alle 18.30 e alle 21. Ingresso con biglietto singolo oppure abbonamenti 5 ingressi o 10 ingressi utilizzabili per la programmazione ordinaria. Al momento non è ancora noto il film in programmazione

Massimo Giaccardo

Mercoledì 23 ottobre la staffeta a coppie intorno al Castello organizzata dall'Asd Sportification

A Fossano torna la «Run Around»



Mercoledì 23 ottobre l'atletica sarà di nuovo protagonista nel centro storico di Fossano grazie all'edizione 2024 della <Run Around>, la staffeta di corsa competitiva su strada a coppie organizzata anche quest'anno dalla società Asd Sportification Fossano. L'iniziativa in un primo tempo era in programma mercoledì 16 ottobre, ma è stata rinviata a causa del forte maltempo e per garantire maggior sicurezza ai partecipanti. L'evento raggiunge la VII edizione e conferma le sue originali caratteristiche che ne hanno fatto un appuntamento praticamente unico nella Granda: la gara è una staffeta a coppie della durata di 1 ora su un percorso intorno al Castello degli Acaja con partenza ed arrivo sulla piazza e tracciato vallonato con saliscendi che prevede sia una salita impegnativa sia una discesa verso Fossano bassa per

poi risalire verso il castello. Il tracciato ad anello misura 800 m e verrà percorso più volte con cambio dei 2 concorrenti ad ogni giro: per la classifica vale il numero di giri percorsi; a parità di giri conta il tempo migliore realizzato. La partenza è prevista alle ore 20. Conclusione dopo le 21. Seguono premiazioni all'interno del Castello. La gara si tiene sotto l'egida della Uisp e con il patrocinio del Comune di Fossano e il sostegno di un pool di sponsor quali: CRF Spa, Fogliarino srl, Energas, RBM Grafica, Tecnoformiture, Il Podio Sport, El Peluchero, Avis, Alfe, L'Artistica Savigliano. Accesso libero per il pubblico sul percorso. Le strade intorno al castello verranno chiuse al traffico poco prima e durante la gara. Per ulteriori informazioni: Facebook: Sportification ; email: info@sportification.it

Massimo Giaccardo

INTANTO CUNEO SI VENDE L'ARIA, IDEA DA IMITARE

Da Cherasco arriva un antico Uomo di Mondo

Si tratta del Principe Eugenio, colui che inventò la colazione moderna



Nonostante la pioggia battente gli «Uomini di Mondo» (l'associazione cuneese che prende il nome dalla famosa battuta di Totò) non si sono arresi e hanno dato vita domenica a Cuneo alla loro tradizionale manifestazione annuale. Sfilata sotto i portici al riparo da una pioggia scrosciante, la colazione moderna inventata dal Principe Eugenio anch'esso Uomo di Mondo per aver fatto in parte il militare a Cherasco, con cappuccino e croissant offerta dal

locale Don Armando. Insomma anche il passato stato coinvolto dal vulcanico Danilo Paparelli che ha scovato un adepto d'altri tempi.

Quindi la premiazione di Giuseppe Carboni (Olimac) come Uomo di Mondo dell'anno e una richiesta incredibile di bottigliette con l'Aria di Cuneo, l'Aria dell'Uomo di Mondo. Un'idea che anche altre città potrebbe imitare.

Nelle foto la premiazione e la fanfara



MARTEDI 22 OTTOBRE

ospite **MAGO GENTILE**ospite **MICHELE**
CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE
ospite **NICOLE MAGOLIE**
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**

ORCHESTRA ALEX & LA BAND

 seguici sui social
[telecupole.piemonte](https://www.instagram.com/telecupole.piemonte)
[telecupole piemonte](https://www.facebook.com/telecupole.piemonte)
www.telecupole.com
STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Per rilanciare il gemellaggio dopo quasi 30 anni di scambi culturali e visite

Fossano e Rafaela seduti vicini

«Lontani ma sotto lo stesso cielo - Fossano 10932 km Rafaela»: è questa la scritta che campeggia sulla <Panchina dell'Amicizia>, un nuovo simbolo e un rinnovato luogo che rinsaldano il gemellaggio tra la nostra città e la città di Rafaela in Argentina, che è stato presentato e inaugurato sabato pomeriggio in proprio in Piazza Rafaela, la piazza di Borgo Sant'Antonio costruita una trentina di anni fa in mezzo ai nuovi (allora) palazzi del centro residenziale costruito al posto del vecchio bottonificio. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Aps Melograno, il sodalizio che da anni cura i rapporti, i legami e gli scambi culturali legati ai vari gemellaggi che la nostra città ha stretto con alcune cittadine in Italia e nel mondo, in particolare appunto quello con Rafaela in Argentina e con Camponogara in Veneto e Dlugoleka in Polonia, ma anche gli scambi con i paesi e le città a loro volta collegate con le città <gemelle>, quali appunto Carcabuey (Spagna) e Sigmaringendorf (Germania), entrambe gemellate con Rafaela, e poi Issoire (Francia), Palazzolo Acreide (Sicilia), Vinkovci (Croazia), gemellata con Camponogara. Il gemellaggio con Rafaela risale al 1995/1996 e sta per compiere i 30 anni e si è sviluppato in questi quasi 3 decenni non solo attraverso visite reciproche di delegazioni ufficiali e viaggi organizzati di comitive (ad esempio di Rafaelini a Fossano in occasione del Palio dei Borghi), ma soprattutto tramite interscambi culturali, soprattutto da parte di giovani, di studenti, di famiglie che hanno ospitato a Fossano dei Rafaelini o a Rafaela dei Fossanesi e poi hanno ricambiato la visita e l'ospitalità. Inoltre, ci sono stati interscambi di studenti tra le scuole superiori cittadine e altri contatti anche tra imprese. Purtroppo il periodo della pandemia ha interrotto o comunque limitato moltissimo gli scambi e le iniziative che adesso il nuovo direttivo dell'associazione Melograno, guidato dal presidente Ezio Dardanelli, intende rilanciare, in

«Panchina dell'Amicizia» tra Fossano e Rafaela. Realizzata dall'associazione «Melograno» con i colori dell'Argentina nell'aiuola di Piazza Rafaela



vista anche dei 30 anni del gemellaggio. Così è nata l'idea della <Panchina dell'Amicizia> portata avanti con la collaborazione del Comune e negli ultimi mesi della vice-sindaca Donatella Rattalino e del consigliere Mario Tortone, che è stato

delegato dall'Amministrazione Comunale a seguire le iniziative legate ai gemellaggi. Come ha sottolineato Ezio Dardanelli durante l'inaugurazione della <Panchina dell'Amicizia>, è stato scelto questo simbolo perché la panchina significa

incontro, dialogo, scambio di opinioni e di culture e allo stesso tempo luogo di ritrovo in cui si condivide il proprio tempo con altri. La panchina è stata predisposta dal Comune e poi decorata e dipinta a cura di Corina Peretti (molto conosciuta comde inse-

gnante di lingue straniere nelle Scuole Primarie di Fossano) e di Ester Bergese, le altre giovani componenti del direttivo del Melograno insieme al presidente Ezio Dardanelli, al giovane Giacomo Fiandrino e a Guillermo Vincenti, marito di Corina Peretti,

che è originaria proprio di Rafaela e lei e il marito, argentini, vivono a Fossano da parecchi anni. In particolare, Ester Bergese e Corina Peretti hanno dipinto la panchina con i colori bianco e azzurro che ricordano la bandiera dell'Argentina e con la scritta in spagnolo <Fossano 10932 km Rafaela - Lejos però bajo el mismo cielo (Lontani ma sotto lo stesso cielo)>, che indica la distanza in linea d'aria tra Fossano e Rafaela, lontane appunto quasi 11mila km. Il vernissage è stato anche l'occasione per presentare il nuovo direttivo del Melograno, formato ora da una maggioranza di giovani tra cui Ester Bergese e Giacomo Fiandrino che hanno preso parte più volte a interscambi culturali con altri giovani di Fossano, di Rafaela e di altre città gemelle o collegate. Durante la cerimonia è stato ricordato Luca Bosio, scomparso a fine luglio, uno dei pionieri del gemellaggio con Rafaela e impegnato nel gemellaggio e nel Melograno, anche come presidente, sin dall'inizio. Proprio grazie a lui si era scoperto che molti degli emigrati che nel 1881 e nei decenni successivi diedero vita a Rafaela erano Piemontesi e provenivano dalla zona del Fossanese o comunque dalla Granda, come confermato poi da ricerche in loco, specie quelle compiute con alcuni viaggi dal giornalista Gianfranco Bianco di RAI 3, che in gioventù viveva a Fossano. Per il Comune di Fossano insieme a Donatella Rattalino e al consigliere Mario Tortone sono intervenuti la presidente del Consiglio Comunale Simona Giaccardi, i consiglieri Mirella Brizio, Lauro Pelazza e Francesco Balocco. In particolare, Balocco ha ricordato gli inizi del gemellaggio con Rafaela creato nel 1995/96 ai tempi del sindaco Beppe Manfredi, di cui lui era assessore e poi portato avanti anche nei suoi mandati come sindaco dal 2004 al 2014. La <Panchina dell'Amicizia> è stata inaugurata in questi giorni proprio perché questa settimana Rafaela celebra la sua Festa Patronale di San Rafael (che in Argentina cade il 24 ottobre) e la Settimana della Cultura: infatti, durante l'inaugurazione Corina Peretti si è collegata in diretta tramite videochiamata con un'assessora del Comune di Rafaela che ha ringraziato Fossano per questo gesto e rinnovato i sentimenti di amicizia che legano le due città auspicando nuovi scambi culturali e nuove visite reciproche anche in vista del trentennale del gemellaggio. Infatti, i volontari del Melograno hanno ripreso la cerimonia per inviare poi il video ai loro contatti a Rafaela. Infine, il presidente Dardanelli, l'assessore Rattalino e gli esponenti dell'Amministrazione Comunale hanno sottolineato la volontà di portare avanti le iniziative del gemellaggio e di coinvolgere soprattutto i giovani e gli studenti per offrire loro opportunità di crescita, di conoscenza della lingua e di un paese sì stranoero, ma che conserva tanti elementi tradizionali portati laggiù dai nostri emigranti piemontesi e anche da tanti emigrati del nostro territorio. Da sottolineare che la panchina è stata collocata all'inizio di piazza Rafaela (arrivando da via Urbanetto e da piazza Dompè) in un'aiuola verde proprio sotto un albero piantato nel 2001 quando fu ufficialmente inaugurata la piazza e dedicata alla città argentina <gemella>. Qui esisteva già una piccola targa-ricordo che presto verrà ricollocata presso la panchina. All'iniziativa sono intervenuti sia alcuni fossanesi di origine argentina sia molte delle famiglie che in questi anni hanno ospitato i giovani degli interscambi culturali: il Melograno cerca nuove collaborazioni per i progetti in via di sviluppo, chi fosse interessato contatti la email: melograno.fossano@gmail.com

Massimo Giaccardo

La delegazione di Rafaela dietro la panchina e il gruppo del gemellaggio

Lunedì 28 ottobre ore 20.45 ai Battuti Bianchi

Incontro su Eduardo De Filippo con La Corte dei Folli

Proseguono a Fossano le iniziative culturali promosse dall'associazione La Corte dei Folli e l'associazione Esperienze e collegate sia con la rassegna teatrale <Folle d'Oro> in corso al teatro I Portici sia con il concorso letterario Esperienze in Giallo che svelerà i suoi vincitori a metà novembre. Dopo l'appuntamento di settembre dedicato alla figura di Giacomo Matteotti, il deputato ucciso dai fascisti nel 1924,

lunedì 28 ottobre il secondo incontro sarà dedicato al celebre Eduardo De Filippo e all'arte della commedia. La serata si intitola <Un Nome Una Storia> e vedrà l'intervento di Marcello Andria che parlerà del tema <Eduardo: la sublime arte della commedia>, approfondendo finzioni, paure e silenzi nel teatro borghese di Eduardo De Filippo. L'appuntamento è in programma alle ore 20.45 presso

la sala dei Battuti Bianchi (ex-chiesa del Gonfalone), in largo Camilla Bonardi 1 con ingresso libero. Si consiglia di arrivare puntuali perché i posti a sedere sono limitati. L'iniziativa è promossa dall'associazione La Corte dei Folli e dall'associazione Esperienze in Giallo con la collaborazione della Uilt, il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ed il patrocinio del Comune di Fossano.



Il Vescovo gli ha affidato la guida delle parrocchie del centro storico di Fossano

Il Pastore nel cuore di Fossano

Don Davide Pastore accolto dal Duomo e da San Filippo

G iornata di grande festa domenica scorsa per le Parrocchie del Duomo e di San Filippo che hanno accolto il loro nuovo parroco don Davide Pastore, nominato alla guida dell'unità pastorale del centro storico di Fossano: l'accoglienza si è tenuta in Cattedrale con una solenne cerimonia presieduta dal mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano, affiancato dal vicario don Flavio Luciano, da tutti i parroci della città e da numerosi altri sacerdoti di Fossano e dintorni. La funzione è stata animata dai cori uniti delle 2 parrocchie, diretti da Marilena Bertaina, e dalla Cappella Musicale S-Giovenale del Duomo, diretta dal maestro Luca Guiachero. Don Davide Pastore è stato accolto sul sagrato della chiesa dal Vescovo e dai sacerdoti confratelli che poi lo hanno accompagnato all'interno con una processione. Ad accoglierlo sul sagrato anche il sindaco Dario Talone che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale e della città e ed ha assicurato al nuovo



parroco il proseguimento della collaborazione portata avanti in questi anni. Tra le autorità civili è intervenuto anche Corrado Marchisio, sindaco di Cervere, la parrocchia che don Davide Pastore ha guidato negli ultimi 3 anni. La celebrazione è proseguita con l'accoglienza da

Il nuovo parroco è affiancato da don Andrea Beretta e dal diacono Paolo Tassinari

parte dei numerosi fedeli delle 2 comunità, in particolare dei responsabili delle attività parrocchiali e dei due comitati di quar-

tiere di Borgo Piazza e Borgo Vecchio, a nome dei quali il benvenuto a don Pastore è stato portato da Claudio Mana, del Comi-

tato di Borgo Vecchio. Inoltre, a nome della comunità ha espresso i ringraziamenti al Vescovo per aver donato la presenza di nuova guida a coordinare le comunità del centro cit-

tà. Sia Mana sia poi il Vescovo hanno sottolineato come il nuovo parroco conosca già almeno in parte la sua nuova comunità, in quanto pochi anni fa aveva guidato per un biennio circa la parrocchia di S. Filippo. Nel suo intervento di insediamento del nuovo parroco Mons. Delbosco ha affidato le due comunità a don Davide esortandolo ad essere sempre uomo di

Dio al servizio dei fratelli e delle sorelle ed ad essere una guida per i fedeli del centro storico di Fossano, vivendo in modo coerente con gli insegnamenti ed i valori del Vangelo.

Don Davide Pastore di fronte alle sue nuove parrocchie ha accolto l'incarico affidatogli ed ha rinnovato simbolicamente le promesse fatte il giorno della sua ordinazione sacerdotale.

Poi come primo gesto simbolico come nuovo parroco è passato in mezzo all'assemblea benediconola ed aspergendola con l'acqua benedetta tramite rami di ulivo.

A quel punto in nuovo parroco ha proseguito la funzione affiancando il Vescovo nel presiederla sino alla benedizione finale, impartita insieme con mons. Delbosco.

Nel suo intervento don Davide Pastore ha ringraziato i tanti partecipanti alla funzione, il Vescovo e i confratelli che lo hanno accompagnato in questo nuovo passaggio del suo ministero pastorale e tutte le persone che gli sono state vicine in questo periodo di cambiamento a partire dalla sua famiglia e dai volontari con cui inizierà a collaborare per le tante iniziative pastorali, ma anche culturali e sociali che le Parrocchie del Duomo e Borgo Vecchio portano avanti, in particolare quelle organizzate dai 2 Comitati di Quartiere che da sempre collaborano strettamente con la parrocchia. Da sottolineare la partecipazione dei rappresentanti di numerose associazio-

ni ecclesiali cittadine specie quelle che hanno nelle parrocchie del centro storico il fulcro della loro attività, come la Confraternita dei Battuti Rossi e la Compagnia di San Giovenale e altre ancora. In particolare, in quanto parroco della Cattedrale, intitolata a S. Maria e S. Giovenale, don Davide Pastore diventa anche il custode delle reliquie del Patrono, conservate presso l'altare a lui dedicato in Duomo. Inoltre, molto significativa la presenza di Padre Nicola Puscasu, parroco della parrocchia ortodossa insediata da alcuni anni nell'antica chiesa di S. Giorgio, intervenuto in segno di amicizia e di collaborazione in vista di iniziative comuni, come già con il precedente parroco don Ezio Bodino.

Don Davide Pastore in questo suo nuovo impegno è affiancato dal vice-parroco don Andrea Beretta e dal diacono Paolo Tassinari, che già collaboravano con don Ezio Bodino.

Le celebrazioni di accoglienza del nuovo parroco sono poi terminate con un rinfresco preparato e offerto dai volontari delle due comunità presso i vicini locali del Vescovado.

Nei giorni successivi don Pastore ha iniziato subito il suo servizio celebrando le S. Messe sia in Duomo sia a S. Filippo e seguendo l'avvio del catechismo e delle altre attività del cammino 2024-25, tra cui domenica prossima la celebrazione delle Cresime con una funzione unitaria in Cattedrale per le 2 parrocchie insieme.

Massimo Giaccardo



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



Domenica 27 ottobre

Anniversari al Salice

C ome tradizione anche quest'anno la Parrocchia di S. Maria del Salice festeggia gli Anniversari di Matrimonio: l'appuntamento è in programma domenica 27 ottobre all'interno della S. Messa delle ore 10.30 che sarà tutta dedicata agli sposi e al tema dell'amore di coppia e della famiglia. In particolare, saranno festeggiati gli sposi che nel 2024 celebrano o hanno celebrato un significativo traguardo della loro vita insieme: dai <novellini> del 1° e del 5° anniversario a chi festeggia 10, 15, 20, 25, 30 anni di vita insieme via via sino ad arrivare a chi

ha raggiunto tappe importanti come 50 o 60 anni di matrimonio.

L'iniziativa è dedicata alle coppie che vivono a Borgo Salice, invitate a partecipare alla funzione insieme a figli e familiari. La S. Messa sarà presieduta dal parroco don Damiano Raspo e animata dalla corale parrocchiale e durante la funzione le coppie di sposi rinnoveranno davanti all'assemblea le promesse fatte il giorno delle loro nozze.

Al termine la parrocchia offrirà un omaggio agli sposi festeggiati.

mg

Successo per il doppio concerto con l'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana e con l'Orchestra Amatoriale «Vincenzo Scontrino» di Catania

L'Unitre debutta in musica

Quest'anno l'Unitre Fossano ha inaugurato il nuovo Anno Accademico 2024-25 proponendo ben due concerti di apertura, come non era mai accaduto in precedenza in 43 anni di attività dell'associazione, grazie alla collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana (O.S.A.I.) e con il suo ideatore e direttore il maestro Paolo Fiamingo con i quali nelle ultime stagioni si è creato un felice connubio con varie iniziative comuni nel corso dell'annata. Infatti, nelle edizioni precedenti il Concerto di Apertura dell'Anno Accademico dell'Unitre Fossano era uno solo e si svolgeva al pomeriggio presso la sede di via Salita al Castello, mentre stavolta gli eventi musicali sono raddoppiati aggiungendo un altro evento serale ospitato presso la chiesa della SS.Trinità. Protagonista dei due concerti insieme all'orchestra O.S.A.I. è stata l'Orchestra Amatoriale «Vincenzo Scontrino» di Catania che ha stretto un vero e proprio «gemellaggio» con l'ensemble fossanese diretta dal Maestro Paolo Fiamingo e hanno sancito questa collaborazione prima con il viaggio ed i concerti in Sicilia da parte dei musicisti fossanesi dell'O.S.A.I. e ora con la trasferta a Fossano dell'orchestra amatoriale catanese. Da sottolineare che l'Unitre Fossano ha offerto questo doppio appuntamento culturale alla cittadinanza in modo del tutto gratuito, come è per tutti gli eventi culturali e musicali della rassegna «Tuttiinsieme» che per il 2024/25 saranno una dozzina, sempre ad ingresso libero. Da notare che il pubblico è stato numeroso sia al sabato sera sia la domenica pomeriggio, nonostante i tanti eventi in programma in contemporanea in città, a testimonianza del gradimento delle iniziative dell'Unitre Fossano rivolte



a tutta la cittadinanza. Le due orchestre unite sono state protagoniste del primo concerto, andato in scena al sabato sera nella suggestiva cornice della chiesa della SS.Trinità (Battuti Rossi), messa gentilmente a disposizione dalla parrocchia del Duomo e dalla confraternita omonima che la gestisce. Ad inizio serata Riccardo Stella, presidente dell'Unitre Fossano, ha presentato la serata; subito dopo il maestro Nicola Malagugini, fondatore e direttore dell'Orchestra amatoriale «Vincenzo Scontrino» ha illustrato le vicende che hanno portato alla formazione

di questa orchestra amatoriale e ricordato la figura di Vincenzo Scontrino. L'Orchestra Sinfonica Amatoriale Italiana e l'Orchestra Amatoriale «Scontrino» dirette dal Maestro Paolo Fiamingo prima parte hanno eseguito il «Concerto per contrabbasso e orchestra», composto dal musicista ceco Jan Vanhal e con solista lo stesso maestro Nicola Malagugini; invece, nella seconda parte del concerto è stata eseguita la «Sinfonia n.4» di Ludwig Van Beethoven. La domenica pomeriggio la Due Giorni musicale promossa dall'Unitre Fossano è proseguita presso l'aula

magna della sede di via Salita al Castello con un secondo concerto che ha visto protagonista un duo musicale formato da Nicola Malagugini al contrabbasso e da Mirea Zuccaro al pianoforte, giunta appositamente in aereo da Catania per quest'esibizione. Di fronte ad un pubblico numeroso il duo musicale ha proposto un concerto intitolato «Dal golfo mistico a New Orleans», spaziando tra brani di diverso genere musicale, dal jazz alla musica classica. Nel corso del pomeriggio il presidente Riccardo Stella ha ricordato i principali appuntamenti dei corsi e dei

laboratori del nuovo Anno Accademico che hanno preso il via la scorsa e questa settimana e fatto il punto sulle iscrizioni che hanno raggiunto quota 447 associati, già superando quelle dello scorso anno. Il presidente Stella ha ricordato che, comunque, le iscrizioni sono ancora aperte sino a Natale o fine dicembre, sia per i rinnovi dei ritardatari che per i nuovi aderenti, anche perché numerosi corsi non hanno ancora preso il via e alcuni si svolgeranno solo nella prima metà del 2025, sino a maggio, per cui è ancora possibile aggiungersi. Invece, per la maggior parte dei laboratori (che sono a numero chiuso) le iscrizioni sono chiuse e, anzi, per alcuni si è creata una lista d'attesa in caso di rinunce; invece, per pochi laboratori c'è ancora qualche posto, ma gli interessati devono affrettarsi. L'adesione di nuovi iscritti va fatta presso la sede Unitre di via Salita al Castello 4, aperta mattino e pomeriggio lunedì, martedì, giovedì e venerdì (chiusura il mercoledì): per informazioni tel.0172/626464 ore ufficio; email: info@unitrefossano.it - direz.corsi@unitrefossano.it - www.unitrefossano.it

Massimo Giaccardo

Le iscrizioni sfiorano i 450 soci e continuano sino a Natale

NOTIZIE IN BREVE

Annullato causa maltempo il Mercatino dell'Antiquariato

A causa del maltempo e della pioggia a tratti anche copiosa la domenica appena trascorsa, a Fossano è stato annullato l'appuntamento con il Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo che avrebbe dovuto tenersi in via Roma, organizzato dalla Pro Loco Fossano e dal Comune di Fossano. I promotori dell'iniziativa danno appuntamento a domenica 17 novembre, sempre in via Roma, quando si terrà l'ultima tappa del programma 2024 di questa iniziativa, a dicembre sospesa per la concomitanza con i mercati natalizi straordinari della domenica. Invece, si è regolarmente tenuto, ma spostato al coperto sotto la tettoia di piazza Dompè, il «Mercatino del Baratto» organizzato dalla Banca del Tempo Fossano e dall'associazione giovanile Revolution Fossano (vedi resoconto in pagina).

mg

Ripartita la «Tana dei Cuccioli» a Cascina Sacerdote

Il Centro Famiglie e la Ludoteca La Tana, entrambi progetti del Consorzio Monviso Solidale, hanno fatto ripartire in queste settimane presso il centro polivalente di Cascina Sacerdote le iniziative dedicate ai bambini e ai ragazzi in età della scuola dell'infanzia, della Materna e della Primaria. In particolare, dalla settimana scorsa, il giovedì mattina è ripartita l'iniziativa della «Tana dei Cuccioli», uno spazio tutto dedicato ai bimbi/e da 0 a 3 anni, accompagnati da genitori, nonni o baby-sitter e tate varie. L'iniziativa si tiene tutti i giovedì mattina dalle 9.30 alle 1.30 e propone attività a tema, attività motorie e giochi per i piccoli e chiacchiere e occasione di conoscenza per i grandi che li accompagnano. La partecipazione è gratuita senza bisogno di prenotarsi. Invece, per i bambini/e più grandicelli sino a 10 anni, la Ludoteca La Tana e il Centro Famiglie organizzano 3 laboratori creativi in preparazione alla Festa di Halloween: l'iniziativa di intitolata «Laboratori da ..paura» e si svolgerà lunedì 21, giovedì 24 e lunedì 28 ottobre, sempre con inizio alle 16.30 e partecipazione libera. In particolare, il laboratorio di lunedì 21 ottobre si intitola «Un pipistrello per amico», mentre il laboratorio «Crea il tuo sacchetto delle caramelle» è suddiviso in 2 parti, la prima quelli di giovedì 24 e la seconda lunedì 28 ottobre. Per informazioni si entrambe le attività contattare: WhatsApp tel.0172/698522 - 345/5688963; email: centrofamigliefossano@monviso.it - Facebook: Centro Famiglie Fossano

Massimo Giaccardo

Fritto Misto alla Piemontese con gli Amis d' Fossan

Secondo appuntamento sabato 26 ottobre per le serate gastronomiche a tema con animazione musicale promosse anche per la stagione 2024/25 dall'associazione Amis d'Fossan e ospitate presso la sede del sodalizio in via S.Vittoria (angolo viale Ambrogio). Stavolta, con inizio alle ore 20, protagonista del menù preparato da volontarie e volontari degli Amis d' Fossan sarà il Fritto Misto alla Piemontese, con tutte i suoi pezzi e le sue portate classiche. La serata sarà animata dalla musica dal vivo proposta dall'orchestra di Mario Cortese. Quota di partecipazione: 28 euro (soci). La cena comprende oltre le portate del Fritto Misto, antipasti, dolce, caffè, acqua e 1/4 di vino a persona. Per partecipare è necessario prenotarsi entro mercoledì 23 ottobre presso: tel. 339/6010683 Mariuccia - 340/3862609 Giovanna - 338/3919254. Durante le serate gastronomiche si può rinnovare o sottoscrivere la tessera associativa 2025 degli Amis d' Fossan: quota annuale 20 euro.

mg

Giovedì 24 ottobre ore 20.40 aperto a tutti presso la sede di via Roma

Incontro sul digitale alla Soms

Ancora una settimana ricca di attività per la Società Operaia di Fossano rivolte alcune solo ai soci e altre a tutta la cittadinanza. In particolare, giovedì 24 ottobre in serata la Soms Fossano e il Consorzio Monviso Solidale propongono presso la sede di via Roma 74 un interessante incontro di divulgazione sul tema del digitale e delle sue conseguenze sulla vita quotidiana delle persone. L'iniziativa è aperta a tutti e ha lo scopo di chiarire molti dubbi su operazioni e temi con cui si ha sempre più spesso a che fare. Inoltre, una parte sarà dedicata alla questione delle truffe informatiche. Altro evento importante domenica 27 ottobre la tradizionale Castagnata quest'anno organizzata insieme al Gruppo Alpini Fossano. Inoltre proseguono le adesioni al Pranzo Sociale e agli esami ecodoppler all'aorta e alla carotide. Di seguito i dettagli di queste iniziative.

Incontro sul digitale

Giovedì 24 ottobre alle ore 20.40 presso il salone della sede Soms si terrà un incontro informativo sul tema «Il mondo digitale complica o facilita la nostra vita? - Spunti preziosi

su come la tecnologia ci fluidisce sulla routine quotidiane». Interverrà come relatrice Cristina Paschetta del Consorzio Monviso Solidale che affronterà temi come la Carta d'Identità Elettronica, cosa sono ed a cosa servono lo Spid, il fascicolo sanitario elettronico, l'app IO e simili. Inoltre, una parte dell'incontro sarà dedicata a come evitare le truffe informatiche e quali errori evitare per non cascarci. Si tratta di un evento interessante per esplorare il ruolo del digitale nella nostra quotidianità: la serata è aperta a tutti con ingresso libero.

Castagnata con gli Alpini

Domenica 27 ottobre alle ore 15 la Soms Fossano organizza la sua tradizionale Castagnata d'autunno che quest'anno offre un pomeriggio conviviale in compagnia del Gruppo Alpini di Fossano che prepareranno castagne e vin brulé. Il pomeriggio sarà animato da intrattenimento musicale e offrirà un'ottima occasione per passare una domenica piacevole all'insegna della tradizione e del divertimento.

Pranzo Sociale e ricordo soci defunti

Domenica 10 novembre la Soms terrà il suo tradizionale pranzo sociale presso il ristorante «Picchio Rosso» di Roata Chiusani, con ritrovo alle ore 13. Al mattino, prima del pranzo, alle 10.30, a Fossano nella chiesa dei Frati Cappuccini di via Battisti sarà celebrata una S.Messa in suffragio dei soci Soms defunti durante l'anno. Per chi lo desidera sarà disponibile un pullman per gli spostamenti. Le prenotazioni per il pranzo (e per il pullman) dovranno essere effettuate entro mercoledì 6 novembre presso la segreteria di via Roma 74. Il pranzo è dedicato ai soci, familiari e simpatizzanti.

Prenotazione controlli aorta e carotide

La Soms Fossano informa che ci sono ancora posti disponibili per effettuare l'esame diagnostico ecodoppler dell'aorta addominale e carotide nell'ultima data possibile fissata il 19 novembre. Per info e iscrizioni rivolgersi al mercoledì alla segreteria di via Roma 74, dalle 10 alle 11.30 oppure inviare mail a somsfossano@gmail.com

Massimo Giaccardo

Tanti partecipanti, specie giovani, all'evento promosso da Banca del Tempo e Revolution Fossano

Pienone per il Mercatino del Baratto e lo Swap Party



Molti scambi ed entusiasmo nonostante lo spostamento al coperto in piazza Dompè per il maltempo

far provare gli indumenti in un luogo appartato. Come nelle edizioni precedenti lo scambio è avvenuto tutto senza uso di denaro, ma tramite appositi <gettoni>: all'arrivo chi desiderava partecipare agli scambi ha consegnato i propri oggetti da scambiare che sono stati valutati dagli organizzatori per qualità e quantità, ricevendo un cambio una quota proporzionale di <gettoni> con cui si poteva prendere in cambio altri vestiti, pantaloni, magliette, maglioni, giacche, giacconi, ma anche scarpe, borse, cinture, scarpe, libri, giochi, giocattoli e così via. All'uscita ciascuno mostrava gli oggetti presi e consegnava i relativi gettoni ricevuti all'ingresso in proporzione a quanto portato da scambiare. I gettoni rimasti si potevano regalare e, per i soci BdT Fossano, trasformare in ore di servizi <a credito>. I gettoni erano gli stessi ed intercambiabili sia per il

Mercatino del Baratto della BdT Fossano che per lo <Swap Party> e questo ha favorito parecchio gli scambi tra i vari settori. Come hanno sottolineato le organizzatrici del direttivo della BdT Fossano, guidato dalla presidentessa Erika Palestrino, e i giovani di Revolution Fossano, anche stavolta lo spirito dell'evento è stato quello di dare nuova vita a oggetti, vestiti e materiale che ad alcuni non servono più o non piacciono più: una seconda opportunità che ha un valore sotto il profilo ambientale, perché da un lato così si riducono i rifiuti che finiscono in discarica e dall'altro si limita la realizzazione di nuovi prodotti, che può essere particolarmente inquinante, come quella dei vestiti in tessuto sintetico, che poi inquinano anche quando devono essere smaltiti, specie se finiscono per essere bruciati come purtroppo avviene in molti paesi del

Terzo Mondo che smaltiscono i rifiuti dei paesi ricchi. Questa filosofia di riuso e di dare valore alle cose anche se non più nuove è nello spirito della Banca del Tempo che nelle sue attività valorizza lo scambio di tempo e di servizi al posto di quello in denaro. In questo spirito i vestiti e gli accessori rimasti non scambiati a fine giornata verranno donati alla Bottega 23, lo spaccio solidale della Caritas Fossano e della Fondazione NoiAltri, gestito dalla Comunità Papa Giovanni XXIII in via Matteotti, ma anche ai Frati Cappuccini a favore delle Missioni nelle isole africane di Capo Verde e a progetti di aiuto in Camerun. Invece, libri, giocattoli e abbigliamento per bimbi rimasti al mercatino alla fine degli scambi, vengono donati al Centro di Aiuto alla Vita di Fossano, la Comunità Papa Giovanni XXIII e alla stessa Bottega 23.

Ad animare l'evento anche la partecipazione di una dozzina di banchetti di creazioni artigianali (colane, bijoux, borse fatte a maglia, etc) proposte da alcune giovani artiste e appassionate locali. Protagonista della giornata anche un bel gruppo di bambini che animatori e animatrici della BdT Fossano hanno coinvolto, nell'altro locale sotto la tettoia nuova, con alcuni giochi e con le decorazioni di una <truccabimbi>; inoltre, ai piccoli è stata anche offerta la merenda. L'afflusso all'evento è stato notevole e gli scambi sono andati avanti sino al tardissimo pomeriggio con ottima soddisfazione degli organizzatori che confermano fin d'ora questa iniziativa per il prossimo autunno (ed anzi qualche evento simile si potrebbe già tenere in primavera/inizio estate 2025). Il <Mercatino del Baratto> e lo <Swap Party> si sono svolti con il patrocinio del Comune di Fodssano, che ha messo a disposizione i locali della tettoia nuova di piazza Dompè, e con il sostegno della Banca Terriori del Monviso, che collabora con tutte le iniziative della BdT Fossano.

Massimo Giaccardo



NOTIZIE IN BREVE

Gita in Langa con la Bocciofila di Maddalene

La Bocciofila Sporting 2000 di Maddalene organizza domenica 27 ottobre una gita nelle Langhe aperta a tutti. L'escursione prevede al mattino il ritrovo presso la bocciofila e la partenza alle ore 8.30. In mattinata si raggiungerà il paese di Novello dove si visiterà l'azienda agricola Vietto. Poi trasferimento a Dogliani e pranzo presso la Tenuta Larenzania. Quote partecipazione: tesserati bocciofila 60 euro - non tesserati 65 euro. Per informazioni e iscrizioni contattare il presidente Francesco Sola al tel. 335/6091357.

mg

Incontro per il banco di beneficenza a Murazzo

Proseguono a Murazzo gli incontri in preparazione al Banco di Beneficenza, la nuova iniziativa che la frazione ha lanciato per quest'autunno e che si svolgerà domenica 1 dicembre. Questa settimana continua la raccolta del materiale e degli oggetti per allestire il banco di solidarietà; mercoledì sera 23 Ottobre dalle 20.30 alle 22.30 volontarie e volontari saranno nuovamente disponibili presso il salone parrocchiale per raccogliere il materiale che famiglie, persone, negozi, aziende vogliono donare. Inoltre, gli organizzatori invitano chi non avesse cose da donare, ad aiutare lo stesso la raccolta condividendo l'immagine dell'iniziativa sui propri canali social (Facebook, Whatsapp, Instagram, Tik Tok, etc) ed anche inviandola a negozi, aziende e amici. Nello specifico si cercano oggetti nuovi oppure usati ma in ottimo stato sia da privati che da negozi ed aziende. Il ricavato del Banco di Beneficenza sarà utilizzato per realizzare iniziative a favore della comunità. Per informazioni contattare (su WhatsApp) il tel. 333/6900918.

mg

LETTERA AL DIRETTORE Il pericolo dei Superbatteri

Caro Direttore, Il tuo commento alle mie considerazioni sulla biosicurezza delle deiezioni prodotte dagli allevamenti intensivi di polli, conigli, suini e bovini, della quale mi sono occupato nello scorso numero, risponde verosimilmente all'intenzione di non spargere allarmismi su un pericolo che ritieni più teorico che reale. Però, se i diecimila decessi per infezioni da superbatteri registrati lo scorso anno nel nostro Paese sono un terzo di quelli dell'intera Europa, o gli ospedali italiani sono i più trascurati d'Europa o la zootecnia, che assorbe il 70% del mercato nazionale di antibiotici, è corresponsabile di un'emergenza sanitaria a cui non sono estranei gli attuali trattamenti delle deiezioni animali, che l'insieme di impianti di biometano in via di realizzazione con i fondi del PNRR modificherà con effetti al momento sconosciuti. Il principio del trasformare in combustibile il metano contenuto nelle deiezioni animali è giusto, ma se le deiezioni sono terreno di coltura di superbatteri sempre più pericolosi, c'è da chiedersi quali possano essere le conseguenze della concentrazione di decine di migliaia di tonnellate di letame e liquami in uno stesso luogo. In un whatsapp che ho appena ricevuto un lettore osserva che il problema non è locale, ma nazionale e riguarda tutti i depuratori in via di realizzazione. Permettami quindi di ribadire che, alla luce di tutto ciò, è assolutamente necessario che il vaglio del ricorso dell'Amministrazione Comunale di Fossano contro l'impianto di via Marene, contenente tra l'altro considerazioni sulla biosicurezza, venga esaminato da una Conferenza dei Servizi all'altezza delle problematiche da affrontare. Dal momento che ai diecimila decessi all'anno si aggiungono decine di migliaia di lunghi e costosi ricoveri ospedalieri per infezioni da superbatteri, mi pare che sia nostro dovere informare i lettori senza scatenare allarmismi, ma anche mettendo da parte la tradizionale prudenza che da troppo tempo mantiene in penombra le ricadute della filiera delle carni sulla salute di noi tutti.

Luciano Casasole



Banca Territori del Monviso: “Sport & Futuro” - Un evento dedicato ai giovani per coniugare sport ed educazione finanziaria

Finanza: sportivi e consapevoli

Grande successo per l'evento “Sport & Futuro” organizzato da Banca Territori del Monviso in collaborazione con Vispo, il Villaggio Sportivo di Fossano. Questa iniziativa, rivolta a giovani dai 18 ai 27 anni, ha unito sport e riflessioni sul futuro finanziario e previdenziale, offrendo ai partecipanti un programma ricco e coinvolgente.

Socialità e divertimento sono stati il filo conduttore del pomeriggio, che ha visto i ragazzi cimentarsi in attività sportive di tendenza come padel e pickleball, seguiti da maestri professionisti. In serata si è invece tenuto un incontro interattivo dedicato interamente alla previdenza complementare - tema centrale per il futuro dei giovani - e alle opportunità di risparmio offerte da BTM Banca Territori del Monviso, durante il quale esperti del settore hanno illustrato ai partecipanti gli strumenti finanziari e le formule d'investimento (come i piani di accumulo) più adeguati alla loro fascia d'età, nozioni ed esempi pratici utili per una pianificazione consapevole del proprio denaro.

La giornata si è conclusa con una light dinner tutti insieme ed intrattenimento musicale, momenti di festa che hanno favorito l'interazione e la condivisione tra i partecipanti. Al proposito il Direttore Generale BTM Luca Murazzano ha dichiarato: “Con ‘Sport & Futuro’ intendiamo offrire ai nostri Giovani non solo l'opportunità di praticare sport in un contesto d'eccellenza com'è il Villaggio Sportivo di Fossano - di cui siamo partner sin dalla sua riapertura -, ma anche strumenti per un futuro finanziario più sicuro. Sappiamo quanto sia importante, in un mondo in costante e rapida evoluzione, fornire a ragazze e ragazzi le competenze necessarie per gestire consapevolmente le proprie finanze. Questo evento rappresenta un ulteriore, concreto, passo di BTM verso la costruzione di un futuro responsabile e informato per i Giovani del nostro Territorio. Crediamo fermamente che sport ed educazione finanziaria possano andare di pari passo, creando una base solida per lo sviluppo delle nuove generazioni.” Il Responsabile rete filiali BTM del fossanese, Marco Mondino - ideatore del progetto insieme allo staff di Vispo - ha aggiunto: “Siamo orgogliosi di essere riusciti nell'intento di creare un evento che combina divertimento e apprendimento in uno dei territori, quello del fossanese, di estrema importanza per la

nostra Banca. La nostra missione è infatti supportare le comunità locali ed in particolari i giovani, che ne sono l'espressione più

fresca e vivace, nel loro percorso di crescita personale e professionale.” Grazie alla sinergia con il centro Vispo, l'evento ha

registrato una partecipazione oltre le attese, suscitando entusiasmo tra i giovani che hanno apprezzato l'opportunità di speri-

mentare la combo “sport ed educazione” in un ambiente moderno e stimolante. Con “Sport & Futuro”, Ban-

ca Territori del Monviso-BTM conferma il suo impegno nel supportare le nuove generazioni, promuovendo non solo il be-

nessere fisico ma anche la consapevolezza finanziaria, elementi fondamentali per poter affrontare il futuro con fiducia.

Il Generale David Colussi è il nuovo Comandante della Brigata Alpina “Taurinense”

Cambio al vertice della Taurinense impegnata anche nel Sud del Libano

Il Generale David Colussi è il nuovo Comandante della Brigata Alpina “Taurinense”, dopo il passaggio di consegne con il Generale Enrico Fontana, avvenuto stamattina al cospetto della Bandiera di Guerra del 1° Reparto Comando e Supporti Tattici Alpini. Presenti il Generale Michele Risi - Comandante delle Truppe Alpine dell'Esercito, le autorità civili, religiose e militari della Città, della Provincia e della Regione. Nel corso della cerimonia è avvenuto anche il saluto al contingente militare italiano guidato dalla Brigata rientrato di recente dal Libano, dove è stato impiegato nell'ambito dell'operazione delle Nazioni Unite UNIFIL.

Durante il periodo di comando del Generale Fontana, la Brigata Alpina “Taurinense” e le sue unità hanno vissuto un ciclo operativo particolarmente intenso, il cui impegno principale è stato quello del contingente Leonte XXXV in Libano, che ha visto protagonisti, da febbraio ad agosto, anche gli artiglieri ed i genieri fossanesi. Il Generale di Divisione Michele Risi, Comandante delle Truppe Alpine dell'Esercito, nel suo discorso ha evidenziato “la centralità della preparazione e dell'addestramento di ogni singolo alpino e di ogni unità, dal reggimento alla squadra, dagli staff agli esperti del combattimento in montagna affinché siano pronti ad affrontare con competenza ed efficacia una sempre più multiforme tipologia di missioni che comportano un certo livello di rischio per l'incolumità e gli obiettivi della missione stessa”. La Taurinense è stata impiegata su numerosi altri versanti: il contingente “Cuneense” su base 2°



La cerimonia ha visto anche il saluto al contingente recentemente rientrato dal teatro operativo libanese. Insigniti di medaglia due artiglieri da montagna di Fossano

reggimento alpini nell'esercitazione della NATO “Nordic Response 2024” in Norvegia, oltre il Circolo Polare Artico che ha visto impegnato anche diverse squadre del

1° reggimento artiglieria da montagna di Fossano; il 9° reggimento alpini, schierato con la missione KFOR della NATO in Kosovo; il 1° artiglieria da montagna che ha

operato a fianco delle Forze dell'Ordine in seno all'operazione “Strade Sicure”, nell'ambito dei Raggruppamenti Val Susa-Valle d'Aosta e Piemonte-Liguria.

Di rilievo anche l'attività dei nuclei per la sicurezza in montagna nei comprensori sciistici e il monitoraggio meteo-nivologico effettuato dagli operatori del servizio Meteomont sull'arco alpino e appenninico. Significativo è stato l'impiego degli specialisti del 32° Genio, impegnati nella bonifica dei residui bellici in tutto il nord-ovest del Paese - con circa 2000 ordigni resi inoffensivi nel solo 2023 - e nell'assicurare supporto alla Protezione Civile in caso di calamità naturali. Nel corso della mattina un Sottufficiale ed un Graduato del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna hanno ricevuto le onorificenze della Fondazione “Caduti per la Patria del 1° e 4° Reggimento Artiglieria da Montagna, per essersi particolarmente distinti in servizio e aver evidenziato i valori di sacrificio, abnegazione e senso delle Istituzioni tipiche delle Truppe Alpine.

SERATA DANZANTE AMICI DELLA SECONDA GIOVINEZZA

Ancora grande entusiasmo e tanti partecipanti lo scorso fine settimana per il secondo doppio appuntamento danzante promosso in questo inizio stagione dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza presso il salone del CAP di via Germanetto. Infatti, l'iniziativa ha richiamato molti appassionati di ballo sia sabato sera, dedicata soprattutto al ballo Liscio, ai ritmi Latino Ameicani e alla musica revival Anni '60, '70 e '80, grazie ai brani eseguiti dal vivo dall'Orchestra Liscio 2000 con la cantante Eleonora sia domenica pomeriggio, che è stato animato dalla

musica proposta dal complesso <Aria di festa>. Questa settimana il ciclo di eventi danzanti prosegue serrato sabato 26 ottobre, sempre a partire dalle ore 21 al CAP in via Germanetto 3 (ingresso dal cortile): stavolta i balli di coppia e di gruppo saranno animati dai brani eseguiti dal vivo dal complesso <Colibri>. La partecipazione è aperta sia ai soci tesserati per gli Amici della Seconda Giovinezza sia ai no-soci a cui è chiesto una quota d'ingresso. Per intervenire è necessaria la prenotazione contattando la presidente Flavia al

tel. 340/2251341. Allo stesso numero o durante le serate è possibile ottenere informazioni sul tesseramento che è annuale e va dal 1 gennaio al 31 dicembre: attualmente il tesseramento 2024 è chiuso e quello per il 2025 partirà a dicembre in vista del prossimo anno. La tessera offre la possibilità di partecipare a tutte le serate ed i pomeriggi danzanti e agli eventi speciali organizzati dagli Amici della Seconda Giovinezza tutte le settimane di solito da ottobre a maggio/giugno dell'anno successivo.

mg



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



DOMENICA LE PREFERENZE PER LE PROPOSTE PROGETTUALI DEL BILANCIO PARTECIPATO

Roberto Formento

Domenica sarà sfida a cinque, per stabilire quali saranno i due progetti più votati nell'ambito dell'iniziativa "detto... fatto" Comune di Mondovì, meritevoli di essere accreditate di un contributo economico di 20 mila euro ciascuna per la loro realizzazione.

Sei le idee progettuali presentate, una non ammassa, e cinque per l'appunto a contendersi i due "posti al sole", che verranno stabiliti tramite votazione popolare. Urne alla sala comunale delle conferenze "Luigi Scimé", aperte domenica 27 ottobre dalle 8.30 alle 19.30: possono votare tutti i cittadini comunitari residenti nel Comune di Mondovì di età superiore a 16 anni, sarà sufficiente avere con sé un documento di identità valido; si potrà esprimere una sola preferenza.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito di questa iniziativa di "bilancio partecipato" - ossia la realizzazione di progetti "dal basso", provenienti direttamente dalla popolazione, con un apposito capitolo di bilancio dedicato - ha proposto linee guida su progettualità che riguardassero sicurezza, decoro/arredo urbano, società e cultura, sport e aree verdi, acquisto di beni manutenzione straordinarie di opere esistenti. Vediamo di seguito nel dettaglio i cinque progetti finalisti, che sono stati presentati lo scorso 25 settembre



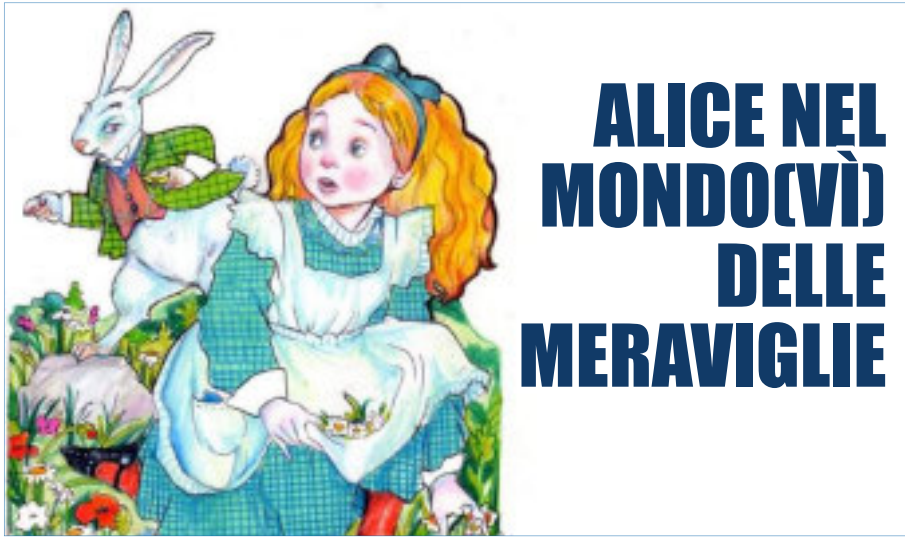
AREA CANI
IN VIA CORNICE



DECORO URBANO
A GRATTERIA

SFIDA ALL'ULTIMO VOTO

Cinque progetti in lizza, la spunteranno in due



ALICE NEL
MONDO(VI)
DELLE
MERAVIGLIE



UN BEL MERLO

Area cani parco via Cornice

Il progetto (Settore aree verdi) mira a creare un'area dedicata ai cani per offrire uno spazio sicuro e attrezzato per il benessere degli animali domestici e la socializzazione dei loro proprietari. Questa iniziativa intende migliorare la qualità della vita urbana e promuovere un ambiente più pulito e armonioso, apportando significativi benefici alla comunità. L'area individuata è il parco di via Cornice, proprietà del Comune di Mondovì, particella di 8.473 mq, confinante con la strada omonima e terreno incolto di proprietà Ferrovie dello Stato, nello specifico una porzione di circa 1.400 mq a nord dello stesso. Si prevede la realizzazione di una recinzione dell'area (118 metri lineari) con pali in castagno e rete plastificata di tipo rigido color verde a maglie strette, di altezza 150 cm; la recinzione perimetrale dello stagno (35 metri lineari) con pali in castagno infissi stabilmente al suolo e rete plastificata di tipo rigido color verde di altezza pari ad un metro; protezione sommità dei pali in castagno con tappo di copertura in polietilene. L'ingresso sarebbe realizzato con doppio cancello (larghezza 120 cm) a distanza di 10 metri uno dall'altro per creazione di area filtro, con posa di cancello carrabile sul lato opposto per uscita utenti e ingresso mezzi di manutenzione e di soccorso; prevista l'installazione di un totem in acciaio zincato per ospitare la grafica informativa sull'utilizzo dell'area. Si prevede inoltre l'installazione di sei panchine modello "garden" con basi in cls per l'ancoraggio al terreno, di

due cestini tipo dog toilette, con struttura interna di vetroresina composta da cestino e cappuccio, di tre cestini in legno, di arredo agilità dog e pet therapy tipo pedana su/giù, ponte oscillante, paletti slalom.

Gratteria con nuovo decoro urbano

Il progetto del nucleo frazionale di Gratteria (Settore aree verdi e manutenzioni straordinarie opere esistenti) intende recuperare l'area antistante al campo sportivo, un tempo gioco da bocce, tuttora in pessimo stato di manutenzione, ripristinandola a servizio della comunità di Gratteria, con interventi relativi alla qualificazione estetica e funzionale dello spazio urbano. L'intervento comporterà la scarifica del sito con successivo trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata; la demolizione dei blocchi di cemento delle fondazioni di una vecchia struttura con tra-



ARREDIAMO IL BOSCO
DELLA PACE

sporto del materiale di risulta in discarica; lo riempimento con stabilizzato di cava, la livellatura dell'area, il compattamento con un rullo, per poi successivamente attrezzare l'area allestendola a parco giochi, con l'acquisto di giochi per bambini.

Alice nel Mondo(vi) delle meraviglie

Il progetto (Settore decoro

e arredo urbano) si propone un percorso espositivo che accompagni i cittadini ed i turisti alla scoperta del centro storico di Mondovì (rioni di Breo e Piazza) accompagnati dai personaggi iconici della favola "Alice nel paese delle meraviglie". Si prevede la realizzazione di nove installazioni in ferro verniciato, a colori, raffiguranti scene e personaggi della fiaba Alice nel Paese delle Meraviglie (con illu-

strazioni di Cinzia Ghigliano) da fissare a terra e dislocate nelle diverse piazze del centro storico di Mondovì Breo e Piazza, da Borghetto a Piazza S. Maria Maggiore (Borghetto, Piazza Roma, Piazza Cesare Battisti, Piazza S. Pietro, Piazza Moizo, Piazzetta Comino, Piazza S. Maria Maggiore e Giardini del Belvedere). Il percorso sarà corredato di piccole installazioni di segnavia; esse riprodurranno per-

sonaggi minori e/o oggetti simbolo della fiaba. I segnavia - che saranno installati in posizioni non coperte dalle installazioni principali - saranno: le frecce magiche del percorso; i biscotti (eat me); le fiale (drink me); i funghi (eat me); orologi (presto che è tardi); le frecce (one way). In particolare, in via Sant'Agostino verrà installato un segnavia per condurre i turisti verso la funicolare. Qui la sagoma di Alice indicherà la funicolare; la stessa la si potrà ritrovare in piazza Maggiore, con Alice che indicherà invece la via verso il Belvedere, dove si potrà trovare l'ultima installazione e qualche corredo per l'intrattenimento. Le dimensioni delle strutture avranno un basamento con una larghezza di 100 cm, profondità 30 cm e altezza 15 cm. L'altezza massima complessiva delle sagome sarà di 160 cm; ogni installazione sarà accompagnata da una tavola riportante un aforisma che ne rifletterà la tematica.

la ruggine; la sostituzione dei cestini della spazzatura rotti.

Arrediamo il bosco della pace

In via Alba, vicino alla scuola dell'infanzia "Il Grillo Parlante", nel Bosco della Pace annualmente, in occasione della Giornata nazionale degli alberi, l'associazione MondoQui continua a piantare un albero, come simbolo del legame tra terra e umanità. Nel corso degli anni sono stati piantati numerosi alberi e quest'area verde sta prendendo poco alla volta una sua dimensione. È stato fatto uno screening relativo all'arredo urbano della zona si è constatato come l'area di via Alba e zone limitrofe fosse del tutto sprovvista di ambienti dove poter favorire l'aggregazione dei cittadini residenti e dare opportunità di gioco all'aperto per i bambini. La scelta di potenziare l'area del Bosco della Pace (Settore decoro e arredo urbano; socio culturale; aree verdi; acquisto di beni) è vista con l'idea di dare ad una zona abitata del quartiere, ricca di edifici anche con numerosi appartamenti, anche spazi pubblici all'aperto, favorendo l'aggregazione, le relazioni tra i cittadini e lo sviluppo urbano dell'area. I residenti della zona o i frequentanti della Scuola dell'Infanzia, poco distante, possono usufruire di un'area verde attualmente poco frequentata e ancora troppo spoglia, perché sprovvista di qualsiasi tipo di arredo urbano. La proposta intende quindi avviare un potenziamento dell'area con l'installazione di tavoli, panchine, una fontana e giochi per infanzia.

Un bel Merlo

Con questa proposta progettuale (Settore decoro e arredo urbano) si intende ripristinare e migliorare la piazza della chiesa del Merlo sostituendo le panchine, la fontana pubblica e i cestini della spazzatura. Oltre ad essere un intervento necessario per il decoro urbano, è necessario anche per le molte persone che scelgono questa frazione per le loro passeggiate e cercano un posto decoroso per una sosta a metà passeggiata. Si prevede quindi la sostituzione delle cinque panchine esistenti; la sostituzione della fontana pubblica, rotta e in molte parti erosa dal-

SI ERANO PERSE LE SUE TRACCE MERCOLEDÌ

Liliana, scomparsa e ritrovata al Ferrone

Attimi col fiato sospeso a Mondovì, nei giorni scorsi, per la scomparsa della signora Liliana Cuniberti, di cui si erano perse le tracce il 16 ottobre. La donna, classe 1958, era in compagnia del marito nei pressi di piazza Montereale, quando si è allontanata ed è scomparsa. Le ricerche hanno interessato i vigili del fuoco di Mondovì, Ceva, Morozzo e Cuneo, i carabinieri di Mondovì, i volontari della Protezione civile ANA e di quella comunale, la Polizia loca-

le, le unità cinofile. Era già in preallarme l'elicottero, quando nella mattinata di giovedì la signora Liliana è stata ritrovata, dopo una notte di ricerche, nel rione Ferrone, in buone condizioni di salute, a casa di un parente inconsapevole delle ricerche in atto. «Un grosso sospiro di sollievo, innanzitutto, per il ritrovamento di Liliana - ha commentato il sindaco di Mondovì Luca Robaldo dopo il ritrovamento -: a lei e ai suoi familiari l'augurio

più sincero di dimenticare presto la disavventura delle ultime ore. A nome dell'intera Amministrazione comunale, poi, un profondo ringraziamento alle forze dell'ordine, ai soccorritori, alla Polizia locale, al gruppo comunale di Protezione civile e a tutti quei cittadini che per un'intera notte si sono mobilitati nella ricerca. La testimonianza più evidente di quanto lo spirito comunitario e altruistico pervada ancora la nostra comunità».

CONTRIBUTO DI 270 MILA EURO DALLA REGIONE

Pista ciclabile: si farà l' "anello" del Ferrone

Si amplierà la pista ciclabile di Mondovì: lo ha confermato il sindaco Luca Robaldo nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Attualmente la pista ciclabile monregalese è una "incompiuta" che dalla piscina comunale si snoda per circa 3.900 metri lineari: l'obiettivo è quella di creare un anello che porterebbe alla costituzione della "Pista ciclabile del Ferrone e di Parco Europa". A disposizione ci sono bel 270 mila euro dalla Regione, un contributo - come ha evidenziato il sindaco - che va un po' a "compensazione" del fatto che Mondovì sia inseri-



to nei Comuni attenzionati per la qualità dell'aria. "Qualità che si mantiene decisamente buona, seppur con alcuni valori da tenere sotto controllo - ha sottolineato il sindaco -. La Regione sta rivedendo il provvedimento, il 15 luglio si è aperta una fase dedicata alle osservazioni repentina, chiusa infatti il 30 agosto, nel quale Mondovì ha segnalato una serie di incongruenze". Tornando alla ciclabile, nell'attesa dell'intervento più corposo, il Consiglio ha approvato una variazione di bilancio di 19 mila euro che permetterà di effettuare lavori alla segnaletica orizzontale ed in

parte a quella verticale. Altre variazioni significative hanno riguardato un contributo destinato dal comune alla mostra su Andy Warhol in Santo Stefano (10 mila euro), ed 80 mila euro assegnati al bando sul PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'ambito della comunità energetica locale: di questi, 70 mila euro sono un contributo della Fondazione CRC; 10 mila rappresentano invece il cofinanziamento del Comune, attinto dall'avanzo di amministrazione.

r.f.

PER NUCLEI FAMILIARI CON ISEE FINO A 20 MILA EURO

Possibile richiedere la restituzione di Irpef e Tari 2023

In ottemperanza con il Documento Unico di Programmazione e in continuità con le azioni finora intraprese in favore delle fasce più deboli della popolazione, con la deliberazione numero 162 del 14 settembre scorso, la Giunta comunale ha istituito un apposito fondo comunale pari a 13.986,50 euro per la restituzione dell'addizionale comunale Irpef e della Tari versate nell'anno di imposta 2023. Un provvedimento finalizzato a supportare i nuclei familiari con ISEE fino ad euro 20.000 (elevato ad euro 21.000 per i nuclei monocomposti che non abbiano già usufruito di restituzione in sede di dichiarazione annuale dei redditi), che potranno così richiedere la restituzione dell'addizionale Irpef e il 40% della somma versata della Tari nell'anno 2023.



A partire da lunedì 14 ottobre, allora, e fino al 23 novembre prossimo, gli aven-

ti diritto potranno collegarsi direttamente ad un apposito link, accedere all'area ri-

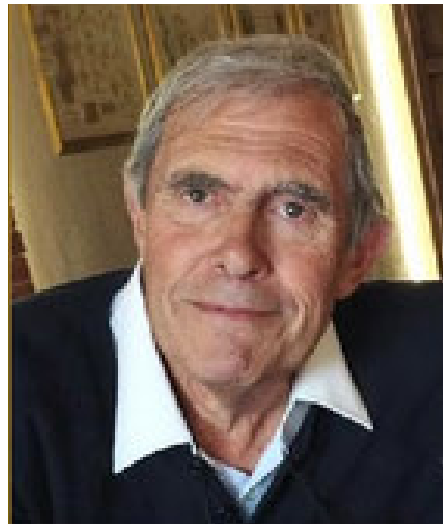
servata con SPID o CIE e procedere con la presentazione della domanda alla quale dovrà essere allegata anche la dichiarazione ISEE in corso di validità. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Mondovì allo 0174.559263 o le seguenti sedi delle organizzazioni sindacali: SPI CGIL (0174.552347 - 0174.43945), FNP Cisl (0174.42259) e UIL (0174.45170, solo martedì e sabato mattina; in alternativa 0171.695903). Chi necessitasse di supporto per l'inserimento della domanda tramite SPID o CIE, si ricorda che presso il Comune è attivo gratuitamente lo Sportello di Facilitazione Digitale attivo il martedì e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione telefonica al numero 0171.1680375.

DECEDUTO IMPROVVISAMENTE A 73 ANNI

Addio a Paolo Tombelli, presidente ANFI

Lo scorso 14 ottobre è deceduto Paolo Tombelli, 73 anni, presidente dell'Associazione nazionale finanzieri italiani di Mondovì "La Cittadella". Tombelli era di origine toscana, nato a Montelupo Fiorentino, si era trasferito a Mondovì dove aveva prestato a lungo servizio per le Fiamme Gialle.

«Ho appreso con profonda tristezza dell'improvvisa scomparsa del presidente Paolo Tombelli - ha commentato il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo - e desidero esprimere la più sincera vicinanza da parte mia e dell'intera Amministrazione comunale alla moglie Gloria, alla figlia Daniela, ai famigliari e ai soci della sezione ANFI di Mondovì. In questi anni ho avuto modo di apprezzare la sua passione lavorativa prima e associativa poi, nonché la sua voglia di diventare parte attiva di quella comunità monregalese che l'aveva accolto nei decenni scorsi. Ci siamo più volte confrontati sul futuro della Cittadella in termini di progetti, opportunità e prospettive e mi dispiace che nei prossimi mesi non possa toccare con mano i primi risultati tangibili di tanti ragio-



namenti. Sono sicuro, però, che il suo ricordo rimarrà vivo nel cuore dei monregalesi e negli angoli storici della "sua" Cittadella". I funerali si sono svolti lo scorso mercoledì 16 ottobre nella parrocchia del Sacro Cuore dell'Altipiano, comunità della quale Paolo Tombelli era parte integrante ed attiva.

SUGGELLATO IL PATTO CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Montagnaterapia: una convenzione tra il CAI e l'ASL

La sezione del CAI di Mondovì ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL CN1, che sancisce ufficialmente una collaborazione ormai triennale nell'ambito dell'attività di Montagnaterapia con il Centro Diurno di Mondovì. Progetto fortemente voluto dal presidente del CAI Pietro Manassero che ha raccolto il lavoro già precedentemente impostato dal suo predecessore Giuseppe Aimo, portando a compimento l'iscrizione del CAI di Mondovì al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), condizione indispensabile per poter ufficializzare la convenzione. L'attività che coinvolge un gruppo di utenti del Centro Diurno si avvale della disponibilità di tre volontari CAI (Andrea Motta, Pietro Manassero, Roberto Ferreri) ed è resa possibile dalla volontà; in primis della responsabile del Servizio

Maria Elena Morsucci e dei coordinatori di Dipartimento e di Struttura; di dedicare risorse e personale al Progetto. "L'attività iniziata con l'escursionismo - spiega la dottoressa Morsucci - negli anni si è evoluta e arricchita grazie ai volontari che hanno permesso di vivere nuove esperienze nell'ambiente montano come l'arrampicata, la via ferrata, le ciaspolate. Ma l'apporto più importante è stato quello di avere la possibilità di incontrare realtà esterne all'ambiente psichiatrico, ampliando così la propria rete di rapporti umani, nell'ottica di una sempre maggior inclusione e integrazione nel tessuto sociale". Fondamentale è stato l'aiuto ricevuto dal personale del Soccorso Alpino che ha accompagnato il gruppo al Rifugio Torino sul massiccio del Monte Bianco, a 3375 metri sul livello del mare. Inoltre la possibilità di camminare in-



sieme, operatori e utenti condividendo fatica e momenti di benessere aiuta a creare gruppo, superando ruoli e rapporti codificati nel tempo.

Una gita al Rifugio Mondovì

Per festeggiare l'importante obiettivo, il 27 settembre scorso abbiamo raggiunto con una piacevole camminata il Rifugio Mondovì per una cena in compagnia. Un momento di condivisione, a cui hanno partecipato i volontari e alcuni soci del CAI, personale ASL, ragazzi coinvolti nell'attività, amici, parenti e guide alpine. Camminare insieme, condividere fatica e relax, mangiare in rifugio, ci è sembrato il modo migliore per vivere e far conoscere concretamente l'esperienza della Montagnaterapia in tutte le sue sfaccettature. Durante la serata sono state proiettate alcune fotografie delle gite effettuate nell'ultimo

anno di attività e ci sono stati interventi da parte dei volontari del CAI, della Responsabile del CSM e dei ragazzi, i quali hanno deciso di condividere il proprio vissuto leggendo un testo, scritto a più mani, e una poesia scritta da uno dei ragazzi.

"La Montagnaterapia è una giornata di stacco dalla routine quotidiana, da ansie e preoccupazioni. È un'occasione per esplorare nuovi luoghi fuori dalle quattro mura di casa, respirare a pieni polmoni aria pura a contatto con la natura... un gruppo che non è solo la somma degli elementi ma un'entità con proprie caratteristiche, in cui si creano particolari dinamiche relazionali, si condividono emozioni ed esperienze positive. La tentazione di mollare si insinua nella mente, ma con il supporto del gruppo e la pacca sulla spalla del compagno si superano le difficoltà raggiungendo l'obiettivo soddisfatti".

INTERROGAZIONE DEL CENTRO-SINISTRA SULLA CARENZA DI SEGNALETICA

Area ecologica, ...dove sei?

Dobbiamo essere sinceri: cercandola, è capitato anche a noi di perderci. Forse perché le strade dell'area industriale di Mondovì, una volta al suo interno, sembrano davvero tutte uguali; forse perché siamo particolarmente distratti; o forse ancora perché la segnalazione dell'Area ecologica ACEM non è proprio quel gran che. Come del resto meriterebbe, trattandosi del luogo deputato a ricevere il conferimento dei rifiuti non raccolti tramite porta a porta di tutto il territorio consortile.



L'argomento non è sfuggito al gruppo consigliere di Centro-sinistra, che ha proposto un'interrogazione sul tema: "L'Area ecologica Acem di via Trento 12, nella zona industriale di Mondovì, si può raggiungere per tre vie: da via Torino, da via Langhe e dallo svincolo della tangenziale, uscita zona industriale - si legge nel comunicato stampa diramato da Laura Gasco. Cesare Morandini e Davide Oreglia -. Ciascuno di questi itinerari prevede un percorso 'a gimcana' attraverso la zona industriale, in cui facilmente ci si diso-

rienta, anche in ragione della carenza di una segnaletica stradale chiara, leggibile e dedicata in modo specifico ad indicare il percorso per l'Area ecologica. Mancano pure indicazioni specifiche a monte, ossia in via Torino, via Langhe e sulla tangenziale". Per i consiglieri, la mancanza di segnalazione idonea potrebbe addirittura portare ad una disincentivazione di fare la differenziazione: "Per favorire e sostenere il sistema di raccolta differenziata e il comportamento responsabile e collaborativo dei cit-

tadini circa il conferimento dei rifiuti non smaltibili a livello domestico al Centro di raccolta consortile - proseguono Gasco, Morandini e Oreglia -, sarebbe utile e necessario provvedere a una chiara e puntuale segnalazione stradale della localizzazione del Centro stesso". Il Centro-sinistra monregalese quindi ha chiesto, con interrogazione consigliere, "quali provvedimenti l'Amministrazione intendeva assumere per ovviare a tale carenza e con quale tempistica intenda intervenire".

r.f.

INTERROGAZIONE DEL CENTRO-DESTRA: "ATTUALMENTE SI PERDE TROPPO TEMPO"

Pratiche edilizie: informatizzare le procedure?

Attraverso un'interrogazione, il gruppo consigliere di Centro-destra chiede all'amministrazione la fattibilità per uno snellimento delle procedure burocratiche di ricerca delle pratiche edilizie per gli immobili. "Si tratta di un problema molto sentito tra i professionisti - spiega Enrico Rosso, capogruppo del Centro-destra monregalese - che spesso si sono rivolti a noi per poter sollecitare possibili soluzioni al problema. Per effetto dalla "doppia conformità", è necessaria una approfondita ricerca catastale ed urbanistica su immobili oggetto di compravendita, richiesta tra l'altro come requisito dagli studi notarili. Di questa ricer-

ca, per la parte urbanistica attualmente se ne occupa il personale comunale: si tratta molto spesso di un'impresa, o comunque di una procedura lenta, anche perché una parte delle vecchie autorizzazioni si trova nell'archivio comunale, e parte nell'archivio storico. Gli addetti vanno spesso in difficoltà per la grande mole di lavoro da svolgere, oltre ad avere naturalmente altre incombenze". Ovviamente questo ha delle ripercussioni sulle tempistiche: "Anche se gli addetti svolgono egregiamente il loro compito - prosegue Rosso - la mole di lavoro è talmente ampia che ingenera ritardi, che poi si ripercuotono



successivamente sugli atti di compravendita e, per esteso, sull'economia locale". Quali possibili soluzioni? Nell'interrogazione - a firma di Enrico Rosso, Rocco Pulitanò (Fratelli d'Italia) e Carlo Cattaneo (Le ga) si configurano, tra le domande, due strade potenzialmente percorribili. "Il Comune di Mondovì - conclude Rosso - ha già fatto un buon passo avanti rispetto allo snellimento delle procedure burocratiche di settore, inserendo il pagamento elettronico per l'accesso agli atti. In pratica, i professionisti interessati possono chiedere gli atti direttamente via mail, ricevendoli in risposta, e procedendo al pagamento

elettronico, abbreviando così i tempi di procedura". Perché, dunque, non ampliare questo processo? "Sarebbe interessante - continua Rosso - provvedere alla totale informatizzazione degli atti di concessione presenti sia nell'archivio comunale che in quello storico, per un accesso immediato da parte dei richiedenti. Ciò alleggerirebbe gli uffici comunali da gran parte del carico di lavoro a tutt'oggi gravoso, e consentirebbe una decisa velocizzazione dell'iter. L'alternativa sarebbe quella di incrementare il personale degli Uffici preposti, ma senz'altro la strada dell'informatizzazione ad oggi appare quella più facilmente percorribile".

PRESENTATO IL DOCUMENTARIO GIRATO IN PARTE IN CITTÀ

Mondovì va a Roma con Italo Calvino

È stato al Maxxi di Roma, in anteprima nella sezione FreeStyle Arts della diciannovesima edizione della Festa del Cinema di Roma, "Italo Calvino nelle città", il nuovo documentario sulla vita del celebre scrittore che sarà poi nelle sale italiane il 28, 29 e 30 ottobre, distribuito da RS Productions in collaborazione con Mirari Vos. Alle riprese, che si sono svolte anche nella città di Mondovì, hanno preso parte gli artisti di compagnia blucinQue, diretta da Caterina Mochi Simondi. Davanti alla cinepresa gli artisti Eleni Fotiou (Grecia), Vladimir Ježi (Croazia), Michelangelo Merlanti, Elisa Mutto, Matilde Rizza, Filippo Vivi, tutti formati presso l'Accademia Cirko Vertigo, la prima università per artista di circo contemporaneo d'Italia, fondata e diretta da Paolo Stratta. "Un grande onore vedere alcuni angoli della nostra città trasformati in un suggestivo palcoscenico cinematografico - il commento del vicesindaco di Mondovì, Gabriele Campora, e dell'assessore alla Cultura, Francesca Botto - e un grande piacere aver contribuito affinché il regista Davide Ferrario abbia ac-



colto con favore le ambientazioni di Piazza San Pietro da poco riqualificata e il nostro ex teatro sociale, reso agibile dall'Amministrazione proprio in occasione delle riprese e, da qualche settimana, riaperto al pubblico co-

me raro esempio di archeologia contemporanea. La testimonianza più tangibile della storica vocazione culturale cittadina, accresciuta dalla presenza degli artisti della Fondazione Cirko Vertigo, che ormai da un

anno impreziosiscono la quotidianità dei monregalesi con i loro spettacoli e le loro lezioni universitarie di circo contemporaneo". L'incontro con Davide Ferrario nella Città di Mondovì è particolarmente simbolico e nulla avviene per caso - commenta Paolo Stratta -. Stimiamo enormemente il lavoro di Ferrario e il contatto è arrivato quando la compagnia blucinQue e la Fondazione Cirko Vertigo stavano parallelamente lavorando proprio sul centenario di Calvino. Le riprese si sono svolte con i nostri artisti nella città di Mondovì e non potremmo esserne più felici perché è lì che dal 2027 avrà sede la prima laurea magistrale per artista di circo contemporaneo d'Italia". "Italo Calvino" nelle città" è una produzione Anele con Rai Cinema, Luce Cinecittà e RS Productions, prodotto da Gloria Giorgianni con Pietro Peligra, con il sostegno del Ministero della cultura direzione generale cinema e audiovisivo e di Film Commission Torino Piemonte- Piemonte Doc Film Fund e con il patrocinio di Comune di Torino, Comune di Sanremo, Co-

mune di Avigliana e Comune di Mondovì. Realizzato in occasione del centenario della nascita di Italo Calvino (L'Avana, Cuba 15 ottobre 1923) l'opera cinematografica è diretta dal regista Davide Ferrario, che lo ha pensato e scritto a quattro mani con Marco Belpoliti adattando i testi dello stesso scrittore: nel cast Valerio Mastandrea, Alessio Vassallo, Filippo Scotti e la partecipazione straordinaria di Violante Placido. Il documentario ripercorre la vita di Calvino attraverso il tema delle città con una narrazione alternata tra le città "visibili" in cui è cresciuto (Sanremo), ha vissuto e lavorato (Torino, Parigi, Roma) o che lo hanno colpito nei suoi viaggi (New York) e quelle "invisibili" inventate per il famoso libro edito da Einaudi nel 1972: le prime sono descritte attraverso un'importante selezione di materiale di archivio (filmati d'epoca, interviste, fotografie) e i monologhi di Filippo Scotti, Alessio Vassallo e Valerio Mastandrea che interpretano Calvino in momenti differenti della sua vita, mentre a Violante Placido è affidato il compito di portare lo spettatore

dentro la dimensione onirica e fantastica delle città invisibili sullo sfondo di scenari più astratti. Le due dimensioni si intrecciano creativamente per creare uno story-telling che restituisce quel senso di realtà fantastica che è alla base delle opere di Calvino. Dopo Umberto Eco - La Biblioteca del mondo e La strada di Levi Davide Ferrario torna a trattare di letteratura al cinema e a concentrarsi su un'altra figura di spicco della cultura italiana dallo stile inconfondibile, restituendoci attraverso la propria modalità narrativa anche un'immagine di Calvino diversa e a tratti intelligentemente ironica. Una caratteristica speciale del film è inoltre la riscoperta di Calvino come paroliere di canzoni. Grazie alla collaborazione con Sugar Music e Caterina Caselli, Italo Calvino nelle città presenta la riscoperta di un pezzo scritto da Calvino per Luciano Berio: Ora mi alzo, tratto dall'azione teatrale Allez-Hop del 1959. L'esecuzione è stata appositamente affidata al talento di Raphael Gualazzi, che ne trae una cover di straordinaria classe ambientata a New York.

SI ALLARGA IL FRONTE NELLA SCARPATA SOTTOSTANTE: SI CHIEDE AIUTO ALLA REGIONE

Allarme via Russia, la frana peggiora

Roberto Formento

Non hanno di certo fatto bene, le copiose piogge di questi ultimi giorni, alla frana già da tempo in atto in via Russia, nel rione di Carassone. Il fronte della frana si è notevolmente ampliato, destando preoccupazione tra i residenti, anche per i notevoli segni di frattura sull'asfalto. La carreggiata è stata parzialmente chiusa e l'area delimitata con reti da cantiere, anche se attualmente la segnaletica non pare del tutto sufficiente vista la notevole estensione del fronte. Per il ripristino erano già stati stabiliti due stanziamenti, uno da 38 mila euro, il secondo di 92 mila euro nel novembre scorso. Ma l'intervento appare quantomai urgente. Per questo motivo il Comune ha organizzato nei prossimi giorni un sopralluogo con la Regione Piemonte, per valutare la possibilità di applicare al caso i benefici della «legge 38» sull'affiancamento da parte dell'Ente regionale a quello locale per far fronte alle spese. Da valutare anche un possibile coinvolgimento del gestore del ciclo idrico integrato: la zona infatti è stata oggetto di molteplici interventi sui sottoservizi, nel corso del tempo.



TRA OTTOBRE E NOVEMBRE, GRATUITI

Arrivano i corsi di formazione per nuovi volontari AVO

L'Avo Mondovì opera in collaborazione con le strutture ospedaliere socio sanitarie e socio assistenziali territoriali ed extra territoriali (Mondovì, Ceva, Villanova Mondovì, Vicoforte, San Michele Mondovì, Mombasiglio, Garessio e domicilio) per assicurare una presenza accanto agli ammalati offrendo loro, durante la degenza, calore umano, sostegno, dialogo, aiuto per combattere la sofferenza, l'isolamento la noia. Avo promuove la cultura della solidarietà nelle nuove generazioni costruendo un collegamento diretto e bilaterale con il territorio e le scuole attraverso progetti dedicati. Il 14 settembre 2024 Avo Mondovì ha festeggiato i 35 anni di servizio accanto alle fragilità. Nelle giornate del 12 e 13 ottobre i volontari Avo di Mondovì hanno trascorso a Torre Pellice giornate di for-

mazione dal titolo "impariamo a litigare - entrare ed uscire dal conflitto" confrontandosi con esperti di comunicazione e relazioni umane. Il 19 ottobre 2024 si celebrerà la XVI Giornata Nazionale Avo "Amico oggi, Volontario domani" con l'obiettivo di consolidare la presenza dell'Avo sui territori, avvicinando nuove risorse all'Associazione. L'Avo Mondovì è stata mercoledì 16 ottobre 2024 nell'atrio dell'Ospedale di Mondovì e sabato 19 ottobre 2024 davanti alla Pasticceria Comino Mondovì dove sono state offerte delle piantine di Kalanchoe, fiore noto come "pianta del sorriso". Per dare la possibilità agli aspiranti volontari di poter entrare a far parte dell'associazione l'Avo Mondovì ha organizzato corsi di formazione nei giorni: 28 ottobre, 5 novembre, 11 novembre, 18 novembre, e 25 novem-

bre 2024 presso la sede della CRI di Mondovì -Via Croce Rossa, 4. Per iscrizioni chiamare il n. 334 1112372 (le iscrizioni verranno accettate anche durante la prima giornata). Il volontariato è una grande esperienza di valori e di opportunità di crescita personale che contribuisce al benessere della comunità. Essere volontari Avo vuol dire migliorare la vita di chi è ricoverato in ospedale o in strutture socio sanitarie, rispondendo sempre ai nuovi bisogni del territorio, donare un sorriso, confortare, ascoltare stringere una mano, guardare negli occhi. Siamo persone che si occupano di persone, siamo altri insieme all'altro, essere volontario Avo significa essere accanto ad ogni fragilità, unisciti a noi e diventa volontario Avo. Il corso sarà gratuito, le lezioni si svolgeranno dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

NOTIZIE IN BREVE

Kit ludico per i più piccoli a bar e ristoranti della città

Nell'ambito del percorso per l'ottenimento della certificazione di "Comune amico della famiglia" (rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Comune di Alghero e l'Associazione nazionale Famiglie Numerose), il Comune di Mondovì sta distribuendo in queste settimane a bar e ristoranti della città, uno speciale kit pensato per il divertimento dei giovanissimi, con alcune tovaglie artistiche e l'apposito materiale utile alla loro colorazione. «Un piccolo omaggio che fa seguito alle tante iniziative in favore dei più piccoli organizzate di recente in città, dai laboratori ludici ed educativi agli spettacoli teatrali» il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alle Politiche sociali, Francesca Botto. «Un kit simbolico distribuito gratuitamente a tutti gli esercenti che, da sempre, rivestono un ruolo fondamentale nel processo di accoglienza dei turisti e di crescita di consapevolezza della comunità locale»

Si presenta il libro di Silvia Dorascenzi

Venerdì 25 ottobre alle 18.00 presso la libreria Confabula si terrà la presentazione del libro "Al cosmo domando" di Silvia Dorascenzi, editore Controluna. Dialogano con l'autrice il giornalista Paolo Roggero e il prof. Simone Mammola. Letture a cura di Giorgia Fontana. Per info: Libreria Confabula 0174 490 590.

La Torre del Belvedere in rosa e azzurro

Nella serata dello scorso martedì 15 ottobre, la Torre del Belvedere è stata simbolicamente illuminata di rosa e di azzurro in virtù dell'adesione del Comune di Mondovì alla Giornata internazionale del lutto perinatale. Un momento di sensibilizzazione sul tema della perdita del bambino durante la gravidanza o dopo la nascita, celebrato ufficialmente in cinquanta paesi del mondo e volto ad aumentare la consapevolezza pubblica sul tema, nell'ottica di prevenire le morti evitabili e di migliorare l'assistenza alle famiglie colpite.

Marco Donda, direttore artistico dell'associazione L'Albero del Macramé che ha portato l'arte circense in terra monregalese, ha partecipato alla fine di settembre alle selezioni italiane del Tour Music Fest, importante contest musicale che coinvolge migliaia di artisti provenienti da tutta Europa. Alle buone valutazioni durante le audizioni a Pisa dovrà seguire l'eventuale passaggio delle selezioni. Esito atteso per il prossimo 28 di ottobre. Il progetto musicale proposto da Donda ha fatto il suo debutto lo scorso anno nell'ambito della rassegna cantautorale "Claudicanti", palco per giovani artisti nel

IL DIRETTORE DE L'ALBERO DEL MACRAMÉ AL CONTEST MUSICALE DI PORTATA EUROPEA

Marco Donda al Music Tour Fest



teatro di Cascina Macramé di Mondovì. Un progetto che è servito a Donda ad estrarre dal cassetto brani e musiche scritti nel corso degli anni. Accompagnato alla chitarra da Gianpiero Secco, con il quale ha condiviso il palco dal debutto lo scorso anno, a Pisa ha presentato un repertorio "inedito tenuto nella custodia della chitarra da oltre 18 anni". Come la "rassegna di cantautori imperfetti" Claudicanti anche il proget-

to artistico personale di Marco Donda prende spunto dallo scritto di Rita Levi Montalcini "Elogio dell'imperfezione" che pone al centro della sua ricognizione autobiografica l'imperfezione come condizione necessaria per correggere se stessi. «L'imperfezione - dice la Montalcini -, ha da sempre consentito continue mutazioni di quel meraviglioso quanto mai imperfetto meccanismo che è il cervello dell'uomo».

Nel presentare il progetto musicale Donda spiega: "Nasce per condividere emozioni, come faccio quando propongo ai ragazzi di avvicinarsi all'arte circense come strumento di espressione dell'anima". La scrittura proposta da Donda è in costante trasformazione: "Alcuni brani escono solo dopo mesi di revisione, altri sono più istintivi. È una buona pratica scrivere, come camminare, ti rimette in gioco". A prescindere dalle valutazioni del contest il progetto andrà avanti per riportare la musica dal vivo nei locali "e assecondare quella urgenza artistica - dice Donda -, che ho sempre avuto, e che all'inizio è stata una fuga senza competenze".

GIUSEPPE CAPPELLINO, 74 ANNI, TRAVOLTO DA UN CINGHIALE

Tragico indidente di caccia, muore un monregalese

Tragico incidente di caccia, domenica 20 ottobre a Vicoforte, nei boschi nella zona delle Acque. Giuseppe Cappellino, 74 anni, è morto in seguito alle ferite riportate a seguito dello scontro con un cinghiale. Dalle prime ricostruzioni Cappellino, dolorante ad una spalla, aveva partecipato alla battuta di caccia di domenica privo di fucile, accom-

pagnando i cani, come faceva da sempre nella sua esperienza decennale. Per un tragico destino si è ritrovato sulla via di fuga di un grosso cinghiale, che era stato ferito dai compagni di battuta; Cappellino, anche nel tentativo di allontanare l'animale per difendere i cani, è stato travolto e lo scontro con il cinghiale gli ha reciso la vena safena, causandogli una

immediata e copiosa perdita di sangue. L'uomo è stato tempestivamente soccorso da un compagno di squadra che ha dato l'allarme per i soccorsi, che sono però stati vani: Cappellino è deceduto prima del trasporto in ospedale. L'uomo, di origini monregalesi, vedovo e on un figlio, abitava sulla piana di San Quintino; era stato dipen-

dente comunale a Mondovì fino alla pensione. Nell'estate del 2023 era sato tra i protagonisti del ritrovamento nel boschi di Torre dei Sacha Chang, accusato di duplice omicidio ed in fuga: insieme ad altri cacciatori, Cappellino aveva accompagnato i carabinieri sui sentieri alla ricerca del fuggiasco. La salma è stata ricomposta presso il cimitero di Mondovì.



PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI E UNA PALESTRA

Pista del Beila: c'è l'accordo di programma

Roberto Formento

Il Comune di Mondovì ha sottoscritto l'accordo di programma con la Regione Piemonte in merito al progetto di realizzazione della nuova palestra e dei nuovi spogliatoi attigui alla pista di atletica "Fantoni - Bonino" al Beila. Il documento è stato firmato lo scorso venerdì a Torino dal sindaco Luca Robaldo; presente anche il consigliere comunale Enrico Priale. Si tratta di un intervento importante, per un totale di 900 mila euro circa (oltre 680 mila per lavori, 94.391,08 arrivano da risorse comunali, 805.608,92 appunto dalla Regione) che deriva dalla necessità di dotare di servizi sempre più efficaci un impianto sportivo che accoglie centinaia di atleti di ogni età - provenienti non solo da Mondovì ma anche dai Comuni limitrofi - ed inoltre accoglie eventi di caratura internazionale. Il progetto - la cui fattibilità economica risale al marzo 2022 - prevede l'ampliamento degli spazi destinati a servizi, con



la costruzione di un fabbricato da adibire a palestra, oltre a due spogliatoi muniti di bagni e docce divisi per sesso, un locale di primo soccorso, un ufficio di direzione gara, un magazzino e centrale termica. Il nuovo fabbricato avrà dimensioni esterne di 30,20 x 17,70 (superficie coperta lorda pari a 522,20 metri quadri); al

suo interno, la palestra avrà una superficie netta pari a 175,70 metri quadri, con altezza interna variabile da 3,30 a 6,25 metri: godrà di ampia superficie vetrata apribile verso la pista, oltre due finestre alte poste nella retrostante parete nord. La copertura della struttura sarà costituita da orditura principale e secondaria in travi di legno lamellare, mentre la finitura esterna sarà in lamiera grecata preverniciata. Per quanto riguarda il consumo energetico, l'edificio sarà dotato di pannelli solari termici supportato da scaldacqua istantaneo in pompa di calore; saranno installati serbatoi di accumulo dimensionati in base alla massima intensità di impiego, mentre i punti di erogazione saranno del tipo a pulsante temporizzato, con soffioni saranno dotati di limitatore di portata; il riscaldamento sarà alimentato da pompe di calore aria-acqua, abbinate a impianto radiante a pavimento. L'impianto sarà gestito da sistema di regolazione che ne consentirà la massima elasticità di

funzionamento e programmabilità da remoto. Sulla copertura, infine, sarà installato un impianto fotovoltaico. Per quanto riguarda l'area esterna, date le dimensioni della nuova struttura che verrà costruita, sarà prevista una revisione della viabilità interna, con miglioramento ed allargamento dell'attuale percorso di

accesso da e verso la tribuna. L'accordo di programma prevede di ultimare l'opera entro il 30 giugno 2028. «Siamo particolarmente orgogliosi di avere ottenuto oltre 800 mila euro di risorse regionali - il commento del sindaco di Mondovì Luca Robaldo - per il completamento del polo sportivo del

Beila. Si tratta della conferma di una strategia che ha consentito la redazione del progetto da parte del gestore e la sua approvazione da parte del Comune. Abbiamo inseguito queste risorse per tre anni e oggi ci vengono finalmente riconosciute: siamo quindi grati alla Regione, al Presidente Cirio e all'assessore Vignale».

A ROBURENT

Una bella storia di integrazione: il grazie della famiglia

La famiglia Azizi, di profughi afgani, residente al capoluogo, vuole esprimere sinceri ringraziamenti a chi si è impegnato di recente per il suo pieno inserimento nella realtà sociale italiana, comprendendo appieno le loro difficoltà ed esigenze. Un grazie profondo al prof. Cappotto, che ha accolto Mohammad, sedicenne, nel secondo corso del Liceo delle Scienze Applicate ed alle prof.sse Adriana Billò e Serena Viscido, assieme ad altri colleghi, che si sono attivati per il pieno approdo allo studio, conoscendo lui solo la lingua inglese, oltre al persiano ed al turco. Altrettanta gratitudine alla prof.ssa Bertolino, per aver aperto le porte della terza clas-

se nella "Anna Frank", a Yamoora, sorella di Mohammad, come pure alla prof.ssa Borgna, Fiduciaria, e al prof. Simone Floccari, alla prof.ssa Spezzati, per cortesie interventi. Ed ancora alla Direttrice del CPA monregalese, Lucia Melino, che non ha lesinato le indubbie difficoltà organizzative per assicurare ai componenti la famiglia le essenziali lezioni di italiano, fondamentali per le relazioni scolastiche e sociali. Sinceramente riconoscenti pure, per vari sostegni, al Presidente del CSSM avv. Luca Borsarelli ed al funzionario Luca Armando. Ugualmente sentito il grazie alla sig.ra Ivana Roattino, preziosa interprete in molte occasioni.

A MONDOVÌ DA PARTE DELLE «DONNE IN CAMMINO PER LA PACE»

Rilanciato il messaggio del «cessate il fuoco»

Riceviamo e pubblichiamo. Stamattina abbiamo rilanciato la proposta di farsi fotografare insieme a noi per sostenere il nostro messaggio: "Cessate il fuoco!". Alcuni l'accettano volentieri, altri sorridono, ringraziano ma non si fermano, altri ancora si sottraggono e veloci prendono fisicamente le distanze dal nostro gruppo. Una signora, poi, si è negata sostenendo che per lei il nostro messaggio non era sufficiente: avremmo dovuto chiedere contestualmente la liberazione degli ostaggi. Ci siamo guardate incredule: cessare il fuoco non significa altro che interrompere la catena dell'abuso della forza. La liberazione degli ostaggi non certo meno impor-



tante della cessazione delle operazioni militari a Gaza, in Ci-

sgiordania e in Libano. E tuttavia la nostra presenza del sabato

matina ha, inevitabilmente, indotto a pensare che il nostro striscione sia rivolto unicamente alla Palestina (e ora anche al Libano): ciò è dovuto alla recente escalation militare nell'area. Come non denunciar l'orrore e lo sgomento per gli oltre 42.000 palestinesi morti e gli oltre 99.000 feriti a Gaza. Per non parlare delle violenze dei coloni nei Territori occupati in Cisgiordania? Il nostro striscione, però, non dimentica i 57.000 morti e i 250.000 feriti ucraini, i 115.000 morti e i 500.000 feriti russi. E ancora, secondo Il Sole 24 ore del 19 ottobre scorso "a partire dal secondo trimestre del 2021 la violenza contro i civili ha provocato oltre 5.000 morti in tutto il mondo, le morti legate alla battaglia sono state oltre 18.000 mentre i disordini hanno causa-

to 600 morti"[fonte Aclad, Armed Conflict Location & Event Data Project]". Insomma, lo ribadiamo anche con una certa energia: lo scopo è la cessazione della guerra e dell'occupazione in Palestina e degli abusi in ogni altra zona di conflitto. Il diritto internazionale deve essere ristabilito e applicato senza distinzioni. Pensiamo che gran parte della soluzione stia nella capacità di persone comuni come noi di fare "massa critica", quindi chiediamo a cittadini di buona volontà di unirsi a noi il sabato mattina dalle 11 alle 12 e il mercoledì pomeriggio dalle 17 alle 18 al Caffè sociale. Siamo anche su Facebook e Instagram e si può scrivere a donneincamminoperlapacemondovi@gmail.com

PREMIO ALLA CARRIERA AL NOSTRO DIRETTORE, CLAUDIO BO

Quercia del Myr a Nicola Valentini

Nel pomeriggio di sabato 19 ottobre, presso la Sala Polivalente di Ormea si è tenuta l'VIII edizione del concorso letterario «La Quercia del Myr». Quest'anno sono stati 182 gli autori che hanno deciso di partecipare al concorso, divisi nelle tre sezioni in gara: Racconti, Romanzi Editi e Romanzi Inediti. A trionfare nell'edizione 2024 però, è stato **Nicola Valentini** con il romanzo edito «I Sette Angeli». **L'elenco completo dei premiati lo pubblicheremo la prossima settimana.**

Come ogni anno, sono stati premiati anche quattro ospiti d'onore di fama riconosciuta a livello nazionale e internazionale che nel corso del tempo hanno raccolto un condiviso apprezzamento di critica e di pubblico e che quest'anno sono stati: Luca Crovi per il Premio Giallista dell'anno, Valeria Tron per il Premio Montagna, Valentina Guani per il Premio Traduttore e Claudio Bo, attuale direttore di «La Piazza Grande» e del «Il Nuovo Braidese», per il Premio alla Carriera.

Intervistato dallo scrittore Bruno Vallepieno, il direttore Bo ha raccontato gli inizi della sua lunga e prestigiosa carriera che gli ha permesso di vincere numerosi premi e ottenere importanti riconoscimenti.

Tuttavia, come spiegato nell'intervista, divenne giornalista quasi per caso. Originario di Genova, una volta terminato il percorso di studi presso la facoltà di Filosofia nella sua città natale, decise di trasferirsi nel monregalese. La svolta fu l'incontro con Nino Manera, al tempo editore e direttore di «Provincia Grand».

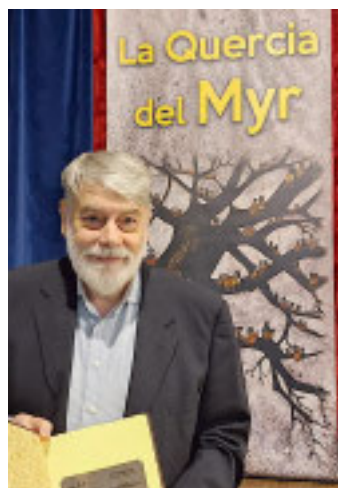
A tal proposito, Vallepieno ha rivelato a Claudio Bo che Manera



Luca Crovi per il Premio Giallista dell'anno, Valeria Tron per il Premio Montagna, Valentina Guani per il Premio Traduttore e Claudio Bo, per il Premio alla Carriera

gli confidò di aver fatto un grande acquisto assumendolo. In ogni caso, Bo divenne capo redattore e poi direttore del settimanale che al tempo faceva

concorrenza a un quotidiano come La Stampa anche sul piano della cronaca, arrivando a una tiratura di 18 mila copie. Oggi in pensione si dedica a nuovi pro-



getti giornalistici, diventando prima direttore di «La Piazza Grande» e poi del «Il Nuovo Braidese».

Sul palco, il direttore Bo ha anche raccontato delle difficoltà del lavoro giornalistico a livello locale, e anche l'evoluzione dei giornali cartacei in una sorta di antichi ebdomadari con meno spazio alla cronaca (affidata ai siti web) e più alla cultura, all'attualità e all'approfondimento. Settimanali rivolti ad un pubblico affezionato con firme importanti e ancora qualcosa da dire non solo nel campo dei media. Molto interessanti anche gli altri interventi degli ospiti d'onore, a partire da quello di Luca Crovi che ha raccontato la sua passione per il genere giallo, in particolar modo verso la serie di Augusto De Angelis «Il commissario De Vincenzi», ma anche per il fantasy e per la serie di fumetti Tex. Ricca di contenuti anche l'intervista di Valentina Guani che ha riassunto, attraverso la sua esperienza, il mondo della traduzione nell'ambito letterario. Lei che ha tradotto opere di livello assoluto come «Angeli e Demoni» e «Il Simbolo perduto» di Dan Brown. Infine, ha confessato la sua preoccupazione in merito al rapido affermarsi dell'IA che sta appiattendendo il mondo della traduzione.

Molto energica, invece, Valeria Tron che ha espresso tutta la sua passione per la scrittura e l'amore che prova per le sue montagne e per la sua lingua madre, l'occitano, dal momento che è originaria della val Germanasca.

Alessandro Marini

Nelle foto il gruppo dei relatori, Claudio Bo e il vincitore assoluto Nicola Valentini



GARDEN MONDOVI
VIA CUNEO 91
0174681592
www.gardenmondovi.it

VIVAIO • PIANTE DA INTERNO •
CONSEGNE A DOMICILIO • VENDITE AL
MINUTO E INGROSSO •
PROGETTO E REALIZZAZIONE AREE VERDI
•
ALLESTIMENTI

**Vi aspettiamo per la festività di
Ognissanti per le vostre ciotole,
composizioni o mazzi di fiori
recisi!!!**



CALICI & FORCHETTE

SPECIALE



DOPO RIMINI, L'EVENTO PRESENTATO IN REGIONE

Dopo il prestigiosissimo vernissage della scorsa settimana alla 59a edizione del TtG travel experience di Rimini – uno dei principali eventi italiani dedicati al turismo – «Calici & Forchette - XXVI Fiera Regionale del Tartufo» verrà ufficialmente presentata anche in Regione Piemonte, il prossimo 24 ottobre. L'evento, in programma dal 1° al 3 novembre 2024, verrà inaugurato alle 10 di venerdì 1° novembre nella saletta della stazione di valle della Funicolare.

Per uniformare la manifestazione, offrendo la stessa visibilità ai quartieri di Piazza e Breo, è stato studiato un percorso espositivo che sia avvicina di più al concetto di fiera di prestigio rispetto a quello di sagra locale.

“L'autunno monregalese è storicamente impreziosito da tanti prodotti enogastronomici di eccellenza - dichiara Luca Robaldo, Sindaco di Mondovì - e non può quindi mancare una vetrina promozionale che ne sottolinei le unicità organolettiche e le tipicità di lavorazione. “Calici e Forchette” quest'anno ambisce a diventare una manifestazione di carattere nazionale, capace di intercettare un pubblico eterogeneo sensibile alle produzioni di qualità”.

L'evento è organizzato dal Comune di Mondovì, con il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, con il supporto di Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, .

Le principali piazze di Breo, Piazza Ferrero, Piazza Cesare Battisti, Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Roma e Piazza Moizo, e Piazza Maggiore, a Piazza, ospiteranno gli espositori che presenteranno i loro prodotti enogastronomici raccontandone le tradizioni. Tra questi, alcune De.C.O. - Denominazione Comunale di Origine - marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio.

Si rinnova anche per il 2024 la collaborazione con il Centro Nazionale Studi Tartufo, al fine di diffondere la conoscenza del Tartufo come prodotto di nicchia, un prodotto con un forte ruolo strategico per lo sviluppo del turismo enogastronomico.

Le vie del centro si trasformeranno nella “Via della Solidarietà”, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali di Mondovì e il CSV Società Solidale ETS Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo, dove tutte le associazioni del territorio potranno, a titolo gratuito, avere una postazione per illustrare i propri pro-



SCOCCA L'ORA DI CALICI E FORCHETTE



getti e le attività. Non mancheranno poi talk, approfondimenti e laboratori inerenti alle antiche tradizioni, all'arte del buon cibo e del vino, che sottolineeranno ancora di più quanto la città sia un luogo speciale da vivere e gustare. “Una seconda edizione maggiormente identitaria e fedele alla tradizione - spiega Alessandro Terreno, Assessore alle Manifestazioni del Comune di Mondovì, con Piazza e Breo unite da due offerte enogastronomiche variegate ma complementari, capaci di amalgamare laboratori, degustazioni, mostre ed esposizioni”.

Un'edizione, quella di quest'anno, rivoluzionaria anche in termini di promozione nominale con un'unica denominazione ufficiale, “Calici e Forchette” per l'appunto, a rappresentare le diverse anime della manifestazione, che continuerà comunque a prevedere spazi specifici dedicati

BLOCKBUSTERS
Palestra di arrampicata
Mondovicino Outlet Village

Block Busters

Corsi indoor per bambini, ragazzi e adulti
Corsi outdoor su roccia
Feste di compleanno

INFO blockbustersmondovì@gmail.com ☎ 353 46209630

Hai rigato
la macchina???
Colorificio Voarino
può fornirti le vernici
per ritoccarla

Con **rituchin** vernici spray
e professionali

Colorificio Voarino
è in grado di fornire il materiale per piccoli ritocchi,
sia a pennello sia attraverso bombolette spray, per
tutte le marche e modelli
di automobili, di qualsiasi colore esse siano

Per qualsiasi informazioni
venite a trovarci nel nostro negozio a Mondovì

VOARINO S.N.C.
COLORIFICIO - FERRAMENTA
Concessionario prodotti Covema-Renner con sistema tintometrico computerizzato
MONDOVÌ (CN) - Corso Statuto, 9 - Tel./Fax 0174.43.444

SPECIALE CALICI & FORCHETTE

IL PROGRAMMA DI CALICI E FORCHETTE: NON SOLO «FIERA»...

Approfondimenti e tavole rotonde

Venerdì 1 novembre

Ore 10: inaugurazione, alla presenza delle istituzioni, con il coinvolgimento degli sbandieratori e Musicisti Borgo San Martino di Saluzzo e delle maschere di Mondovì, tra cui il Moro. Nelle quattro tendostrutture ci sarà una pedana con microfono e cassa come corner interviste e per inaugurare ogni singolo padiglione.

Ore 16, sala comunale delle conferenze. Talk “Vignaioli custodi del territorio”
Illustrazione della campagna della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti proposta in Parlamento per il riconoscimento della figura dell’agricoltore custode del territorio. In molti territori, soprattutto i più estremi, lì dove altre attività agricole sono scomparse, i vignaioli sono rimasti. Ogni giorno, con il loro lavoro, contribuiscono a disegnare il paesaggio rurale e a rendere il territorio più solido. Segue degustazione. A cura di FIVI Nazionale e Provinciale Cuneo

Ore 18, saletta presso la stazione di valle della Funicolare. Presentazione dell’immagine guida di Calici e Forchette Giovanni Gastaldi illustratore monregalese presenta l’immagine guida della manifestazione ed i suoi significati.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”: opere dipinte con la Barbera Attraverso l’uso di tecniche e carte diverse, Rita Barbero, in arte Purpleryta, scopre e



rivela effetti visivi sorprendenti del pigmento che dall’uva passa al vino ponendo così al centro dell’attenzione il primo elemento osservato durante l’analisi sensoriale in fase di degustazione: il colore (location da individuare).

Sabato 2 novembre

Ore 10-13 e 14-20, ex-chiesa di Santo Stefano: Mostra “Andy Warhol - Influencer”. Percorso espositivo dedicato al maestro della Pop Art internazionale, che, superando i confini di un mondo in rapida globalizzazione, ha trasformato la grigia quotidianità dell’America del XX secolo in un’esplosione di colori e immagini iconiche. A cura dell’Associazione culturale Belocal

Ore 11, Antico Palazzo di

Città. Talk “Le tradizioni del cibo nel mondo”. A cura di Lorenzo Ceribelli, A.D. Opera Diocesana Pellegrinaggi.

Ore 16, padiglione piazza Ferrero. Presentazione libro “Conviviali ricette di strada” Un volume tutto pepe e colori che racconta le più belle esperienze legate al mondo della cucina e del cibo vegetale, a cura di Sara Samuel, chef vegana.

Ore 16.30, padiglione piazza Ferrero. Showcooking della ricotta vegetale Sara Samuel, chef vegana, propone la ricotta vegetale preparata con la canapa, alimento con proprietà benefiche per chi ha deciso di seguire una dieta senza proteine animali. Il seme della canapa, infatti, è definito “bi-

stecca vegetale” grazie ai suoi valori nutritivi e completi.

Ore 17, Museo della Ceramica, Palazzo Fauzone. Laboratorio “L’arte di apparecchiare la tavola”. Alessandra Giani cerimonialista di Stato ed esperta di etichetta terrà un corso sull’arte della tavola dalle origini ad oggi, con prova pratica su come apparecchiare le tavole durante le feste.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”: opere dipinte con la Barbera Attraverso l’uso di tecniche e carte diverse, Rita Barbero, in arte Purpleryta, scopre e rivela effetti visivi sorprendenti del pigmento che dall’uva passa al vino ponendo così al centro dell’attenzione il primo elemento osservato durante l’analisi sensoriale in fase di degustazione: il colore (location da individuare).

Domenica 3 novembre

Ore 10-13; 14-20, ex chiesa di Santo Stefano, Via Sant’Agostino 24- Mostra “Andy Warhol - Influencer”. Percorso espositivo dedicato al maestro della Pop Art internazionale, che, superando i confini di un mondo in rapida globalizzazione, ha trasformato la grigia quotidianità dell’America del XX secolo in un’esplosione di colori e immagini iconiche. A cura

dell’Associazione culturale Belocal

Ore 11, Museo della Ceramica, Palazzo Fauzone, piano terra. Abbinamento Food e Agave. A cura di FICO Agave&Food

Ore 16, saletta di valle della Funicolare. Presentazione libro “Vino è donna - da baccante a sommelier”. L’autrice, giornalista, sommelier e per anni presidente dell’Associazione Donna Sommelier Europa, propone un affascinante e originale viaggio al femminile nel mondo della conoscenza e della pratica del vino dall’antichità ad oggi, alla scoperta della sua storia, simbologia e cultura, in compagnia di una divinità privilegiata, Dioniso, dio del vino e “dio delle donne”.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”: opere dipinte con la Barbera Attraverso l’uso di tecniche e carte diverse, Rita Barbero, in arte Purpleryta, scopre e rivela effetti visivi sorprendenti del pigmento che dall’uva passa al vino ponendo così al centro dell’attenzione il primo elemento osservato durante l’analisi sensoriale in fase di degustazione: il colore (location da individuare).

ENTRAMBI I CENTRI STORICI COINVOLTI NEL PERCORSO ESPOSITIVO

Stand ed eventi a Breo e Piazza

Rispetto allo scorso anno, dove Piazza era prevalentemente destinata ai talk di approfondimento e Breo all’esposizione, “Calici e forchette” 2024 cambia la sua logistica, fondendo entrambe le modalità sui due rioni.

A Breo in piazza Ferrero ci sarà una grande tendostruttura 10x15, che ospiterà, al suo interno, prodotti tipici, oltre a tavoli

e sedie per momenti conviviali e a corner per interviste.

In piazza Cesare Battisti ci saranno due tendostrutture 5x5 che ospiteranno come da tradizione l’Associazione trifolau e tartufi, nonché Slow Food, con info point a cura dell’ATL del Cuneese per prenotare tour alla ricerca del tartufo. Ci saranno anche punti ristoro.

In piazza Santa Maria Maggiore tornerà la sempre apprezzata “Osteria dei golosi”, ossia una tendostruttura 20x10 adibita allo street food, che ospiterà al suo interno tavoli e sedie per momenti conviviali e corner dedicato per interviste: a parte pubblichiamo tutte le numerose specialità che si potranno degustare in loco.

In piazza Moizo è previsto l’intrattenimento per i bambini, mentre via S. Agostino ospiterà il Gruppo micologico cebano con la sua mostra di funghi. In piazza Roma invece spazio ad una tendostruttura 10x15 dedicata alle Denominazioni comunali di origine (DeCo): dalle lenticche alla zucca, dai formaggi ai salumi. La sala comunale delle conferenze e la saletta della stazione di valle della Funicolare saranno dedicate ai momenti di approfondimento. A Piazza invece il luogo dei talk è stato individuato nell’Antico Palazzo di Città. In piazza Maggiore invece troveremo sei pro-

duttori di vino della provincia con degustazioni e masterclass esclusive. Prevista, oltre a tavoli e sedie, un’area “wine talk”, per dialogare direttamente con i produttori, per la stampa e per le interviste. Nelle strade del centro storico, la novità dell’edizione 2024 si chiama “Via della solidarietà”, progettata in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche sociali di Mondovì e il Centro servizi per il volontariato della provincia di Cuneo. Tutte le associazioni del territorio, a titolo gratuito, avranno una postazione per illustrare i propri progetti e le attività. Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato rappresenta un valore aggiunto fondamentale alla buona riuscita dell’evento: il terzo settore svolge infatti un ruolo chiave non solo nel sociale, ma supporta anche il senso di appartenenza, creando sinergie che contribuiscono a una maggiore visibilità e a una promozione più autentica e sostenibile della città di Mondovì e dell’intera provincia di Cuneo.



20 anni di esperienza e di soluzioni

convenzionato ASL/ITALIA

ORTOPEDIA PEGASO

Corso Francia 14/A - CUNEO - Tel.: 0171 480640

BUSTI E PLANTARI

NOLEGGI

ARTICOLI MEDICALI

ASSISTENZA A DOMICILIO

www.ortopediapegaso.it

ASTRONOMIAPAUSAPRANZORINFRESCHIBUFFET

TAKEAWAYGASTRONOMIAPAUSAPRANZORINFRESCHIBUFFET

PASTAFRESCARTIGIANALETAKEAWAYGASTRONOMIAPAUSAPRANZORINFRESCHIBUFFET

PASTAFRESCARTIGIANALETAKEAWAYGASTRONOMIAPAUSAPRANZORINFRESCHIBUFFET

PASTIFICIO GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

CALICI & FORCHETTE

SPECIALE

TUTTI GLI ESPOSITORI DISTRIBUITI SULLE VARIE PIAZZE: SPECIALITÀ NON SOLO LOCALI...

COSA TROVO A CALICI E FORCHETTE?

Piazza Ferrero

Bontà di Puglia (taralli); Molino Tomatis (farine); La patata tira (jacket potatoes, molto più che semplici patate ripiene); Platti 1985 (retail dolciario by Platti 1875, locale storico di Torino e d'Italia, frequentato dai grandi nomi della storia italiana: da Luigi Einaudi a Cesare Pavese che incontrava l'editore Giulio Einaudi, da Luigi Lavazza al senatore Agnelli); Azienda agricola Turbo Helix (chioccioline fresche e pre-cotte, nocciole tonde gentili trilobate del Piemonte e i suoi derivati e castagne coltivate nell'areale delle Garessine); Taibi antiche specialità siciliane (crema di ricotta, arancini, cannoli, cassatine, pasta di mandorle, panettone al pistacchio); Il Piemontese srl (salumi); Birra Cerea (spillatura di birre artigianali dell'azienda: Ghiga, Cursaia, Lesa, Falean); Apicoltura e agricoltura Angela (miele etico e sostenibile estratto a freddo).

Piazza Roma

Lenticchie di Paolino (lenticchie); Pro loco Rocca de' Baldi (fagioli); Azienda agricola Roggero



Luca (porri e zucche); Azienda agricola valle Infernotto (formaggi freschi); Piasì ("pnun", bisotti tipici di Levaldigi); Azienda agricola Marchione Angelo (salumi artigianali prodotti con metodo di una volta: filetto marinato al vino bianco, mocetta cuneese, lonzino speziato, lardo venato sale e pepe, cacciatorini tartufo, Barolo e cinghiale e salame cotto al vapore); Terre della seta (prodotti a base di more di gelso: composte, succhi di more essiccate, more candite, liquori); caseificio agricolo Gallina Golosa (for-

maggi erborinati, tra cui il famoso e pluripremiato Blu di Cuneo, e tra i formaggi a latte crudo, la Toma di Vutignasc).

Osteria dei Golosi (piazza S. Maria Maggiore)

Salumificio Barabino srl (salumi); Thai (ristorante thai); Ravioles (ravioles della Valle Varaita); Re tartufo (ristorante, funghi e tartufo); Ristorante delle Alpi (ravioli frabosani di castagne eccellenza DE.CO cosparsi di pecorino piemontese, torta al-

le nocciole con zabaglione, bonèt piemontese); Trattoria da Franca (lasagna di grano saraceno zucca e saraceno, cinghiale al civet con pure, pagnottina di pane, budino di farina castagne bianche - DECO); La polenta di mariolino (polenta di mais ottofile e pignoletto condita con: fonduta di raschera, bagna di porri, sugo di saliccia, funghi trifolati al verde, polentino dolce con marmellata di susine); L'enoteca (vini d'eccellenza della Regione Piemonte); Il cappelletto matto (pasta fresca arti-



gustare: Alta Langa DOCG, Nebbiolo metodo Classico Rosè, Nebbiolo d'Alba DOC, Barbera d'Alba DOC, Roero Arneis DOCG, Langhe Favorita DOC, Spumante Cuvée Brut in metodo Charmat); Cantina De Stefanis Federico (degustazione dei vini della cantina, nel cuore del Roero, e dei loro prodotti di Langa e Roero); Azienda agricola Ivaldi Dario (Alta Langa bianco e Alta Langa Rosé, due tipologie di spumanti prodotti dalla cantina); Cascina Goregn e i vini del Roero (degustazione dei vini tipici del Roero, tra cui Roero Arneis, Roero Rosso, Barbera d'Alba, Castellanino, Barbera d'Alba, Nebbiolo).

Piazza Cesare Battisti

Associazione trifolao del Monregalese e del Cebano; Refuel brewing (birra e piatti in abbinamento al tartufo); Azienda Agritru-ta (trota); Cascina Capello (ristorante).

Piazza Maggiore

Azienda agricola Devittis; Enoteca del Borgo; Cantina 121 (possibilità di de-

gustare: Alta Langa DOCG, Nebbiolo metodo Classico Rosè, Nebbiolo d'Alba DOC, Barbera d'Alba DOC, Roero Arneis DOCG, Langhe Favorita DOC, Spumante Cuvée Brut in metodo Charmat); Cantina De Stefanis Federico (degustazione dei vini della cantina, nel cuore del Roero, e dei loro prodotti di Langa e Roero); Azienda agricola Ivaldi Dario (Alta Langa bianco e Alta Langa Rosé, due tipologie di spumanti prodotti dalla cantina); Cascina Goregn e i vini del Roero (degustazione dei vini tipici del Roero, tra cui Roero Arneis, Roero Rosso, Barbera d'Alba, Castellanino, Barbera d'Alba, Nebbiolo).

LE'VOLUZIONE... GRAFICA DELL'EVENTO

Dai Peccati ai Calici



Un tempo c'era «Peccati di gola», l'evento inventato dal nulla dal mai troppo compianto Gianni Ferrero, per celebrare l'eno-gastronomia monregalese e non solo. Il regno dell'evento era principalmente Piazza, ed in particolare molte edizioni vennero orga-

nizzate presso la Cittadella, negli edifici della ex-caserma allora agibili, secondo un percorso ben definito che andava dal salato al dolce. Oggi, mentre a Mondovì si hanno segnali sempre più concreti per un rilancio della stessa Cittadella, ma con altre forme, l'evento si è evolu-

to, abbandonando vizi capitali e peccati, concentrandosi sui calici e le forchette. Curiosa anche l'evoluzione grafica dell'evento: a sinistra il primo logo, a destra quello nuovo, che - seppur in chiave moderna - richiama la centralità dei prodotti del territorio.





STAZIONE DI SERVIZIO

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia 

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)





BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277

Il convegno si è tenuto giovedì 17 ottobre presso il Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo

Quale futuro per la montagna?

Alessandro Marini

«Vivere, lavorare e fare impresa nelle terre alte» è stato il convegno tenutosi giovedì 17 ottobre presso il Salone d'onore della Camera di Commercio di Cuneo. L'evento si inquadra all'interno della 25esima edizione della Fiera del Marrone di Cuneo e ha rappresentato un momento di valorizzazione per le terre alte, specialmente nell'anno in cui Cuneo è stata insignita del titolo Città Alpina 2024.

Durante l'incontro è stato approfondito il tema della filiera bosco/legno, attraverso gli interventi dei rappresentanti delle varie Camere di Commercio dell'arco alpino e dell'Uncem. Prima però, sono intervenuti alcuni politici locali per i saluti istituzionali e per descrivere i vari problemi che affliggono la montagna, partendo dal sempre più evidente spopolamento, dovuto alla mancanza di servizi.

Il primo a prendere la parola è stato il "padrone di casa", il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crosetto:

"Vogliamo riunire i diversi settori alpini in



questo progetto. Le Alpi sono diverse fra loro, ma accomunate dalle stesse problematiche e da un comune sentire. L'obiettivo è trovare soluzioni innovative che migliorino la vita in questi territori.

Oggi cerchiamo di operare in sinergia con i 4 GAL, perché la montagna rappresenta una par-

te fondamentale della Provincia."

La sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, nel suo breve intervento, ha messo l'accento sull'importanza del confronto su aspetti così delicati.

"Bisogna lavorare per un futuro prospero con tutte le anime che oggi compongono la provincia."

"Ho ripensato alle mie

origini, vengo da Monpezemolo, un comune montano.

Purtroppo le montagne si stanno spopolando, comportando una diminuzione del walfere sociale.

Bisogna trovare una soluzione che guardi al futuro.. Nel cuneese la totalità delle valli raccoglierà al massimo 50 mi-

la abitanti. Questi comuni sono una ricchezza, non un problema, e gli andrebbero forniti i servizi essenziali.

Vi informo che lancerò una proposta. L'Unione delle Province Italiane si incontrerà prossimamente e io vorrei raggruppare tutte quelle alpine. Nella riforma delle province, d'altronde, so-

no previste maggiori risorse per quelle montagne che hanno più bisogno di quelle di pianura. Bisogna far capire che servono fondi per le province montane.", è il commento del presidente della provincia di Cuneo Luca Robaldo.

Dello stesso avviso il prefetto di Cuneo Mariano Savastano

"La popolazione sta diminuendo e invecchiando. Il territorio è ostile, in quanto più soggetto ad un clima rigido. Mancano servizi, come i medici e il rinnovamento della forza lavoro e ciò ci impone scelte mirate. La montagna ha più che mai bisogno di strumenti efficaci ed efficienti per superare le criticità e guardare al futuro con fiducia.

Auspicio che il Fondo Nazionale per la montagna sia adeguatamente rimpinguato perché è essenziale."

Infine, è intervenuto l'assessore regionale alla montagna Marco Gallo:

"Siamo una regione montana, abbiamo un milione di ettari di bosco, undici mila addetti e 1500 imprese operanti nella filiera del legno. Molte di queste imprese sono familiari. L'attenzione verso questo settore è

perciò importante. La Regione può fare molto e stiamo lavorando a tal proposito, specialmente per quanto riguarda la situazione degli sportelli bancari e dei servizi socio-sanitari, come le farmacie, in modo tale da portare giovani in questi territori.

Per quanto riguarda gli interventi dei rappresentanti delle varie Camere di Commercio dell'arco alpino e del presidente dell'Uncem, nonché moderatore dell'incontro, Marco Bussone, tutti hanno rimarcato con forza il fatto che c'è un problema montagna ed è sotto gli occhi di tutti.

In ogni caso, proprio grazie alla filiera bosco/legno, oltre che al turismo, la si può risolvere.

Tuttavia, è doveroso che la politica, specialmente a livello nazionale, intervenga con provvedimenti e risorse che sono indispensabili a tener vive le montagne, garantendo quei servizi minimi che ogni cittadino dovrebbe avere.

Infine, bisogna prendere spunto dai modelli che stanno funzionando e farli conoscere, così come è fondamentale condividere idee da cui possono nascere progetti e strategie vincenti.

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI



EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

NATI MORTALITÀ DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI CUNEO - TERZO TRIMESTRE 2024

Rosaria Ravasio

Come è consuetudine la camera di commercio di Cuneo ha divulgato i dati relativi alle nascite e alle chiusure di nuove attività imprenditoriali. Ormai abituati a saldi negativi è piacevole constatare come in quest'ultimo trimestre la tendenza si sia invertita. Un segnale che riporta la fotografia di un'economia sana, malgrado le problematiche sussistenti nel contesto geopolitico internazionale e le difficoltà infrastrutturali della provincia. "Nel III trimestre registriamo un aumento del numero delle aziende iscritte al Registro delle Imprese della provincia di Cuneo e questo dato rappresenta un segnale positivo e incoraggiante - afferma il presidente **Luca Crosetto** -. Crescono numericamente tutte le tipologie di im-

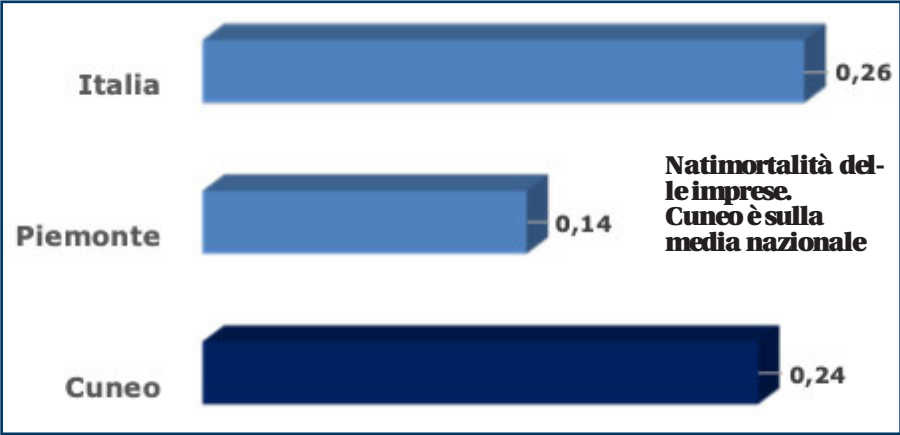
Saldo positivo sull'apertura di nuove aziende in Granda

*Crosetto:
«Le società
di capitale sono
in continuo
aumento
in linea con
una tendenza
ormai
consolidata»*



presa, in particolare le società di capitale in linea con quella che è una tendenza ormai consolidata". Il III trimestre 2024 restituisce segnali di crescita per il sistema imprendito-

riale della provincia di Cuneo. Tra luglio e settembre 2024 la Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 665 imprese (sono state 641



nel III trimestre 2023), a fronte delle 510 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle

d'ufficio). Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 155 unità e lo stock di imprese con sede legale in pro-

vincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 65.113 unità. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si è tra-

dotto in un tasso di crescita del +0,24%, migliore rispetto a quello medio regionale (+0,14%) e di poco inferiore rispetto a quello nazionale (+0,26%). Il saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo per tutte le forme societarie, con le società di capitale che registrano +0,92% seguite dalle altre forme (+0,72%), in cui confluiscono cooperative e consorzi, dalle ditte individuali (+0,12%), che rappresentano il 61,0% del tessuto imprenditoriale provinciale, e dalle società di persone (+0,04%). A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti vengono riportate dal turismo (+0,55%), dalle costruzioni e dagli altri servizi entrambi con +0,53% e dall'industria in senso stretto (+0,24%). Stabile il comparto del commercio (+0,09%) e in flessione l'agricoltura (-0,19%).

CNA IMPRESE CUNEO

A Bernezzo nasce il nuovo progetto SFERA: l'economia circolare diventa tridimensionale



ro di materiale destinati a successiva valorizzazione alla salvaguardia dell'ambiente: dal ritiro, al trattamento per il recupero di tutti i materiali riciclabili, fino alla vendita diretta ad acciaierie e fonderie, dalla gestione dei documenti amministrativi previsti dalla normativa, alla consulenza in materia ambientale. "Un augurio di successo a questa iniziativa arriva

da Cna, consapevoli della rilevanza sociale ed ambientale di buone prassi sempre indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente - dichiara **Patrizia Dalmasso**, direttore Cna Cuneo -. Parteciperemo a tutte le iniziative che l'azienda vorrà organizzare, consapevoli del ruolo che associazioni di categoria ed operatori del settore hanno per poter incidere sempre più sulla gestione degli scarti di lavorazione".

Grande successo per l'evento di apertura del 50° anniversario di CNA Piemonte

MEZZO SECOLO DI CNA

Il 50° anniversario di CNA Piemonte è iniziato con grande successo grazie all'evento di apertura, "Eat to Meet", che si è svolto ieri sera presso il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. Più di 100 imprese e 100 imprenditori si sono incontrati per una serata all'insegna del networking, dell'incontro e della creazione di nuove sinergie. Ognuna di queste 100 storie imprenditoriali ha contribuito a rendere l'evento un'importante occasione per far crescere e consolidare il tessuto economico locale, favorendo lo scambio di esperienze tra le micro e piccole imprese piemontesi. Ad aprire la serata è stato **Andrea Valentini**, presidente dei Giovani Imprenditori di CNA Piemonte, che ha dato il via all'evento sottolineando l'importanza di queste iniziative per stimolare la crescita delle imprese del territorio. L'Assessore regionale alle Attività Produttive, **Andrea Tronzano**, intervenuto durante la serata, ha sottolineato quanto le micro e piccole imprese abbiano giocato un ruolo cruciale per mantenere l'economia regionale



in equilibrio, soprattutto nei momenti più difficili, come durante la crisi legata alla pandemia. Ha inoltre illustrato le misure di sostegno che la Regione Piemonte sta mettendo a disposizione delle imprese, come il rifinanziamento

del Fondo Unico e l'apertura di nuove opportunità con il Bando Fiere per favorire la partecipazione a manifestazioni e fiere settoriali, vitali per la crescita e la visibilità delle imprese. Grande soddisfazione è stata espressa dal Segretario

regionale di CNA Piemonte, **Delio Zanzottera**, che ha dichiarato: "Questa serata è la dimostrazione di quanto il nostro tessuto imprenditoriale sia vivace e pronto a creare nuove opportunità. Le numerose storie raccontate,

piene di passione e visione, ci ricordano quanto sia fondamentale favorire questi momenti di incontro, che generano nuove idee e prospettive per il futuro delle nostre imprese". Anche il Presidente di CNA Piemonte, **Giovan-**

ni Genovesio, ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento: "Il successo di questo evento dimostra quanto sia cruciale mettere in contatto le nostre imprese. Non solo per scambiare esperienze, ma per costruire insieme percorsi di sviluppo e innovazione. La partecipazione attiva di così tanti imprenditori è un segnale forte: il Piemonte è pronto a ripartire, e CNA sarà al loro fianco in questo cammino".

Le celebrazioni del 50° anniversario continueranno con altri quattro eventi, ciascuno dei quali sarà incentrato su un tema fondamentale per il futuro del territorio. CNA Piemonte non guarda solo al passato, ma costruisce il futuro con una visione inclusiva e innovativa. Il prossimo appuntamento, "8x365 - Un anno di parità", organizzato da CNA Impresa Donna Piemonte, si terrà il 29

ottobre e sarà dedicato al tema dell'uguaglianza di genere nel mondo imprenditoriale. A seguire, il 4 novembre, si svolgerà l'Assemblea del 50° CNA Piemonte presso UniCredit University, un momento di riflessione che ruoterà attorno ai principi di Visione, Dedizione e Futuro. Il 22 novembre, sarà la volta di "Cambiamenti", il format che premierà le migliori startup piemontesi per il loro contributo innovativo e dirompente al tessuto economico locale. Le celebrazioni si concluderanno il 5 dicembre con "Next Lab", un evento dedicato ai giovani imprenditori di CNA, che offrirà un'opportunità di confronto e innovazione per le nuove generazioni. CNA Piemonte prosegue quindi il suo percorso di crescita e innovazione, promuovendo un futuro inclusivo, giovane e sempre più aperto alle sfide del mondo imprenditoriale.

Paola
Acconciature
di Serraglio Paola

Donna, uomo
e bambino



Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paolaserraglio@virgilio.it
Cel. 339 6542072

Prende il via giovedì 24 ottobre la 26ª edizione della “Festa del Re Marrone”, l'imperdibile appuntamento che celebra il Marrone di Chiusa di Pesio, pregiato frutto tipico della zona agricola delle “Vigne”. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio in collaborazione con il Comune, “La Chiusana”, l'Ufficio Turistico Valle Pesio e le associazioni locali, fino a domenica 27 offre un ricco calendario di eventi che spaziano dall'enogastronomia alla cultura, con momenti di intrattenimento per tutte le età. sabato e la domenica. Di seguito il programma completo della Festa del re Marrone 2024.

Giovedì 24 ottobre
alle ore 21, la Biblioteca Civica “Ezio Alberione” di via Turbiglio1 ospita il convegno “La castagna Cuneo IGP incontra il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP”, un interessante confronto tra esperti del settore. Intervengono Francesco Imberti, componente del consiglio di amministrazione Castagna Cuneo IGP, Federico Desimoni, direttore generale del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP,

SPECIALE

FESTA DEL RE MARRONE

UN PROGRAMMA RICCO COME NON MAI PER L'EVENTO DELL'AUTUNNO IN VALLE

Chiusa Pesio incorona il Re Marrone

e Marco Fino, direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali. Modera Thomas Drahorad, presidente di NCX Drahorad srl.

Venerdì 25 ottobre
a partire dalle 18, l'Associazione Commercianti “Il Mirabello” organizza l’“Aperi-Marrone” in Piazza Cavour, sotto il Pellerino, con la musica di DJ N@DIR.

Sabato 26 ottobre
alle ore 10 al B&B Antiche Radici di Vallone Marro 7, è prevista una dimostrazione di macchine e attrezzature per la gestione del castagno, in collaborazione con l'azienda “Danilo Riberi Macchine Agricole”; a seguire caldarroste e momento conviviale. Sempre alle 10, in via Circonvallazione Vigne in zona casermette, ha



luogo l'evento inclusivo “Pilotti per un giorno”, che permette a persone con disabilità di avvicinarsi al mondo delle auto e moto da corsa grazie al campione motociclistico Roberto Miele e il suo staff. Nel pomeriggio, con iscrizione

sul posto in Piazza Cavour a partire dalle 14, si tiene la pedalata cicloecologica adatta a tutte le età “Alla scoperta dei castagneti”, organizzata da Cicli Bertolotto-ASD Valle Pesio Bike. A seguire, alle 15 in Piazza Cavour, la tradizionale conse-

gna del Marrone di Chiusa di Pesio alle bambine e ai bambini nati nell'ultimo anno. Alle 15, sempre da Via Roma, parte la sfilata in memoria di Dante Miele “Un prosecco per Dante”, con auto da rally moderne e storiche. Ad allietare ulterior-

mente il pomeriggio ci pensano la “Merenda del Mondaie” a base di caldarroste, frittelle e vin brulé, in Via Roma, e l'imperdibile cena, in piazza Carlo Mauro (nel cortile della scuola primaria) a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio. Sotto il tendone trionfo di polenta con salciccia e spezzatino o alla crema di porri e dolce (7 euro, gradita la prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio chiamando lo 0171734990).

Domenica 27 ottobre
Domenica 27 ottobre è il giorno clou della Festa del Re Marrone, con il grande mercatino a cielo aperto che anima le vie del paese, insignito della Bandiera Arancione del Touring Club. I visitatori possono scoprire artigianato locale,

eccellenze enogastronomiche, arte e antichi mestieri, mentre il borgo è pervaso dai profumi delle immancabili caldarroste e delle leccornie a base di castagne. Dalle 12:30, al Villaggio del Marrone situato nel cortile della scuola primaria in Piazza Carlo Mauro, la Pro Loco Turismo in Valle Pesio propone il “Pranzo in onore del Re Marrone”, con un menù che celebra i sapori autunnali: tris di antipasti, ravioli, brasato con cipolline e castagne, dolce e acqua 20 euro, prenotazioni entro sabato 26 alle 16 all'Ufficio Turistico Valle Pesio chiamando lo 0171734990). Il pomeriggio si anima con la musica del Duo Sciapò e della Corale Gat Ross, mentre in Piazza Oreglia bambini e famiglie possono godere dello spettacolo circense del Circo-bus Macramè e del “Doisberto show”, in collaborazione con Piazza di Circo Festival. Inoltre, è possibile visitare il Complesso Museale Cav. Giuseppe Avena, che ospita quattro sezioni permanenti di grande valore e la mostra temporanea “Bastoni da passeggio: utilità e prestigio”, con la presenza del collezionista Silvio Matteo Borsarelli nel pomeriggio.



Noi all'ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



MUTUO
PRIMA CASA
GREEN



Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant'anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO
PER LA TUA NUOVA AUTO



Hybrid Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri



BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

FESTA DEL RE MARRONE



In occasione della 26ª edizione della Festa del Re Marrone, in programma a Chiusa di Pesio dal 24 al 27 ottobre, la Valle Pesio si prepara a rendere omaggio alla protagonista della tavola autunnale con l'iniziativa gastronomica «La castagna nel piatto». Dal 18 ottobre al 18 dicembre, le strutture aderenti all'iniziativa proporranno piatti e menù a tema castagna, dando risalto al frutto simbolo dei boschi autunnali.

L'iniziativa coinvolge numerosi bar, ristoranti e rifugi della Valle Pesio, che proporranno ricette tradizionali e innovative basate sulle castagne, rendendo omaggio, ciascuno a proprio modo, alla cultura culinaria locale. L'elenco completo delle strutture partecipanti è disponibile sul sito lachiusana.it/eventi o tramite il QR code presente sulla locandina dell'iniziativa. L'evento, supportato dal Comune di Chiusa di Pesio, dall'associazione La Chiusana, dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio e dall'ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, è un invito a scoprire i sapori della stagione autunnale, con piatti creati per esaltare la castagna e il Marrone di Chiusa di Pesio, da sempre protagonisti della Valle Pesio. Aderiscono all'iniziativa: Agriturismo Antiche Ma-

cine - Regione Gambarello, 22 - 339 504 3094; Agriturismo Coc Ner - Via Combe, 70 - 333 869 1586; Agriturismo Fontana Natta - Regione Cavanero, 18 - 348 274 2631; Albergo Ristorante Cannon d'Oro - Piazza Vittorio Veneto, 9 - 0171 734695; Albergo Ristorante Pizzeria dei Pescatori - Frazione Vigna, 152 - 0171 738306; Caffè del Popolo - Piazza Tre Medaglie D'Oro, 1; Centro Marguareis - Frazione San Bartolomeo 202 - 0171 735226; Coc Ner Bistrot - Piazza Cavour, 2 - 329 029 6205; Design Cafè - Via Provinciale Beinette, 68; Gat Rusti (riservato ai soci) - Via Gondolo, 10 - 333 526 2298; Hotel Ristorante Valle Pesio - Via Provinciale, 100, San Bartolomeo - 339 837 2699; La Ferrata on the road - Via Circonvallazione Mombrisona, 16 - 0171 734808; Le casette nel verde - Via Vigna, 2 - 347 731 2390; Locanda Alpina -

Via Provinciale, 71, San Bartolomeo - 366 710 2711; Locanda dei Bagordi - Via Guglielmo Marconi, 48 - 0171 734590; Regia Fabbrica dei Gusti - Via Olmo, 15 - 0171 735014; Rifugio Baudinet - Via delle Borgate, Vigna - 388 786 7856; Rifugio Pian delle Gorre - Borgata Certosa - 335 688 9542; Rifugio San Michele - Borgata Certosa - 334 815 7575 (WhatsApp); Sans Souci - Piazza Cesare Battisti, 16 - 0171 734932; Trattoria della Posta - Via della Chiesa, 5, Peveragno - 393 927 1270; Trattoria dei Cacciatori - Regione Pianbosco, 5 - 340 624 2548. Un'occasione imperdibile per (ri)scoprire il territorio attraverso i sapori autentici e genuini della Valle Pesio. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.lachiusana.it/eventi e contattare l'Ufficio Turistico Valle Pesio allo 017734990.

UN'INIZIATIVA CON L'ASSOCIAZIONE LA CHIUSANA E I RISTORATORI DEL TERRITORIO

Fino a dicembre la castagna è «nel piatto»!





Via Cavalier Giuseppe Avena 27
12013 - CHIUSA DI PESIO (CN)
Tel: 0171 735052
info@bottassoserramenti.it www.bottassoserramenti.it



- Serramenti in:
 - Legno
 - Legno-alluminio
 - Alluminio
 - Pvc
- Oscuranti
- Porte interne
- Porte blindate

SPECIALE FESTA DEL RE MARRONE

COMMERCianti IN CONSOLE: MUSICA E FESTA IN PIAZZA CAVOUR

Arriva l'AperiMarrone con l'Associazione commercianti «Il Mirabello»

La Festa del Re Marone 2024 sarà ricca di appuntamenti e di sorprese. In questa bella unità di intenti tra associazioni e realtà locali non poteva far mancare la propria voce l'Associazione di commercianti chiusani "Il Mirabello", che dimostra ancora una volta vivacità ed intraprendenza andando ad innestare le sue proposte nel ricco programma dell'evento principe dell'autunno di Chiusa Pesio.

Come ci racconta il presidente del sodalizio, Massimo Miele, "in occasione della Festa del Re Marrone l'Associazione commercianti organizza per il giovedì una serata di musica all'aperto, che abbiamo chiamato 'AperiMarrone-Commercianti in console'. A partire dalle ore 18, e fino a tarda sera piazza Cavour sarà animata dalla musica del Dj Nadir Giordano". Un'occasione per vivacizzare il paese in attesa che il profumo delle castagne e dell'autunno lo avvolga con gli eventi della Festa. Non finisce qui: l'Associazione Il Mirabello infatti ha in programma altre interessanti iniziative in calendario per le prossime settimane, "come la festa di Halloween - prosegue Massimo Miele - con la quale organizzeremo un

pomeriggio di 'dolcetto o scherzetto' dedicato interamente ai bambini con

protagonisti i commercianti; a sera ci sarà un premio per le maschere

più belle, consistente in buoni per materiale scolastico e giochi; e poi, dal-

le 18 fino a tarda sera di giovedì 31 ottobre la musica con la festa per tutti".

E piano piano ci avviciniamo al natale, per il quale Il Mirabello contribuirà

come al solito per l'abbellimento del paese con luci e addobbi. E c'è una grande novità in cantiere: con «Aspettando il Natale» (in calendario per il 6 dicembre) una bella collaborazione tra commercianti, artigiani, discoteca Gilda e dj Nadir creerà «una festa aperta a tutti spiega Miele - con musica e danze, un bel modo per festeggiare l'avvicinarsi del Natale e la fine dell'anno con tutto il paese».

Ci sembra però interessante fare un piccolo passo indietro per un bilancio dei mesi estivi di Chiusa Pesio: "A mio avviso erano parecchi anni che non si vedeva così tanta gente a Chiusa - commenta Massimo Miele -. Con la nostra Associazione, grazie all'aiuto di tutti i sostenitori, siamo riusciti a programmare eventi interessanti come le serate danzanti, il Festival del vintage che è stato un successo esagerato e ha catalizzato persone da ogni dove... Una bella estate insomma. Ringrazio tutti i componenti del nostro direttivo che si danno molto da fare, bella, positiva e faticosa la collaborazione con le altre Associazioni del paese, una sinergia che ha portato ad avere ben 140 eventi da marzo a dicembre".

r.f.

NIELE

carrozzeria

- RADDRIZZATURA
SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI
COMPAGNIE ASSICURATIVE

The photograph shows the exterior of a modern car body shop named 'Niele Carrozzeria'. The building has a bright blue facade with large windows and a prominent entrance. Several dark-colored cars are parked in front of the building on a paved lot. The sky is clear and blue.

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio

Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635

mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

Domenica Dutto
tende e design
Via Provinciale Beinette, 28
12013 Chiusa di Pesio
3385072633 | 0171735155
tuttotende2011@gmail.com
www.domenicadutto.it

ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA



L'Albergo dei Pescatori offre
*piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare*
PIZZA anche da asporto
*Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.*



www.albergopescatori.it / www.facebook.com/albergopescatori / info@albergopescatori.it
Fraz. Vionia 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

SABATO E DOMENICA

Biathlon e skiroll a San Bartolomeo

Sabato 19 ottobre presso la pista di biathlon di San Bartolomeo di Chiusa Pesio si terrà una gara valida per il Campionato regionale di biathlon (summer biathlon categoria cal. 22) abbinata al Trofeo Valle Pesio Servizi. Andrà dunque in scena una gara di corsa più tiro ad aria compressa con mass start per le categorie under 15, under 13 ed under 11. Dopo la riunione dei capi squadra prevista per la giornata di venerdì, sabato dalle 8.30 alle 9.20 le tarature, alle 9.30 la prima partenza (partenze ogni 30 secondi). La categoria maschile affronterà un percorso di 10 km e 5 serie, mentre la categoria femminile si impegnerà su un circuito di 8 km con altrettante serie.

Sempre al centro sportivo di San Bartolomeo, nella giornata di domenica il protagonista sarà lo skiroll, con una gara per le categorie Ragazzi maschile (percorso di 4,8 km), Ragazzi femminile (4,8 km), Allievi maschile (8 km), Allievi femminile (6 km), Giovanissimi, Senior e master (percorso da 10,5 km per i maschi, 8,4 km per le femmine). Il via alle gare è previsto per le ore 9.30.

FESTA DEL RE MARRONE

L'ASSOCIAZIONE CHE MIRA A VALORIZZARE IL MARRONE E LA SUA STORIA

Roberto Formento

La Chiusana è un'associazione nata appositamente per riscoprire, rilanciare, tutelare e valorizzare la realtà del Marrone di Chiusa Pesio, nonché la castanicoltura tradizionale, i valori che porta con sé. Abbiamo intervistato il presidente Gianni Salticci, per una panoramica a trecentosessanta gradi sull'attività dell'Associazione e su quello che rappresenta oggi la castanicoltura per il territorio di valle.

Gianni Salticci, come giudica l'attività de La Chiusana?

Questo è il nostro quarto anno di attività, e per quanto ci siamo prefissati all'inizio non posso che essere molto soddisfatto. All'inizio eravamo "quattro amici al bar" che volevano cambiare il mondo... della castanicoltura. Ovviamente non ce l'abbiamo fatta, ma abbiamo iniziato, abbiamo messo un primo tassello, non solo guardando noi stessi e le dinamiche della nostra valle, ma confrontandoci con altre realtà, con le quali condividiamo, alla fine, le stesse problematiche.

Abbiamo raccolto gli appelli delle Associazioni e dei castanicoltori: quest'anno pare un'annata difficile, con un

La Chiusana: «Un percorso di valorizzazione e scoperta»



prodotto non sempre sufficiente in quantità e qualità. È così anche per il marrone?

Inutile nascondersi, quest'anno la raccolta è misera. Se lo scorso anno alla siccità siamo riusciti a mettere un argine e la raccolta di marroni è stata buona, quest'anno abbiamo potuto fare poco

con il problema opposto. Ha piovuto troppo, c'è stato un freddo inaspettato, i castagni non sono stati impollinati ed il raccolto è stato scarso. C'è pochissimo prodotto che arriva dai boschi. La nostra vallata, così come le altre, sono tutte allo stesso piano: un raccolto scarso sia in qualità che

soprattutto in quantità.

Una curiosità generale: nonostante tutte queste difficoltà, nella vostra attività avete riscontrato comunque una buona risposta da parte dei giovani?

Sì. Molti giovani stanno riscoprendo questa passione. Attenzione: ho vo-

lutamente parlato di "passione" perché la castanicoltura ai nostri livelli è principalmente questo. Chi la svolge fa essenzialmente un atto d'amore verso i boschi, lo fa andando con la memoria al passato, alle vecchie generazioni. La castanicoltura è un'attività di nicchia, ed è difficilissimo

"viverci", avere introiti sufficienti per poterne fare attività lavorativa principale.

Ritorniamo a La Chiusana. Quali sono le vostre attività di punta?

Una è sbocciata da pochi giorni. Sin dall'inizio, uno dei nostri intenti era quello di sollecitare e di

incuriosire i ristoratori della vallata per quanto riguarda l'uso della castagna sulla tavola. Abbiamo avuto un incontro al quale hanno partecipato anche il Comune e l'Ente parco, la risposta è stata grandiosa. Ora oltre 20 ristoratori con "La castagna nel piatto" nei mesi da ottobre a dicembre proporranno piatti a base di castagna (si veda articolo a parte, ndr). L'intenzione è quello di estendere l'iniziativa all'arco dell'intera stagione, in modo che gli aderenti abbiano sempre a proporre un piatto con protagoniste le castagne nei loro menù.

Altre iniziative?

Il Castagneto didattico è sempre in funzione. Come Associazione abbiamo contattato l'Istituto comprensivo per le visite con le Scuole: partiremo con la Primaria, dove pensiamo ci sia più curiosità ed interesse. Poi, abbiamo partecipato ad un bando, grazie al quale acquisteremo delle piantine di marrone che distribuiremo ai nostri soci castanicoltori, collegandoci all'iniziativa dell'Amministrazione comunale che assegna una piantina ad ogni nuovo nato. Infine, non mancheranno le serate, gli incontri che organizzeremo nel ardo autunno, per mantenere viva la curiosità ed alto l'interesse sul tema.

I DATI COLDIRETTI: IN PROVINCIA SONO OLTRE 2MILA LE AZIENDE CHE SI OCCUPANO DI CASTANICOLTURA

Meteo poco favorevole, produzione in calo ovunque

La castanicoltura cuneese conta oltre 2.000 aziende, 4.000 ettari di superficie coltivata a castagneto da frutto e una produzione media di 40.000 quintali. Per quanto riguarda l'andamento dell'annata, il 2024 per la castanicoltura è apparso incerto sin dalle prime battute - evidenziano i tecnici Coldiretti - e prospetta cali produttivi rispetto al 2023, sia per gli impianti specializzati di ibridi in pianura, sia per gli impianti tradizioni montani, anche se con situazioni variabili da zona a zona. Ad incidere negativamente sul quantitativo dei ricci è stata principalmente l'eccessiva piovosità registrata nel periodo della fioritura del castagno. La raccolta delle castagne ibride eurogiapponesi negli impianti cuneesi di pianura specializzati è partita



molto in ritardo rispetto alle annate passate, circa 10 giorni dopo la media storica, iniziando soltanto attorno al 20 settembre. Molto alta la qualità dei frutti, con pezzature buone nella maggior parte dei ca-

si e assenza di marciume: una qualità premiata dal mercato con quotazioni iniziali superiori a 4 euro/Kg, che si sono mantenute sino a fine settembre, per poi calare all'inizio di ottobre a 3-3,5 euro/Kg.

Nei castagneti tradizionali delle aree collinari e montane stanno iniziando le operazioni di raccolta. Anche per le storiche varietà locali di castagne - proseguono i tecnici Coldiretti - si preannuncia un calo della produzione rispetto al 2023, soprattutto in alcune vallate, ma una qualità molto buona, favorita dalle condizioni meteorologiche delle ultime settimane.

Tra le varietà locali più apprezzate sul mercato - ricorda Coldiretti Cuneo - ci sono il Garrone Rosso, tipico dei boschi a sud di Cuneo da Peveragno a Borgo San Dalmazzo, e la Bracalla della Valle Varaita, con frutti di pezzatura medio-grande, dolci e saporiti. Molto ricercati anche il Marrone di Chiusa Pesio, prodotto di nicchia e di particolare pregio, e la Garessina della val Tanaro, eccellente come castagna secca.

STUDIO FISIOTERAPICO
DOTT.SSA ISAIA GIULIA
 Via Mario Rosso 53 A - Beinette

Osteopatia
Fisioterapia
Rieducazione posturale

Riceve su appuntamento
 3285891008

CASTELLINO
 CUCINE ARREDI SERRAMENTI

SVENDITA PROMOZIONALE
-50%
 SU TUTTI GLI ARREDI ESPOSTI

Dal 15 settembre al 27 ottobre, domeniche comprese

BEINETTE (CN) · Via Mondovì n°70 · Tel: 0171.385338 · www.castellinomobili.it

Esclusiva 'La Notte di Warhol' per 'Calice e Forchette' a Mondovì

Il rinomato evento enogastronomico **Calice e Forchette**, uno degli appuntamenti più attesi del calendario culturale di Mondovì, si arricchisce quest'anno di un'anteprima davvero speciale. Giovedì 31 ottobre 2024, nella suggestiva Chiesa di Santo Stefano, avrà luogo La Notte di Warhol, una serata che celebra il genio della Pop Art, inserita all'interno della mostra **Andy Warhol Influencer**. Dalle 20:30 fino a mezzanotte, i partecipanti saranno immersi nel mondo visionario di Andy Warhol, in un evento che unisce arte, musica e creatività, offrendo un assaggio unico dell'affascinante connubio tra cultura ed enogastronomia che caratterizza Calice e Forchette. Questa serata speciale prepara il terreno per un fine settimana ricco di eventi, in cui sapori e arte si incontreranno in un'esperienza culturale e conviviale senza eguali.

Un'immersione nell'universo di Andy Warhol

La Notte di Warhol sarà l'occasione per esplorare l'universo del celebre artista attraverso la mostra **Andy Warhol Influencer**, già aperta al pubblico e dedicata a uno degli artisti più influenti del Novecento. I partecipanti avranno la possibilità di visitare la mostra in una veste serale esclusiva, scoprendo il ruolo di Warhol come precursore delle tendenze sociali e culturali che hanno modellato la società moderna. Warhol, noto per la sua capacità di interpretare e influenzare la cultura popolare, sarà celebrato attraverso una selezione delle sue opere più iconiche, esposte in un contesto che metterà in risalto il suo impatto come "influencer" culturale ante litteram. **Durante la serata, i visitatori potranno non solo ammirare le opere di Warhol, ma anche partecipare a un'esperienza multisensoriale. Cocktail ispirati ai suoi lavori, preparati con un'estetica pop e vivace, richiameranno i colori accesi e lo spirito innovativo del maestro della Pop Art. Il tutto sarà accompagnato da musica dal vivo, creando un'atmosfera perfetta per immergersi completamente nel mondo artistico di Warhol. La combinazione di arte, musica e degustazioni renderà l'evento un'esperienza immersiva e unica, in cui il confine tra creatività e convivialità si sfumerà, proprio come nell'approccio artistico di Warhol.**

Calice e Forchette: dove sapori e cultura si incontrano

L'evento Calice e Forchette è ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di enogastronomia e cultura. Ogni anno, attira migliaia di visitatori che desiderano scoprire le eccel-



lenze culinarie del territorio, combinando il piacere del palato con momenti di approfondimento culturale. L'anteprima con La Notte di Warhol rappresenta il perfetto preludio a questa manifestazione, con un programma che esplora le connessioni tra arte e cibo, due mondi che si intersecano per offrire un'esperienza unica. L'apertura serale straordinaria della mostra dedicata a Andy Warhol permetterà ai partecipanti di godere delle opere dell'artista in un contesto esclusivo, diverso da una normale visita diurna. Le opere di Warhol, con i loro colori vivaci e l'ironia pungente, troveranno una nuova dimensione sotto la luce se-

rale, aggiungendo un tocco speciale all'esperienza visiva e sensoriale. E non è tutto: a partire dal 1° novembre, Andy Warhol Influencer continuerà con visite culturali tematiche, intitolate Cibo e Arte, curate dall'Associazione Culturale Notsignal. Questi incontri, programmati alle 15:30, approfondiranno il legame tra il cibo e l'arte nell'opera di Warhol, con particolare attenzione a come l'artista abbia utilizzato il cibo per rappresentare la società dei consumi americana. Le visite guidate offriranno ai partecipanti una nuova prospettiva sull'opera di Warhol, concentrandosi su come elementi quotidiani, come il cibo, siano stati elevati dall'arti-

sta a simboli della cultura di massa e del consumismo. Questi incontri tematici rappresentano un'opportunità unica per esplorare le sfaccettature meno conosciute della produzione artistica di Warhol e riflettere sul ruolo dell'arte nella società contemporanea, in particolare attraverso la lente del consumo e della commercializzazione.

Warhol e il cibo: un connubio pop

Nelle sue opere, Warhol ha spesso trasformato il cibo da semplice elemento quotidiano a simbolo iconico della cultura di massa. Con la sua serie di ope-

re dedicate a prodotti di largo consumo, come le famose lattine di zuppa Campbell, Warhol ha criticato e allo stesso tempo ce-

lebrato la standardizzazione e la ripetitività della società consumistica americana. Durante le visite Cibo e Arte, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare questo tema attraverso una selezione di lavori che riflettono l'ironia e la critica dell'artista verso la società consumistica. Inoltre, i visitatori potranno scoprire alcune delle opere meno conosciute di Warhol, come il suo ricettario illustrato, un esempio lampante della sua capacità di elevare oggetti comuni a icone culturali. Attraverso questo e altri lavori, Warhol ha dimostrato come anche gli elementi più banali della vita quotidiana, come i prodotti alimentari, possano essere trasformati in opere d'arte, creando un dialogo tra creatività visiva e cultura alimentare. L'approccio di Warhol a questo tema dimostra non solo il suo genio creativo, ma anche la sua capacità di cogliere i cambiamenti socio-culturali del suo tempo e di in-

terpretarli attraverso la sua arte in modo originale e provocatorio.

Un appuntamento esclusivo

La Notte di Warhol si presenta come un evento imperdibile per tutti coloro che desiderano vivere un'esperienza immersiva, tra arte, cultura pop e gastronomia, il tutto nella splendida cornice della Chiesa di Santo Stefano. L'atmosfera unica della serata, arricchita da degustazioni e musica dal vivo, trasformerà la visita alla mostra in un'esperienza sensoriale a tutto tondo, in cui il confine tra arte e vita quotidiana si dissolve, proprio come Warhol amava fare con le sue opere. Questa anteprima rappresenta appieno lo spirito di Calice e Forchette, unendo creatività e convivialità in una serata esclusiva. L'ingresso alla serata, dal costo di 20 euro, sarà riservato a un numero limitato di partecipanti, rendendo l'evento ancora più speciale. Con l'acquisto del biglietto, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare la mostra Andy Warhol Influencer in un contesto del tutto unico e, allo stesso tempo, assaporare l'atmosfera di Calice e Forchette, che proseguirà con numerosi eventi fino al 3 novembre. Durante questi giorni, la città di Mondovì si trasformerà in un crocevia di sapori e cultura, offrendo momenti di incontro tra arte, cibo e musica in una cornice festosa e coinvolgente.

Informazioni sull'evento:

La Notte di Warhol: Giovedì 31 ottobre 2024, ore 20:30 - 24:00, €20 (posti limitati, prenotazione obbligatoria)

Visite culturali Cibo e Arte: Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre 2024, ore 15:30, €15 (posti limitati, prenotazione obbligatoria)

Luogo: Chiesa di Santo Stefano, Mondovì

Prenotazioni e informazioni: Email: prenotazioni-belocal@gmail.com

Mondovì, con il suo ricco programma di eventi, si prepara ad accogliere un pubblico di appassionati di arte e gastronomia, che potranno scoprire il fascino della città attraverso un percorso che intreccia cultura, sapori e creatività.



LA NOTTE DI
WARHOL

IN ATTESA DI "CALICI & FORCHETTE"

ANDY WARHOL - INFLUENCER
CIBO, COLORE E CREATIVITÀ

INFO | 31/10 - A PARTIRE DALLE 20:30
EX CHIESA DI SANTO STEFANO, MONDOVI

SCANNERIZZA IL CODICE E PRENOTA IL TUO POSTO!



Torino come l'Islanda: anche il capoluogo sabauda ha vissuto nella serata di giovedì 10 ottobre uno spettacolo da levare il fiato. In molti sono rimasti incantati dall'aurora boreale o Sar, simili alle aurore, ma dalla dinamica di origine differente.

Sui social hanno imperversato molte immagini di un fenomeno ben visibile sia attraverso l'obiettivo sia a occhio nudo. Tra tutte, la sorprendente foto di Valerio Minato incanta e coagula dentro di essa la bellezza della natura e del nostro territorio che si fondono in uno spettacolo unico.

Cosa dice la scienza
Secondo gli esperti, i fenomeni osservati sono stati causati da una tempesta geomagnetica di grado G4 (su una scala di intensità che va da G1 a G5), principalmente generata dall'attività di un'enorme e complessa regione di macchie solari, nota come la regione NOAA 3664, che ha un diametro pari a 17 volte quello della Terra. La tempesta è stata provocata da gigantesche eruzioni che avvengono nella parte più esterna dell'atmosfera del Sole, la corona, e sono note come CME, acronimo di "espulsioni di massa coronale".

Aurora boreale sull'Italia

Come sovente accade in queste situazioni, il cielo offre spettacolo nel grande Nord con le aurore boreali, frutto dell'interazione tra il vento solare e la nostra atmosfera che ci protegge dalle radiazioni più nocive. Ma per quale motivo allora siamo riusciti a vederlo anche in Italia? Come spiegato dal Cnr, «In presenza di forte attività solare la quantità di particelle che raggiunge la magnetosfera terrestre è

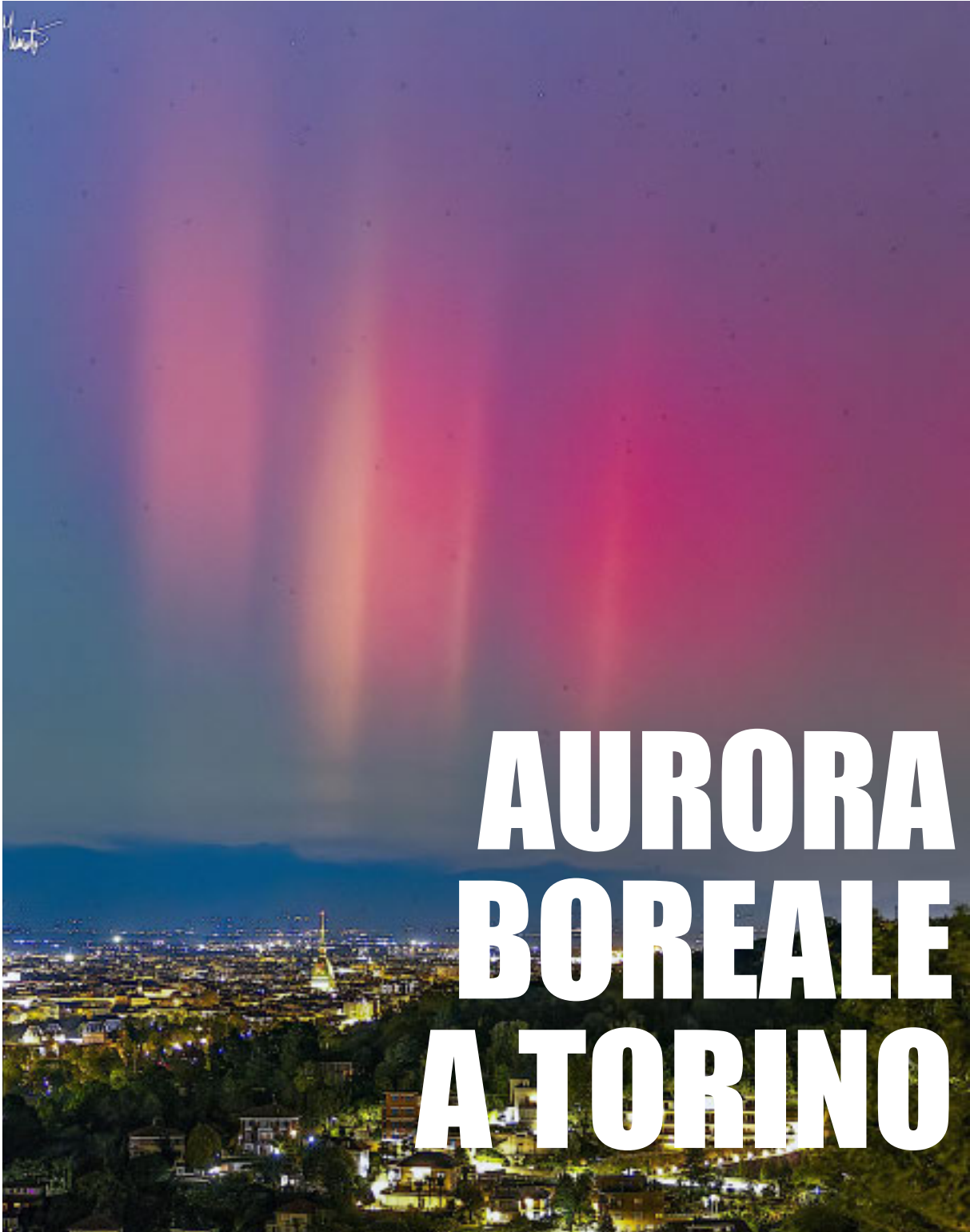
tale che occasionalmente la tempesta magnetica può raggiungere anche le medie latitudini, e in situazioni di eccezionale attivi-

tà del Sole l'aurora può arrivare ai confini dell'Italia».

Sar e Steve
Secondo alcuni esperti,

però, non si tratterebbe della vera aurora boreale, bensì del fenomeno dei Sar o del Steve, a seguito di una tempesta solare. I

Sar sono un fenomeno noto anche come "archi di luce rossa", che compaiono, appunto, durante le forti tempeste geomagnetiche.



Nello scatto del fotografo Valerio Minato il fenomeno generato da una tempesta geomagnetica del Sole nella serata di giovedì 10 ottobre

La loro origine va ricercata nelle correnti ad anello, un'immensa corrente elettrica che scorre attorno alla Terra, generata dalle particelle solari cariche che vengono confinate all'interno della magnetosfera terrestre, e ruotano così intorno al nostro pianeta. Quando le tempeste geomagnetiche colpiscono il nostro pianeta, il plasma solare che raggiunge la Terra carica di energia le correnti ad anello, che nelle giuste condizioni scaricano questa energia termica in eccesso nello strato più alto della nostra atmosfera, ionizzando l'ossigeno atomico lì presente, che crea così dei bagliori rossastri visibili (a differenza delle aurore) alle medie latitudini, come quelle italiane. Il fascio di luce viola è invece attribuibile al fenomeno Steve, acronimo di "strong thermal emission velocity enhancement". Si tratta di un bagliore atmosferico causato dall'ingresso di un flusso di plasma caldo che irrompe velocemente nella ionosfera terrestre e si manifesta sotto forma di un nastro colorato nei toni del rosso, viola, verde o bianco, che permane nel cielo per decine di minuti. Può accompagnare le aurore, ma è legato a meccanismi differenti e non del tutto chiari e si può spingere facilmente anche alle nostre latitudini.

Aurora boreale

Tra gli eventi più affascinanti della natura, l'aurora boreale è un fenomeno caratterizzato visivamente da bande luminose che assumono un'ampia gamma di forme e colori, rapidamente mutevoli nel tempo e nello spazio, causato dall'interazione di particelle cariche (protoni ed elettroni) di origine solare (vento solare) con i gas presenti nella ionosfera terrestre (atmosfera tra i 100-500 km) in particolare ossigeno e azoto: tali particelle eccitano gli atomi dell'atmosfera che diseccitandosi in seguito emettono luce di varie lunghezze d'onda. A seconda di dove si verifica il fenomeno, quest'ultimo prende nomi diversi: viene denominata aurora boreale qualora si verifichi nell'emisfero nord (boreale), mentre aurora australe qualora si verifichi nell'emisfero sud (australe). Di solito, le aurore boreali si tingono di verde, ma nell'ultima occasione il colore dominante è stato il rosso. Questo fenomeno dipende dall'energia delle particelle e dalla composizione chimica dell'atmosfera terrestre. L'ossigeno atomico, presente a quote elevate durante questi eventi, tende a produrre colorazioni rosse anziché verdi, aggiungendo un tocco ancora più magico al cielo notturno.

Silvia Gullino

Nel Giardino Medievale Palazzo Madama a Torino – Museo Civico d'Arte Antica Giardino Botanico Medievale Piazza Castello

Apri mercoledì 23 ottobre alle ore 14, nel Giardino Botanico Medievale di Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica a Torino, il progetto espositivo Sergio Unia. *In Ascolto*, promosso da Fondazione CRC in collaborazione con Fondazione Torino Musei. L'esposizione presenta il lavoro artistico dello scultore monregalese Sergio Unia (Roccaforte Mondovì, 10 marzo 1943) grazie a una selezione di opere che trovano nel giardino del Castello degli Acaja una specifica risonanza, legata ai resti antichi, alla natura, al mutare del tempo e al paesaggio.

Il progetto nasce su iniziativa della Fondazione CRC, nell'ambito del progetto Donare.

Le tredici sculture in bronzo di Unia toccano alcuni dei temi universali sviluppati dall'artista – quali il rapporto con la natura, l'antico, l'infanzia e i giochi dell'adolescenza – facendo emergere la sua poetica figurativa, nutrita di classicità eppure fortemente contemporanea. Fra i temi principali, quello del rapporto con l'antico, si svela nelle opere Reperto torso virile, La musa e Attesa ed emerge con particolare forza in relazione ai frammenti di pilastri e vasi lapidei della balaustrata juvarriana del palazzo, che giacciono quasi rovine nell'area a sud del castello.

Sono però i soggetti dell'infanzia, dell'adolescenza e della giovinezza a costituire il nucleo centrale della mostra: Maia con l'aquilone, Bimba sui pattini, Giochi, La cavallina, Adolescente con flauto (Rossana), Nudo dormiente e

Sergio Unia, l'arte in ascolto

Torino 23 ottobre – 9 dicembre.

Apri mercoledì 23 ottobre alle ore 14.

Una selezione di opere che trovano nel giardino del Castello degli Acaja.

Una rassegna legata ai resti antichi, alla natura, al mutare del tempo e al paesaggio

Danzatrice (Elena) trasmettono all'osservatore il senso di una ricerca artistica che plasma la materia in forme depurate, tese verso una perfezione astratta da qualsiasi coordinata temporale. Il bronzo, nelle figure di Unia, materializza corpi all'apparenza senza peso, disegnati dal movimento di un'azione.

Le posture classiche, da atelier di Accademia, vengono declinate in una realtà intima e concreta, in

rapporto diretto con l'ambiente che le circonda, soggette al variare quotidiano della luce e dei colori.

La donazione alla Fondazione CRC di diverse opere tra disegni e sculture di Sergio Unia risale al 2019. Nel corso del 2024, in parallelo all'iniziativa espositiva promossa insieme a Fondazione Torino Musei, la Fondazione CRC ha lavorato al riordino, alla catalogazione e alla digitalizzazione di più

di 600 disegni donati da Sergio Unia, nell'ottica di valorizzare questo patrimonio e renderlo presto accessibile a tutti.

Unia è un artista di mlivello internazionale, fra i suoi tanti traguardi segnaliamo: nel 2006 la Galleria d'Arte Moderna di Roma organizza una mostra personale di Sergio Unia al Museo Manzù di Ardea, suggellandone il riconoscimento. Nel 2011 è tra gli artisti invitati al Padiglione Italia della Biennale di Venezia. Nel 2013 è nominato accademico ad onorem della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon. Numerosi musei italiani annoverano nelle proprie collezioni opere di Sergio Unia.

INFO UTILI: ORARI: lunedì e da mercoledì a domenica: 10 – 18. Martedì chiuso. Il servizio di biglietteria termina un'ora prima della chiusura. **BIGLIETTI:** incluso nel biglietto di ingresso al museo: intero € 10 | ridotto € 8. Gratuito Abbonamento Musei e Torino+Piemonte card. Ingresso gratuito alla mostra per i residenti in provincia di Cuneo.





Quel monellaccio di GIAN BURRASCA

Gianni Brunoro

Se si facesse una campionatura, per così dire media, di lettori di fumetti, alla quale si chiedesse: “Gianni De Luca, è un disegnatore umoristico o drammatico?”, la risposta sarebbe pressoché, unanime: **drammatico!** Il che invece non corrisponde alla realtà. Significa, fra l'altro, che De Luca sapeva mimetizzarsi per bene, perché egli è anche un umorista di notevole levatura. Lo ha dimostrato durante tutta la sua carriera, fin dai suoi anni di esordio presso il settimanale *Il Vittorioso*. Nel quale fu senza dubbio un disegnatore drammatico: debuttando nel 1947 con *Il mago da Vinci*, biografia di Leonardo, e poi continuando a farsi ammirare dai lettori del tempo con vari “cineromanzi” storici come *Prora vichinga*, o *L'impero del sole*; disegnando anche, nel 1951, *Gli ultimi sulla Terra*, una storia di straordinaria modernità di tratto, nel contesto fumettistico di allora. Tuttavia già allora figuravano nel settimanale certe sue illustrazioni (per articoli o racconti) dai toni deliziosamente umoristici. Vale la pena ricordare, a proposito, che il primissimo *Diario Vittorioso* poi negli anni a un esplosivo successo da Jacovitti – fu illustrato appunto da De Luca, con immagini che ne ornavano le pagine grazie a illustrazioni deliziosamente ironiche. È dunque una sua caratteristica che egli manifestò sempre nella sua attività, e che dimostrò espressamente in alcune opere. La più significativa di esse si può ritenere *Il diario di Gian Burrasca*, uscito a puntate sul settimanale per ragazzi *Il Giornalino* (81 tavole dal n.38 al n.47 del 1983) e ora riproposto in un elegante volume cartonato. *Il giornalino di Gian Burrasca* (da cui il quasi omonimo fumetto è tratto) è un classico della letteratura per ragazzi. Pubblicato fra il 1907 e il 1908 da Vamba, pseudonimo dello scrittore Luigi Bertelli, e dopo essere uscito a puntate sul settimanale per ragazzi *Il giornalino della Domenica*, esso vide infine la luce nel 1912 come edizione in volume; alla quale arrivò un successo che lo rese un perenne best seller. Tanto che nel 1964/65 fu trasposto in otto puntate per la televisione – regia di Lina Wertmüller e interpretazione di una giovanissima Rita Pavone nei panni del protagonista – in uno sceneggiato che ottenne altrettanto successo, per cui fu replicato più volte fino al 2012, contribuendo così a rinnovare via via l'interesse per il libro. Ne è protagonista *Giannino Stoppani*, scatenato preadolescente



che ne combina di tutti i colori, tanto da essere soprannominato, in famiglia, *Gian Burrasca* (nomignolo diventato talmente espressivo presso i lettori che finì come sostantivo *giamburrasca* nei dizionari, quale sinonimo di vivacissimo monello). È questo, infatti, il requisito fondamentale di *Giannino*, il quale – come Re Mida che, secondo l'aneddoto mitologico, trasformava in oro tutto ciò che toccava – finisce per far diventare un guaio tutto ciò che fa. Per esempio, basta scorrere già solo l'inizio del romanzo. Ambientato in primo Novecento, *Il giornalino di Gian Burrasca* racconta le disastrose imprese di *Giannino*, unico maschietto in una facoltosa famiglia dopo tre sorelle, e che registra in un diario le proprie imprese di scavezzacollo (spesso involontario). Un giorno, frugando nei cassetti delle sorelle, trova delle foto dei loro pretendenti, sulle quali loro hanno appuntato osservazioni di ironica impertinenza: lui le consegna agli interessati ed è facile immaginare quali sconvolgimenti ne seguano...

Il libro è tutto uno stillicidio di episodi del genere, ossia una successione di birichinate – magari, a volte, perfino involontarie per gra-



ve sbadataggine ma spesso anche per sconsiderata furbizia – le cui conseguenze sono esilaranti ma tuttavia gravi. Tanto che a un certo momento *Giannino* viene cacciato in collegio. Dove però diventa un... pericoloso capopopolo e guida la contestazione all'insegna della canzoncina “viva la pappapappa col popo-popo-popo-pomodoro” (diventata popolarissima grazie all'esecuzione di Rita Pavone, nella trasposizione televisiva). Sono queste imprese che, tralasciandone certe meno significative, Claudio Nizzi – famoso sceneggiatore di *Tex*, ma anche prolifico autore dei testi della lunga serie umoristica [1970-1988] disegnata da Lino Landolfi, con protagonista *Piccolo Dente* su *Il giornalino* – ha trasposto per lo stesso settimanale. Marcella che ora costituiscono il sopra citato volume *Il diario di Gian Burrasca* (ed. NPE, 96 pagine, 19,90 €), magnificamente illustrato. Diciamo subito che il nitido bianco/nero della riproduzione permette di apprezzare sia l'eccellente qualità di sempre del disegno di Gianni De Luca sia, nel caso specifico, la sua propensione per l'umorismo, evidenziata qui da

requisiti originali che rendono *Il diario di Gian Burrasca* un'opera deliziosa. In effetti, di per sé, lo stile di disegno umoristico-grottesco è impostato su una semplificazione delle immagini, che per sua natura porta allo schematico grafico. Invece in De Luca sembra che la caricatura risulti da una sommatoria integrata di più operazioni. È come se egli operasse già una caricatura della struttura scheletrica, a cui aggiungesse quella della carne e dei muscoli, per completarla alla fine con la caricatura degli abbigliamenti, degli ambienti e arredi, e così via. Il risultato è quello di una... “incredibile credibilità”, di una tangibilità tridimensionale, insomma di un'espressività insolita nel disegno umoristico. Anche perché De Luca non rinuncia per niente alle “magie” tecniche – cioè alle scoperte grafiche e alle ricerche comunicative, di montaggio, eccetera – alle quali è arrivato attraverso le sue sperimentazioni nel fumetto, lavorando con ammirabile costanza innovatrice sia sul tratto grafico, sia sul movimento, sia sulle espressioni: qui intese come ricerca di un ricchissimo campionario di volti umani, certamente tratti dall'osservazione diretta della gente. C'è anzi da supporre che per De Luca la gente fosse uno spettacolo ininterrotto: un atteggiamento che in qualche modo lo assomiglia a Fellini. Per cui ecco, a esempio, già nella primissima puntata di *Gian Burrasca*: alla seconda tavola, il montaggio dinamico dei diversi momenti successivi della discesa di *Giannino*, sullo sfondo unico delle scale (tecnica creata nel 1976 in *Amleto* ma poi applicata anche in vari episodi del *Commissario Spada*); ecco alla tavola quattro una vecchia fotografia delineata con la tecnica del *pointillisme*, messa a punto pure nel *Commissario Spada*; ecco la ricchezza estrema di sfondi straripanti di “notizie”, come a esempio alla tavola sette, dove essi raccontano per conto proprio una storia. In sostanza, dunque, è uno stile caricaturale ampiamente narrativo, più che semplicemente figurativo. Sicché, alla fine, volti e corpi assumono un'espressività totale, di insolente “bellezza”, nella loro capacità descrittiva. Non priva, addirittura, di una specie di contraddizione interna: perché, pur nell'intento satirico, che in sé sarebbe per sua natura aggressivo, il tratto di De Luca rimane dolcissimo, morbido, nient'affatto aggressivo ma solo ammiccante.

Roberto Formento

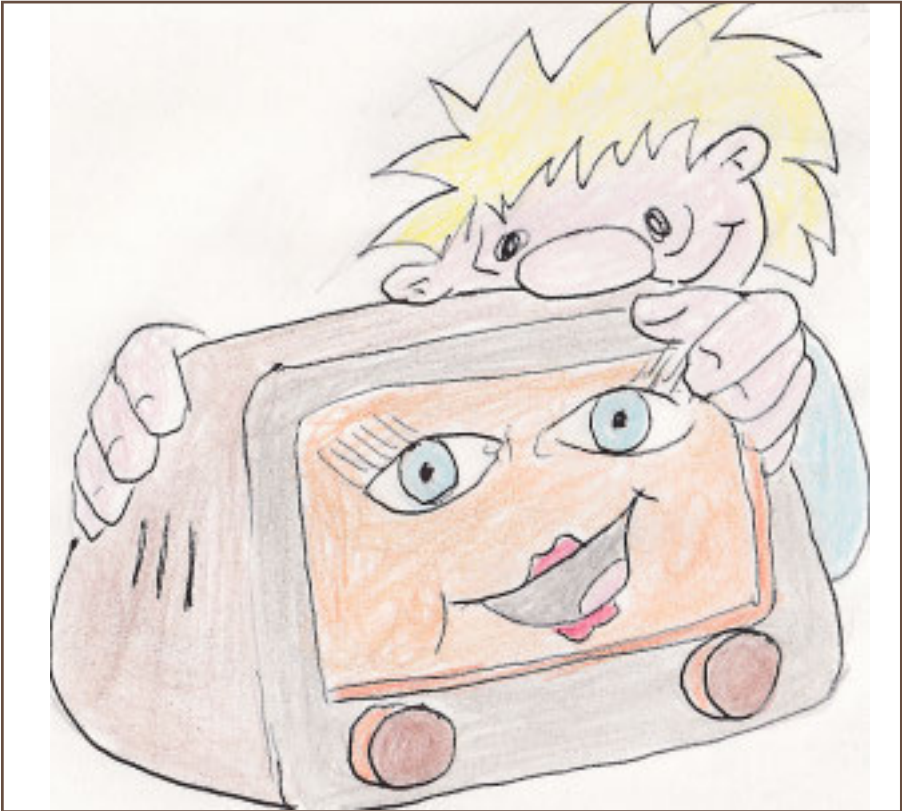
Quali sono i principali contenuti della radio degli esordi? Già detto della musica, occorre anche dare conto del fatto che il mezzo radiofonico si fa portavoce di una cultura “media”, illuminata ogni tanto da interventi di maggiore spessore. Un nome su tutti: Enzo Ferrieri, che con la sua rubrica settimanale “Novità di teatro”, con il meglio della produzione internazionale teatrale e cinematografica, dipinge sprazzi di trasmissione a tinte europee. In linea generale però, domina primariamente il clientelismo, il regime manda in onda chi maggiormente gli conviene, dietro (anche lauto) pagamento. Strumento propagandistico o affabulatore nazionale? La radio unisce fondamentalmente le due tematiche con il motto “educare, istruire, divertire”, operando comunque, con il passare degli anni, scelte mature, con opzioni variegate, in grado di soddisfare i gusti più diversi. L'avvento dell'EIAR valorizza la nascita di nuove professionalità attraverso gli stimoli dei concorsi per la scrittura originale per radio e per l'adattamento radiofonico: fioriscono dunque nuove figure di drammaturghi e registi, ma anche la musica gode di un frizzante movimento con la nascita di orchestre e complessi che attraverso il mezzo radiofonico assumono rilevanza nazionale.

La retorica

Certo è che gran parte dei contenuti della radio d'esordio sono gonfi di retorica. Sono stampella per la politica interna (si ricorda un “Discorso del duce agli operai” del '34, dove Mussolini utilizza la radio come moltiplicatore di platea) ed estera (è del '35 un “Messaggio ai popoli dell'America” di Galeazzo Ciano), ma anche di quella espansionistica e coloniale (nel '35 con “Italia, in piedi!” il duce dà di fatto il via alle operazioni per la conquista dell'Etiopia, poi radiofonicamente annunciata insieme alla svolta colonialista il 5 maggio del '36) del regime. Ma tra i contenuti troviamo molto di più. Il tentativo di “fascistizzazione della gioventù” passa anche attraverso l'allestimento di pro-

SECONDA PUNTATA - I contenuti della radio degli esordi

IL SECOLO DELLA RADIO



grammi per bambini e ragazzi. È la stazione di Milano a dotarsi per prima di uno spazio specifico per giovani, gestito dalla maestra montessoriana Elisabetta Oddone. Nascono personaggi che l'immaginario collettivo identifica immediatamente ed impara ad amare, come Cesare Ferri (Nonno Radio) a Roma, maestro, poi direttore del Corriere dei Piccoli, inventore di un modernissimo Giornale radio fatto dai ragazzi; Zia Radio, al secolo Maria Luisa Boncompagni, la prima annunciatrice; Baffo di Gatto, ossia Giuseppe Chiorino; Annita Garzia a Napoli, Nonna Radio. Da loro favole, racconti, giochi, intervallati dalla musica. Sempre a favore dei ragazzi, si moltiplicano i concorsi alla ricerca di prodigiosi fenomeni in erba: uno di questi è Virgilio Savona, che diventerà il leader del Quartetto Cetra. La radio entra anche nello spazio scolastico con drammaturgie scritte ad hoc. Ci entra nonostante la paura dei docenti di poter

essere un giorno sostituiti dal nuovo mezzo di comunicazione (e chi scrive ci ha visto interessanti analogie con il terrore odierno di alcune categorie, la nostra compresa, di poter essere un giorno soppiantate dall'intelligenza artificiale). Assieme allo sport – il 1° gennaio 1933 va in onda la prima radiocronaca di Nicolò Carosio che racconta un'Italia-Germania: ma qui bisognerebbe aprire un capitolo a parte –, grande importanza riveste poi lo spettacolo leggero: operette, alternanze di musica, canto, ballo, e recitato, sono antesignani di quel “varietà” scritto appositamente per la radio che arriva nella prima metà degli anni Trenta, con “Le Avventure di Topolino” e “I quattro moschettieri”, varietà appunto che lancia al microfono la voce di un certo Nunzio Filogamo. Nomi e voci che presto diventano parte integrante della vita degli italiani, che si fidano e affidano sempre più al mezzo radiofonico.

Spesso portatore di verità quasi infallibile: “Lo ha detto la radio!”, si afferma con forza. E se lo dice la radio dev'essere per forza vero. In seguito arriverà la guerra, che sconvolgerà anche il racconto radiofonico: ci sarà più spazio per i reportage, soprattutto per quelli che più danno sostegno ed ossigeno al conflitto, rafforzando il legame con la propaganda e con il sostegno allo sforzo bellico del paese.

Le onde alternative

Ma dagli apparecchi radiofonici fuorusciva solo la voce spesso monocorde targata EIAR? Nient'affatto. Sin dagli esordi i primi moti antifascisti ebbero modo di esprimersi su frequenze fondamentalmente clandestine: nel 1926 a Nizza un giovane avvocato esule aveva attivato una trasmettente di stampo profondamente antifascista. Il suo nome era Alessandro Pertini. Seppure dal 1930 il regime imponga il silenzio ai radioamatori e metta fuorilegge l'ascolto di emittenti estere, agli italiani non di rado capita di scoprire voci lontane e non allineate al mainstream generale. Radio Monteceneri dalla Svizzera, Radio Mosca – le cui trasmissioni per l'Italia erano curate da Radio Milano Libertà, che aveva tra i suoi speaker più apprezzati Palmiro Togliatti –, Spagna democratica, le stazioni delle principali capitali europee. Nasce Radio Londra, con il celeberrimo colonnello Stevens – ex agente dell'intelligence – spalleggiato dalla BBC nei suoi tentativi di contro-indottrinare gli italiani, mettendoli in guardia dalla pericolosità del seguire ciecamente il credo fascista. La reazione del regime non si fa attendere, e ad operazioni di polizia volte ad annichilire sacche sempre più importanti di ascolto clandestino si affianca un'altra corrente, decisamente più “pericolosa”: con l'aiuto

Le prime trasmissioni: tanta retorica di regime, ma anche spazio ai giovani

dell'esule americano Nelson Page vengono create false radio in appoggio al regime e alla dottrina fascista. Già, persino all'epoca largo alle fake news, giusto per intorbidire le acque e confondere sempre di più le idee.

Un'arma in più

Per un regime che promuove una progressiva militarizzazione della società, ecco cosa diventa in breve tempo la radio: un' “arma” in più per orientare le coscienze sull' “inevitabilità” della guerra. Già dai tempi del conflitto in Abissinia la programmazione radiofonica aveva avuto una modificazione piuttosto netta, dando ampio spazio alle cronache delle battaglie: su tutto domina la necessità, ma anche la “voglia”, degli italiani di essere costantemente informati su cosa accade al fronte. Come abbiamo già detto, gli abbonati aumentano esponenzialmente e sfondano il muro del mezzo milione: quale migliore occasione per il regime di giustificare una guerra di aggressione, attraverso un mezzo ormai divenuto di massa? Persino la Chiesa si allinea, farneticando su una necessaria “evangelizzazione dei selvaggi”, volutamente dimenticando che in Etiopia la maggior parte delle persone è cristiana copta. Altra guerra che per la radiofonia italiana va a rivelare importante interesse è quella di Spagna, ma in

modo profondamente diverso: le prime voci discordanti ed antifasciste fanno scricchiolare il perfetto meccanismo di regime. Carlo Rosselli da Radio Barcellona lancia il grido: “Oggi in Spagna, domani in Italia”, mentre molti sono i prigionieri italiani che denunciarono per radio i crimini nazi-fascisti e le atrocità della guerra. E qui, avanti con altre fake news per mescolare abilmente le carte: per contrastare queste voci sempre più insistenti, l'EIAR monta su la farlocca “Radio Verdad” che finge di trasmettere dalla Spagna con toni rassicuranti ed allineati al franchismo.

La guerra

Ma nel frattempo, anche attraverso la programmazione radiofonica, Mussolini prepara il paese alla guerra. E quando l'Italia entra a pieno titolo nel conflitto mondiale, la programmazione radiofonica ormai è saturata di rubriche per combattenti e discorsi di propaganda guerrafondaia, appena intervallati qua e là da musica leggera, momenti di informazione e scenette comiche. Con il passare del tempo, gli abbonati aumentano fino a superare il milione e mezzo, perché gli italiani “devono sapere” sulle sorti della guerra; ma contemporaneamente, del conflitto iniziano ad averne pie- ne le scatole, e sempre più vuote le tasche. Dagli alto-

parlanti gli italiani ascoltano l'annuncio di Giovan Battista Arista, che il 25 luglio del '43 dà notizia del crollo del regime; dalla voce dello stesso Badoglio invece, l'8 settembre dello stesso anno, vengono informati dell'armistizio con le forze anglo-americane. Che di fatto assegna il via libera alle orde naziste di impadronirsi del paese, stazioni radiofoniche (e tecnologie annesse) incluse: l'EIAR segue in gran parte le sorti repubblicane della RSI. Le reti vengono unificate in un solo programma, solo un po' di musica, le commedie, e un varietà di successo dai toni satirici come “Che succede in casa Rossi?” rompono la lugubre monotonia delle trasmissioni. Prima della definitiva liberazione del 25 aprile 1945, il ritorno alla pace e alla democrazia viene preparato dall'ordine di insurrezione del CLN impartito dalla stazione di Milano, con la voce di Sandro Pertini; mentre a Torino il discorso di Franco Antonicelli, presidente del CLN Piemonte, invitava gli ultimi irriducibili repubblicani alla resa. Il 6 maggio del '45 il racconto della sfilata dei partigiani vincitori a Milano restituirà al mondo – anche quello radiofonico – un paese libero, così come gli altoparlanti della radio. Al microfono, la voce più rassicurante, conosciuta ed apprezzata dagli italiani, quella di Nicolò Carosio.

(2-fine)



UN PROGETTO DELLA LISTA FOSSANO IN AZIONE E DI MATTEO BLENGINO

La lista Fossano in Azione in campagna elettorale aveva voluto fortemente e convintamente inserire nel programma del sindaco Dario Tallone, il progetto **“FOSSANO SOTTERRANEA”**.

Tale iniziativa è stata portata avanti in questi mesi proprio dal consigliere comunale di maggioranza - capogruppo della stessa lista, **Matteo Blengino**, che si è impegnato in prima persona nel palazzo Comunale.

Perché si è ritenuto importante avviare una tale iniziativa sul territorio fossanese?

La città di Fossano ha avuto origine ufficialmente il 7 dicembre 1236 mentre il Castello venne edificato come struttura difensiva da Filippo I d'Acaja tra il 1324 e il 1332, insieme alla cinta delle mura che circondavano tutto il centro storico. È molto probabile la presenza di numerosi cunicoli e passaggi a seguito di un lungo periodo di dominazione francese e di regime fascista, da cui Fossano si liberò soltanto il 30 aprile del 1945. Più recentemente, una serie di interventi di consolidamento e di pulitura ha reso possibile riaprire alcuni cunicoli segreti di fuga chiusi dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Buona parte della storia di Fossano ruota attorno alle sue fortificazioni, centro nevralgico della vita cittadina per secoli. Il Bastione del Salice fu edificato nel Cinquecento a protezione della città nell'unico punto dove il minor dislivello non creava una difesa naturale sufficiente. Dopo una serie di modifiche dovute all'abbattimento di numerosi bastioni e mura perimetrali, nei primi del dopoguerra il Bastione ha subito una serie di restauri e consolidamenti al fine di ottenere una valida riqualificazione e destinazione d'uso andando a sistemare anche l'accesso e le gallerie del rifugio antiaereo. L'amministrazione comunale, vista l'esperienza maturata negli anni con la “Cuneo Sotterranea”, ha deciso di affidare all'associazione culturale ALL4U uno studio preliminare di ricerca/esplorazione e possibile recupero delle eventuali aree sotterranee della città, con l'impegno a portare alla luce la presenza di aree e cunicoli sotterranei, in modo che



Fossano sotterranea: uno studio per rendere possibile recupero delle eventuali aree sotterranee della città, con l'impegno a portare alla luce la presenza di aree e cunicoli sotterranei, in modo che possano essere in un futuro visitabili

possano essere in un futuro visitabili. Lo scopo ultimo della manifestazione d'interesse è quello di far diventare la città sotterranea un'importante meta turistica e didattica. Spiega l'associazione: “Il Castello di Fossano rappresenta certamente l'origine dell'interesse ma è un interesse finalizzato ad un progetto più ampio di ricerca su tutta la città di Fossano. L'intenzione è quella di riscoprire quella parte “sotto” la città ancora forse tutta da svelare, con passaggi e cunicoli di collegamento, presumibilmente con altri fabbricati o chiese, come ad esempio la possibile comunicazione con il Monastero delle Benedettine o il Duomo di Fossano. Inoltre, vi sono i Bastioni con i rifugi antiaerei, sicuramente con molte altre aree sotterranee da recuperare e riqualificare.” Attualmente il Castello di Fossano è la sede della bi-

blioteca cittadina ed è già aperto al pubblico per visite guidate. L'intenzione, quindi, è quella di arricchire la potenzialità cul-

turale e didattica proponendo un progetto di ricerca e di recupero di eventuali aree sotterranee anche di collegamento

con altri fabbricati nonché dei rifugi antiaerei. L'associazione ha creato, a tal proposito, una casella di posta elettronica in-

fo@fossanosotterranea.it a cui si invita la cittadinanza ad inviare informazioni, testi storici e racconti del passato che possano contribuire in questa fase di studio.

Dichiara il consigliere Blengino: “Ringrazio il Sindaco Tallone e l'intera giunta per aver creduto in tale progetto che ho a cuore per la città di Fossano e per il quale da mesi mi sto impegnando assieme a tutto il gruppo civico che

rappresento; ritengo che si sia posata la prima pietra per la realizzazione di un piano che potrà rilanciare e rafforzare l'offerta turistica, culturale e commerciale della città. Ritengo che il tutto dovrà avvenire in sinergia con le associazioni di categoria, soprattutto con la Concommercio, alla quale ho illustrato il progetto e da subito ha dato pieno sostegno e appoggio all'iniziativa.”



CONTROCANTO

Luisa M.

Appare sempre più impressionante il fenomeno della semplificazione del linguaggio e soprattutto come certe espressioni si diffondono e si espandono, come una pianta infestante, come il trifoglio che, poco a poco, sta prendendo il posto della bella erbetta del mio giardino.

Non che di per sé un'espressione, o un'erbetta, siano più brutte delle altre, solo che prendono il sopravvento infilandosi dappertutto ed impedendo alle altre di esistere, uniformando, distruggendo la varietà e la ricchezza dell'ambiente, culturale, comunicazionale, o naturale che sia.

Di fatto il mezzo televisivo in particolare e certo anche i social, tendono a diffondere modi di dire, per rac-

contare una situazione o esprimere un'idea, sempre nuovi, e questo li rende moderni, interessanti; modi di dire che si prestano sicuramente molto bene a descrivere situazioni anch'esse tipiche dell'epoca che stiamo vivendo. Il problema è che poi si crea una sorta di condizionamento, e a furia di sentirla, cominciamo tutti ad usare quell'espressione, a proposito e anche a sproposito, fino a che diventa banale, appiattisce le conversazioni e soprattutto le analisi, le opinioni, fino a stravolgere il suo significato iniziale, a togliere quell'incisività che la caratterizza-

va. Un esempio è l'utilizzo ricorrente del termine “tossico”. Fino a qualche anno fa definiva nel linguaggio popolare chi aveva problemi di droga, così come terrone definiva i meridionali e marocchino un po' tutte le persone di colore. Era semplicemente un'abbreviazione, poco gentile di sicuro, di tossicodipendente. Ora si usa il corrispondente aggettivo, che ha un suo significato abbastanza chiaro, e specifico, generalizzandolo a tutte le situazioni negative. Se tossico letteralmente significa velenoso, dotato di tossicità, agente di

intossicazione, ora sta a indicare una relazione, un comportamento, ed anche un po' tutto ciò che per noi è spiacevole o addirittura dannoso. Si parla soprattutto di amore tossico, rifacendosi al titolo di un film dell'83 che realmente parlava di un gruppo di tossicodipendenti; ora viene utilizzato per definire una relazione che fa male, dove non ci si sostiene a vicenda, una relazione spiacevole, ma che non si riesce a interrompere. Certo in alcuni casi il termine è appropriato, ma quando se ne abusa, si finisce col non descrivere al meglio la varietà delle difficoltà, in-

comprensioni, prevaricazioni ecc... che si possono manifestare.

L'altro giorno in tv una rappresentante dell'opposizione è arrivata a definire l'attuale governo “un governo tossico”. Certo non ci si può stupire di un giudizio negativo, ma l'utilizzo banalizzante di quel termine appare piuttosto inadeguato, invece di fornire spunti critici validi.

La tendenza a semplificare, a ripetere tutti le stesse espressioni, rende spesso vuote molte conversazioni, dentro e fuori dalla TV. Esiste una forte tendenza al conformismo, al dire le stesse cose ed affrontare gli stessi argomenti, fino allo sfinimento dello spettatore, ed ora anche a usare per un certo periodo in modo eccessivo alcune espressioni.

E questa mi sembra una modalità TOSSICA! (Ahhh! Ci sono cascata anch'io!)

Tossico

Dopo la “Venere degli stracci” di Pistoletto, a Napoli una scultura che fa discutere

Oscar Wilde ha detto: «C'è solo una cosa peggio dell'essere chiacchierati: il non essere chiacchierati» e in questa frase sta tutto il senso del nostro articolo. Fa discutere la nuova installazione che, fino al 19 dicembre, farà mostra di sé in piazza Municipio, a Napoli. Si tratta di “Tu si ‘na cosa grande”, opera dedicata al capoluogo campano dallo scultore e designer Gaetano Pesce, scomparso lo scorso 3 aprile a New York. L'installazione, costata circa 200 mila euro, si compone di due opere in dialogo tra loro: una rivisitazione dell'abito di Pulcinella, di 12 metri di altezza, e due cuori rossi trafitti da una freccia e rientra nel programma “Napoli Contemporanea” curato da Vincenzo Trione. Oh, noi non siamo certo dei super esperti di arte contemporanea però... In molti sui social ironizzano sulla forma fallica della statua e su Facebook non si parla d'altro. «Che fosse eccitante vivere a Napoli era noto a tutti. Ora è palese. E giustamente è messo davanti al Maschio Angioino», ha commentato lo scrittore partenopeo **Ciro Pellegrino**. Il Pulcinella di Pesce ha preso il posto della “Venere degli stracci” di Michelangelo Pistoletto, che a sua volta suscitò non poche polemiche e venne distrutta da un incendio. Ma si sa che lo scopo dell'artista è soprattutto suscitare emozioni. Insomma, opera d'avanguardia o enorme cazzata (è proprio il caso di dire) poco importa. L'installazione di Gaetano Pesce ci ha dimostrato per la milionesima volta che i gusti sono soggettivi e che su tutto vince un vecchio adagio: purché se ne parli. E pure noi, in effetti, ne stiamo parlando...



L'ANGOLO DEL DISINCANTO

TU SI ‘NA COSA GRANDE O... GLANDE?
E ORA 200 DONNE LO VOGLIONO TAGLIARE

A Napoli la piazza Municipio è ormai la sede preferita per opere di arte contemporanea. Dopo la Venere degli stracci di Michelangelo Pistoletto, il 9 ottobre è stata inaugurata un'opera che ha già fatto molto discutere. E' la Scultura di Pulcinella di Ga-

tano Pesce che ha una forma fallica (a meno di non confonderla con un enorme sigaro) e due cuori trafitti a corredo. Dicono sia costata agli enti locali (il Comune e la Regione) più di 157.000 euro e anche il titolo «Tu si ‘na cosa grande» ha innescato discussioni per il possibile doppio

senso. Alcuni burloni ci hanno sguazzato sui social scrivendo che la scultura è stata eretta e ne hanno cambiato il nome in «Tu si ‘na cosa glande». Dopo un giorno di esposizione, 200 donne napoletane hanno chiesto di rimuoverla perché «simbolo del patriarcato».

Chi era Gaetano Pesce
All'archistar Gaetano Pesce si devono creazioni, tra le tante di successo, come la poltrona antropomorfa Up5 (detta anche La Mamma, era abbinata al pogiapiedi Up6 che poteva evocare un bambino). Nato a La Spezia nel 1939 e cresciuto tra Padova e Firenze, si era laureato in architettura e design indu-

striale a Venezia studiando con maestri come Carlo Scarpa e Ernesto Rogers. Dal 1983 sbarca a New York dove raccoglie il frutto del suo lavoro, diventando una star mondiale.

Silvia Gullino

Foto tratta dalla pagina Facebook di **Ciro Pellegrino**

NOTIZIE IN BREVE

A Mondovì si presenta
il libro di Faggiani

Mercoledì 23 ottobre alle 17 presso la Libreria Confabula a Mondovì, presentazione del nuovo libro di Franco Faggiani, Basta un filo di vento, Fazi editore. Introduce l'autore Fabio Viola.
“Un romanzo che racconta l'attaccamento alla terra da parte di una comunità capace di creare legami solidi e duraturi e che, all'occorrenza, salva e protegge. Una storia emozionante di solidarietà, amore e amicizia, ambientata tra le colline dell'Oltrepò Pavese”.
Per Info: Libreria Confabula 0174/490590.

Aperitivi Musicali
a Palazzo Taffini Savigliano

L'Associazione Amici della Musica di Savigliano scalda i motori per l'edizione 2024 dei “Concerti della domenica - Aperitivi in musica”. Gli spettacoli - che combinano musica di alto livello e la bellezza dell'architettura storica - si terranno presso il suggestivo Palazzo Taffini, in via Sant'Andrea a Savigliano. A partire da domenica 10 novembre, e fino a domenica 1° dicembre, il pubblico potrà assistere a quattro appuntamenti musicali, sotto la direzione artistica del maestro Ubaldo Rosso. Ciascun concerto - programmato alle ore 10.50 - offrirà una perfetta fusione tra la magia della musica classica e l'atmosfera affascinante di uno dei più preziosi gioielli architettonici della città.

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

E ora la Chiesa Trema - Basta un filo di vento

Un papa ritrovato morto, un conclave scomparso e un mistero che scuote le fondamenta della Chiesa. Il Vaticano è in stato di shock dopo la morte improvvisa di papa Giovanni XXIV, avvenuta solo due anni dopo la sua elezione. Ora il Vaticano deve superare in fretta lo sconcerto e organizzare un nuovo conclave e, mentre il mondo osserva con apprensione, un nuovo conclave viene convocato di urgenza per eleggere il successore. Nel pomeriggio i fedeli attendono l'esito della prima votazione, tuttavia le ore passano e dal comignolo su cui sono puntate migliaia di telecamere non esce nessuna fumata, né nera né bianca. Stretta fra gli obblighi del cerimoniale e un senso di inquietudine sempre più forte la segretaria di Stato Elisabetta Celestino decide di compiere un atto senza precedenti: rompere il sigillo del conclave e aprire le porte. E la scena che si trova davanti è surreale. La Cappella Sistina è vuota. I cardinali elettori sono svaniti nel nulla.... Cal Donovan, un giornalista della CNN presente in Vaticano per seguire il conclave, si ritrova coinvolto nelle indagini sulla misteriosa sparizione. Ben presto si rende conto che la scomparsa dei cardinali è solo l'ultimo tassello di un piano ben congegnato da un gruppo di persone potenti e determinate. Da otto secoli, queste figure operano nell'ombra, tramando per riformare la Chiesa e riscrivere la sua storia con il sangue. Glenn Cooper ne “L'ultimo conclave» ancora una volta si “propone” come ideatore di storie con un thriller avvincente, un viaggio tra mistero, fede e potere che farà scoprire un lato inedito della Chiesa lasciando il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima pagina. **Glenn Cooper. L'ultimo conclave. Nord Editore. Pagine 416. Euro 22.**



Dopo “l'avventura” in valle Maira a “rivivere” con Giacomo, esonerato dal servizio militare, la raccolta dei pels, i capelli, che accuratamente lavorati durante l'inverno dalle donne del luogo, saranno rivenduti in primavera agli atelier delle grandi città di confine per farne parrucche, Franco Faggiani con --Basta un filo di vento



-- che, a volte, cambia una vita e rappresenta l'imprevedibilità del cambiamento. Sulle colline tra il Po e l'Appennino protagonista del nuovo, coinvolgente lavoro di Faggiani Gregorio Bajocchi, oggi cinquantenne e un tempo il ragazzo rimasto orfano, e un'azienda agricola di oltre mille ettari: la Conventina

Gregorio Bajocchi è un uomo di successo: esperto di finanza, avvocato, possiede la Conventina, un'azienda agricola di oltre mille ettari adagiata sulle colline tra Po e Appennino. La tenuta appartiene alla sua famiglia da sempre ma quando Gregorio l'ha ereditata, dopo la morte prematura di entrambi i genitori, aveva solo diciassette anni. A quel tempo, erano stati i contadini, lì da generazioni, a prendersi cura della proprietà consentendo all'azienda di prosperare Gregorio ormai adulto è in grado di occuparsi della Conventina, sposa Cora, che conosce fin da ragazzo, dopo essere stato per un periodo legato a Emma, un'esuberante ragazza tedesca. La sua tranquillità viene però sconvolta da una società straniera che vuole acquistare l'azienda e trasformarla in un complesso turistico di lusso. La cifra offerta è consistente, ma che ne sarebbe poi delle famiglie che hanno sempre lavorato lì e della tradizione stessa dei Bajocchi? Dopo molte esitazioni Gregorio decide di vendere ma a sconvolgere la sua quotidianità e quella di Cora sarà . Emma, colpita da una forma precoce di demenza, che in uno dei rari momenti di lucidità ha espresso il desiderio di tornare alla Conventina, l'unico luogo in cui si sia mai sentita veramente felice. Morti, nascite, matrimoni, incontri e abbandoni hanno la terra come comune mezzo di attrazione, è il respiro della natura che porta a sentire la carezza della vita, come un filo di vento, che è sufficiente a volte a cambiarla, la vita. Un romanzo che racconta l'attaccamento alla terra da parte di una comunità capace di creare legami solidi e duraturi e che, all'occorrenza, salva e protegge. Una storia emozionante di solidarietà, amore e amicizia, ambientata tra le colline dell'Oltrepò Pavese. **Franco Faggiani. Basta un filo di vento. Fazi Editore. Pagine 264. Euro 18.50**

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, deliziosa, lunghi capelli biondi e occhi verdi, snella ma formosa nei punti giusti, femminile, 35enne, impiegata in banca, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, con cui pensare di formare famiglia, non importa l'età ma italiano. *La femminilità si emana...come un profumo.* 338 4953600

Cuoca in un agriturismo, è legata alle tradizioni italiane, produce vino, cuoce pane fatto in casa, 41enne, molto bella, castana, occhi scuri, libera

da impegni familiari, cerca uomo serio, affidabile, anche più maturo, lei vive sola quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo con cui condividere la vita, no stranieri, grazie. *Hai mangiato? È la più bella espressione d'amore che esista.* 340 3848047

Bella 48enne, distinta, elegante, capelli biondi naturali, occhi celesti, bellissimo sorriso, medico di famiglia, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita molto semplice, vorrebbe come vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, sta cercando un uomo a modo, educato, sincero, con cui iniziare una storia d'amore, che duri una vita.

Per essere sempre elegante per ogni occasione...vestiti di semplicità 339 1262291

Vedova, piemontese, attraente, fisico armonioso, castana, occhi blu, 56enne, ha una figlia ormai sposata, e ora vive sola, ha una piccola azienda che produce frutta e verdure, nella sua vita manca solo un uomo semplice, pacato, anche più maturo, ma che la renda di nuovo felice, e con cui ricominciare a sorridere... *Un sorriso è felicità, due sorrisi sono complicità* 371 3815390

È una bella signora, calma,

equilibrata, quasi 65enne, piemontese, prossima alla pensione, ama cucinare, lavora all'uncinetto, gioca a bocce, coltiva l'orto, vorrebbe incontrare un brav'uomo con cui farsi buona compagnia e condividere la vita, non importa se più grande di età, ma con un cuore buono, e affettuoso. *Adoro quelle persone che improvvisamente e senza un motivo inaspettatamente ti abbracciano...* 347 3531318

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie

che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al 3497331895

VENDESI



VENDESI Pick up Mitsubishi

Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate

riverniciato da poco

3397632914

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA

OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL amministrazione@viellestudio.it

VENDESI

in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

VENDESI

Privato vende villa con giardino piantumato a Murazzo di Fossano
Tel 366 5373798
NO AGENZIA

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° 13419106
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboesessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



laPIAZZA SPORT



CALCIO

Serie D: il Fossano cambia pelle e vince di prepotenza



VOLLEY

Anche senza brillare il VBC Mondovì riesce a sbanca-re Boves



BASKET

L'Acaja Fossano ci ha preso gusto: primo successo in trasferta

a cura di **Roberto Formento**

servizio a pag. 37

servizio a pag. 38

servizio a pag. 39

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

Mondovì Volley non sa più vincere

CASALMAGGIORE 3 MONDOVI 1
(25-19, 28-30, 25-21, 25-19)

VOLLEYBALL CASALMAGGIORE: Pincerato (K) 6, Montano 26, Nwokoye 13, Perletti (U) 7, Costagli 10, Dalla Rosa 9, Faraone (L), Ribechi (U), Grbavica 2, Nosella 1, Marku. Non entrate: Bertazzoli (L), Cantoni. All. Napolitano-Beccari. BAM MONDOVI VOLLEY: Schmit 1, Berger 16, Catania 11, Tresoldi 6, Bosso 1, Viscioni 17, Giubilato (L), Lancini (K) 7, Manig, Deambrogio, Fini . All. Basso-Brignone. Durata set: 25, 38, 30, 26. Tot: 119.

Ancora tanti, troppi errori per Mondovì Volley, che a Cremona cede alle padrone di casa del Casalmaggiore, a caccia di punti tanto quanto le pumme. Primo set buttato via dalle ragazze di coach Basso, che rialzano la testa nel secondo e faticosamente, lottando punto a punto, vanno riequilibrare le sorti pareggiando i conti dopo un lungo tie break. Riviviamo la cornaca dal sito ufficiale della A2. Nel primo set apre Montano con una palla morbida, attacco poi dal centro vincente per le avversarie, 1-1, la battuta di Viscioni è out ma sortisce la stessa sfortuna quella di Montano, 2-2. Ci pensa Dalla Rosa col suo mani out a riportare le rosa avanti sul 3-2. Nwokoye fa valere i suoi cm, Dalla Rosa allunga, 6-2 time out per Mondovì. Si torna in

campo e l'attacco piemontese è out, 7-2. Costagli piazza il suo colpo, mani out e 8-4. Costagli stavolta sceglie la gran botta e il suo tentativo è vincente, 9-4. Perletti stacca ad un piede e infila il pallone tra muro e rete, doppia cifra per Casalmaggiore, 10-5. Montano in diagonale slega il braccio e abbatte Viscioni, 11-7. Mondovì si fa pericolosamente sotto, ma Dalla Rosa non ci sta, parallela e 12-9. Perletti manda a rete la sua battuta ma Catania fa lo stesso, 13-10, poi la fast di Nwokoye allunga, 14-10. Gran tocco di seconda di capitano Pincerato, forte ed intelligente, 15-10. Bosso poi manda a rete il suo tentativo, 16-10, time out per coach Basso. Gran primo tempo di Nwokoye, potenza e velocità, 17-11, il muro poi della coppia Betsy-Pincerato allunga 18-11. Perletti stacca ad un piede, il suo colpo non è precisissimo ma manda in confusione la difesa avversarie, 21-14. Catania accorcia in fast. Palla morbidissima di Montano che passa sopra il muro e fa 22-15. Nwokoye in seconda battuta trova la palla del set, 24-19, Costagli chiude in pipe, 25-19. Il secondo set lo apre Tresoldi in primo tempo, Costagli a tutto braccio pareggia 1-1. Berger in diagonale trova il 2-1, ma Montano piazza la bomba, 2-2. Mondovì si porta sul 4-2 ma la parallela di Montano è imprevedibile, 3-4, il monster block poi di Costagli su Catania pareggia i conti 4-4. Viscioni ci prova ma il muro di Pincerato è ben posi-



zionato, 6-5, la diagonale lunga di Costagli allunga, 7-5. Super fast di Perletti che fende il campo e piega le braccia di Viscioni, 8-6. Costagli trova la punta delle dita del muro e fa 9-7, l'attacco di Berger accorcia, Montano ristabilisce le distanze, 10-8. Dalla Rosa punta nel modo giusto le mani del muro ospite, 12-10. Le piemontesi non molano e pareggiano 12-12, ma l'attacco di Costagli termina nei quattro metri, 13-12. Perletti beffa il muro e trova il 14-13. La palla cade tra Picerato e Montano, 15-14 Mondovì, coach Napolitano chiama time out. Perletti tocca morbido e trova il buco difensivo, 15-16. Il primo tempo di Nwo-

koye è sporco ma efficace, 18-19, poi il tocco a muro della centrale pareggia i conti 19-19. Berger ci prova ma Chiara è granitica, 21-21, Montano poi sorpassa, 22-21, time out Mondovì. Mani out di Montano che conclude un'azione complessa, 23-22. Berger trova la palla del 24-23, time out per Casalmaggiore. Si torna in campo e la battuta di Tresoldi finisce a rete, 24-24. Lancini ci prova ma Nwokoye ferma anche le mosche, 25-24, time out Mondovì, si gioca sui nervi. Gran alzata ad una mano di capitano Pincerato per Montano che fa un buco per terra. 26-25, entra Grbavica in battuta, esordio per lei dopo l'infortu-

nio. Betsy ferma tutto, Mondovì ci prova ma non passa, 27-26. Viene fischiata un'invasione in prima linea a Montano, 28-27 Mondovì, ma l'attaccante si fa perdonare subito in pipe, 28-28. Viscioni trova il 29-28 in diagonale, e poi chiude 30-28. Nel terzo set si va subito sull'1-1, Perletti poi manda a rete la battuta, 2-1 Mondovì. Gran botta in diagonale di Montano che sale in cielo e fa 2-3. Viscioni manda out la sua parallela, 4-5. Che bomba Montano! Diagonale a 1000 km/h, palla in tribuna e 6-6. Costagli piazza il colpo e fa 7-8. Montano piega le mani del muro e la difesa non condiziona, 8-9, Nwokoye in pri-

mo tempo pareggia i conti e Berger manda out, Casalmaggiore sorpassa 10-9. Dalla Rosa vede il muro piazzato e lo sfrutta a suo vantaggio, 11-10. Montano raccoglie un pallone complicato e la sua parallela è positiva, 12-11, il fallo di posizione fischiato a Mondovì poi fa 13-11 e la palla out di Viscioni recita 14-11. Mondovì spinge forte e pareggia 15-15, Montano spara la botta e riporta avanti le sue 16-15, l'errore piemontese in attacco manda Casalmaggiore sul 17-15. Dalla Rosa tira la botta e la difesa manda out, 16-19, time out per coach Basso. Si torna in campo e la diago di Montano è legge, 20-16. Diverse ribattute da entrambe le parti del campo, chiude Montano 21-17. Nwokoye mette a terra il suo primo tempo, la difesa va in confusione e fa 22-18. Il muro di Nwokoye sembra invalicabile, 23-19, Catania accorcia in fast. Mondovì si porta sul 21-23, coach Napolitano è costretto al time out. Si torna in campo e la battuta di Tresoldi è a rete, 24-21, il muro di Pincerato chiude 25-21. Il quarto inizia con una battuta rosa che finisce out, ma il successivo attacco di Montano pareggia 1-1. Mani out ancora di Montano, 2-2, il tentativo poi di Berger è lungo, 3-2 Casalmaggiore. Viscioni prova la diagonale ma Nwokoye ferma l'attacco, 4-3. Gran botta di Nwokoye in diagonale, 5-4. Super pipe di Montano che sfrutta il mani out e fa 6-5. Lungolinea di Montano, non ce n'è per nessuno, 9-6,

l'attacco poi di Bosso è out, 10-6, time out Mondovì. Montano carambola tra le mani del muro e il pallone cade in posto sei, 12-8. Arriva il primo punto in partita ufficiale di Grbavica, tocco "a girare" e 15-11, Montano con una palombella allunga trovando il vertice lungo, 16-11, time out per coach Basso. Nwokoye passa sopra le mani di tutte le piemontesi e fa 17-12. Perletti impone le manone e ferma Viscioni, 18-12. Tocco di seconda di capitano Pincerato, 20-13. Arriva l'ace di Grbavica che fa 23-15. La battuta di Berger finisce out, 25-19.

Risultati giornata 3: Akademia Sant'Anna Messina-Valsabbina Millennium Brescia 3-0; Volleyball Casalmaggiore-Bam Mondovì 3-1; Orocash Picco Lecco-Cbf Balducci Hr Macerata 0-3; Omag-Mt San Giovanni In M.No-Fgl-Zuma Castelfranco Pisa 3-1; C.B.L. Costa Volpino-Clai Imola Volley 0-3.

Classifica: Macerata e San Giovanni In M.No 9 punti; Messina 8; Brescia 6; Casalmaggiore 4; Imola, Lecco 3; Castelfranco 2; Costa Volpino 1; Mondovì 0.

Prossimo turno (27/10 ore 17): Fgl-Zuma Castelfranco Pisa - Akademia Sant'Anna Messina; Bam Mondovì - Orocash Picco Lecco; Valsabbina Millennium Brescia - C.B.L. Costa Volpino; Cbf Balducci Hr Macerata - Omag-Mt San Giovanni In M.No; Clai Imola Volley - Volleyball Casalmaggiore.

PALLAPUGNO

Maltempo: salta la finale scudetto

Sferisterio "Mermet" di Alba ancora impraticabile dopo le piogge degli scorsi giorni: così salta la gara d'andata della finale di Serie A Banca d'Alba tra Cantina Terre del Barolo Albese e Marchisio Nocciolo Cortemilia: si recupera sabato 26 ottobre alle ore 14.30, sempre ad Alba. Una finale storica, due fratelli a giocarsi lo scudetto da capitani. Massimo e Paolo Vacchetto saranno di fronte per il tricolore, con nel mezzo anche Bruno Campagno che di finali contro Massimo ne ha giocate parecchie. L'emozione di Paolo sarà sostenuta dall'esperienza di Bruno. «Il



nostro capitano, però - conferma il dt della Cantine del Barolo Albese, Gianluca Busca - è molto sereno, soddi-

sfatto del traguardo raggiunto, ma arriva a queste gare ancora ben affamato. Certamente il sostegno di Bruno sarà

fondamentale perché lui è abituato a situazioni e pressioni del genere. Lo ha dimostrato anche nello spareggio di Dogliani, quando le partite contano. Siamo in fiducia, consapevoli dei nostri mezzi, pur sapendo bene chi abbiamo di fronte: ad Alba poi Massimo ci gioca a memoria». In casa Marchisio Nocciolo Cortemilia c'è più abitudine a questi appuntamenti. «Sarò scontato in quello che dico, ma in finale si parte davvero alla pari - spiega il dt Gianni Rigo - non contano i precedenti durante la stagione, sono partite senza un favorito. E poi è una finale particolare

per la famiglia Vacchetto: due fratelli battitori è un caso più unico che raro. Perché la prima ad Alba? Non c'è un vero motivo: volevano cambiare trend rispetto all'ultima finale, scelta più scaramantica che altro...». Dopo il rinvio - al quale si aggiunge anche quello della gara d'andata della finale di serie B tra Castiati Neivese e Pieve di Teco: si recupera domenica 27 ottobre con fischio d'inizio alle ore 15 - cresce ancora di più quindi l'attesa per questa finale.

Serie A

Finale - Andata

Cantina Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocciolo Cortemilia rinviata 26 ottobre ore 14.30 ad Alba Finale - Ritorno Marchisio Nocciolo Cortemilia-Cantina Terre del Barolo Albese data da definire a Cortemilia

Serie B

Finale - Andata Castiati Neivese-Pieve di Teco 27 ottobre ore 15 a Neive Finale - Ritorno Pieve di Teco-Castiati Neivese data da definire a Pieve di Teco



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornali delle
Assicurazioni

CALCIO SERIE D

Il Fossano «compra» e sbanca Borgaro

Grande risultato per il Fossano che fa suoi tre punti pesantissimi nello scontro diretto contro il Borgaro Nobis. Prima della cronaca, d'obbligo un passo all'indietro con una visione più ampia sulla serie D, dando conto del terremoto che ha scosso l'Albenga nei giorni scorsi: una ventina di giocatori tesserati hanno salutato il club ingauno – in pienissima crisi societaria –, che ha perso anche il mister Mariotti. Ne ha, per così dire, “approfittato” il Fossano, che ha pescato proprio dall'Albenga due importanti rinforzi: l'esperto difensore Alessandro Manes, cresciuto nel settore giovanile della Fiorentina e del Siena, con 200 presenze in serie D, elle ultime stagioni al Prato, Paternò, Gravina, Asti calcio e Vado; e l'attaccante Flores Heatley Kayro Stanley, che vanta numerose presenze in serie C e serie D, con le maglie, tra le altre, di Real Forte Querceta, Anzio Calcio, Piacenza, Arzignano Valchiampo e Cavese. Rinfrozi che incideranno non poco nel match contro il Borgaro Nobis.



La prima occasione per i bleus si registra al 18' con Cattaneo che sfiora il gol con un tiro dalla distanza; appena 4' più tardi gli ospiti vanno in vantaggio, con un'autorete. La gara per i ragazzi di Merlo rischia di complicarsi poco oltre

la mezz'ora a causa del rosso diretto per Boix Garcia che reagisce al fallo di Antolini; ma la rete realizzata da Cociobanu allo scadere della prima frazione di gioco rimette tutto a posto. Sul doppio vantaggio il Fossano può giocare con

maggiore tranquillità nonostante l'uomo in meno. Il Borgaro ha buona volontà ma idee confuse e non si rende quasi mai pericoloso, è anzi il Fossano che alla mezz'ora va vicino al tris con Morganti con un tiro da distanza siderale che sfiora il colpaccio. Grandi proteste due minuti più tardi per i padroni di casa che si vedono annullare un gol realizzato da Taraschi: l'arbitro ravvisa un fuorigioco. Dopo una bella azione di Cattaneo che si vede murare il tiro dalla difesa di casa, l'arbitro assegna un lungo recupero: al 2' dello stesso ci pensa Kayro a timbrare il cartellino alla gara d'esordio con un gram gol che chiude definitivamente il match sul 3-0.

BORGARO NOBIS: Marcone, Montenegro (15 st Casa-grande), Montesanto (36 st Greco), Bove, Antolini, Soplantai, Borin, Mosca (39 st Taraschi), Beggi (4 st Brunod), Moussaif, Spera. A disp. Allegretti, Satta, Tridico, De Fazio, Jannon. All. Falco. **FOSSANO:** Menino, Gabriel, Ventre (18 st Morganti),

Manes, Prato, Grandoni (45 st Berbenni), Cociobanu, Cattaneo, Boix Garcia, Manno (16 st Kayro), Cenci (21 st Bongiovanni). A disp. Cirillo, Cesaretti, Muratore, De Souza, Gallesio. All. Merlo.

Reti: pt 22' aut. Montesanto, 45' Cociobanu; st 47' Kayro.

Nella foto, Flores Heatley Kayro Stanley, appena arrivato dal dimesso Albenga e già in rete

SERIE D

Risultati giornata 9

Albenga-NovaRomentin 0-5; Bra-Oltrepò 4-1; Cairese-Chisola 0-1; Gozzano-Chieri 2-0; Sanremese-Asti 0-0; Vogherese-Lavagnese 1-1; Borgaro Nobis-Fossano 0-3; Città di Varese-Saluzzo 1-2; Imperia-Derthona 2-3; Ligorna-Vado 2-3.

Classifica

Bra 22 punti; Città di Varese, Lavagnese 18; Albenga 17; Ligorna 16; NovaRomentin, Chisola, Derthona, Vado 14; Asti 13; Sanremese 12; Vogherese 11; Cairese, Fossano 10; Saluzzo, Borgaro Nobis 9; Imperia 8; Gozzano, Oltrepò 7; Chieri 4.

Prossimo turno (23/10)

Asti-Città di Varese; Chieri-Bra; Chisola-Gozzano; Dert-hona-Vogherese; Fossano-Sanremese; Lavagnese-Albenga; NovaRomentin-Cairese; Oltrepò-Borgaro Nobis; Saluzzo-Ligorna; Vado-Imperia.

CALCIO PROMOZIONE

Boves in gran forma, poker al Narzole

Beffa per la Monregale, trasferta lunga a Bagnolo senza giocare

Le avversità del meteo giocano a sfavore delle squadre in campo domenica 20 ottobre. Il primo rinvio di stagione tocca alla Monregale, chedeve sobbarcarsi la lunga trasferta di Bagnolo, e che alla fine insieme all'Infernotto è costretta a guardare un campo impraticabile e del tutto inadeguato alla categoria, e non giocare questa settimana giornata. Rinvia anche la disputa tra Pinerolese e Moretta, mentre in altri campi, la pioggia non dà alcun fastidio.

A Narzole i ragazzi di Borghese colano a picco contro la capofila Boves in uno scontro perso in partenza, anzi andato nella prima frazione: solo nei primi 45 minuti, i locali vengono sopraffatti dalla furia degli ospiti. Dopo sei minuti il gol del vantaggio bovesano ad opera di Barale che sorprende Dinaro; Rinaudo raddoppia al 21' su calcio di punizione e subito dopo centra il palo dalla distanza, per poi chiudere di fatto i conti ad un minuto dallo scadere della prima frazione con un tiro da oltre trenta metri che trova ancora impreparato il portiere di casa. La ripresa è pura accademia, purtroppo su un campo decisamente appesantito; a 10' dal termine Barale impegna



Il pessimo ed acquitrinoso campo di Bagnolo: Infernotto-Monregale non si gioca

Dinaro nella respinta a pugni, sulla ribattuta il più lesto di tutti è Giarudo che firma il poker. La grigia e piovosa giornata si abbatte anche sul Pedona, a secco di vittorie dal 29 settembre. Anche contro il Pancalieri non riesce a fare cassa, nonostante almeno lui sia arrivato alla rete con Viglietti. Nella prima parte di gioco, ci pensano i padroni di casa a condurre le danze con Nuccio che gela gli avversari nei primi minuti. Prima dell'intervallo, ai locali viene concesso un rigore andato a segno con una bella pennellata di Savino; il Pedona da canto suo prova ad accorciare prima del dupli-

ce fischio, ma al rientro in campo D'Anna punisce i borgarini e chiude la partita. Una bella partita tra San Sebastiano e Saviglianese. Uno scontro alla pari senza un vincitore ne un vinto. Tutto l'equilibrio del mondo lo si può notare nel rettangolo di gioco dello stadio Comunale di San Sebastiano: 45 minuti a testa di dominio con Rinero per in padroni di casa che sblocca il risultato portandose lo dietro fino alla ripresa. Un po' per uno non fa male a nessuno, la ripresa la comanda la Saviglianese che trova il pareggio con Bianco. Un punto ciascuno che non scuote la corta classifica.

Martina Cicalini

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Il Garessio supera la Benese, Carrù-Magliano kappà con l'Olimpic Saluzzo

Il Giovanile Genola aggancia la testa della classifica sfruttando il primo scivolone del Val Maira. Il Garessio si avvicina al treno di testa andando a vincere in scioltezza il derby con la Benese: per i padroni di casa a segno sasia, mentre i gualloneri rispondono con Borgna, l'eterno Vuthaj e Stafa. Rovinosa caduta invece per il Carrù-Magliano, che dopo un esordio sontuoso con due vittorie su due si è smarrito. Stavolta deve cedere le armi all'Olimpic

Saluzzo che cala il poker grazie alle reti di Ferrero; Rosso (doppieta) e Sabena; ai carrucesi rimane la magra consolazione della doppietta di Pechenino, purtroppo inutile.

Risultati giornata 5: Caraglio-S. Chiaffredo 1-1; Lagnasco-Giov. Genola 0-2; Sporting Savigliano-San Biagio 2-0; Val Maira-Roretese 1-3; Virtus Busca-Revello 1-0; Benese-Garessio 1-3; Olimpic Saluzzo-CarrùMagliano 4-2.

Classifica: Giov. Genola 13 punti; Val Maira 12; Garessio, Roretese, Sp. Savigliano 9; Benese, Ol. Saluzzo 7; CarrùMagliano 6; S. Chiaffredo 5; Revello, Virtus Busca 4; Caraglio, Lagnasco 2.

Prossimo turno (27/10): Carrù-Magliano-Lagnasco; Giov. Genola-Caraglio; Revello-Val Maira; Roretese-Garessio; S. Biagio-Virtus Basuca; Ol. Saluzzo-Benese; S. Chiaffredo-Sp. Savigliano.

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 7

Atl. Racconigi-Cavour 2-0; Carignano-Busca 2-3; Infernotto-Monregale RINV; Narzole-Boves 0-4; Pancalieri-Pedona 3-1; Pinerolese-Moretta RINV; S. Sebastiano-Saviglianese 1-1; Villafranca-Scarnafigi 1-2.

Classifica

Boves 18 punti; Atl. Racconigi 13; S. Sebastiano 12; Pancalieri, Saviglianese, Scarnafigi 11; Monregale 10; Carignano 9; Infernotto, Moretta, Narzole 8; Pedona, Pinerolese, Busca 7; Villafranca 6; Cavour 3.

Prossimo turno (27/10)

Boves-Pancalieri; Busca-S. Sebastiano; Monregale-Cavour; Moretta-Villafranca; Nazrole-Atl. Racconigi; Pedona-Carignano; Saviglianese-Pinerolese; Scarnafigi-Infernotto.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Piazza lotta ma cede alla capolista

In Prima categoria, nonostante una pioggia fastidiosa abbia condizionato campi e risultati, si gioca.

In alta classifica, il **Sant'Albano** continua il suo periodo buono di squadra non ancora sconfitta: i suoi 4 pareggi e le 3 vittorie permettono agli orange da stare attaccati al Valle Po capolista, nonostante la classifica sia ancora molto corta dopo 7 partite. Ospite a Verzuolo, contro il Val Varaita non c'è storia: il tridente delle meraviglie Bertoglio, Unia e Peano punisce duramente la squadra di casa in quello che doveva essere un testa a testa ad armi pari.

A pari punti troviamo al **Ceva**, che nel posticipo serale vince di misura contro Stella Maris. La rete di Odasso basta e avanza ai cebani per mantenere la



L'ingresso di Piazza e Valle Po

posizione privilegiata nei primi posti della classifica; nonostante un'unica rete, capitan Lanza e soci faticano ad arrivare in porta sotto la pioggia e nel buio della domenica, ma come sempre viene detto "uno

basta e avanza". A metà classifica, nel limbo del girone F troviamo l'acerba **Bisalta** che fatica e non poco, a trovare i tre punti contro il Murazzo; partita da reti bianche e un punto che non nuoce a

nessuno. Nella zona bassa, e con bassa intendiamo gli ultimi tre posti, troviamo in primis il **Piazza** che nonostante una performance notevole contro la capolista, manca decisamente la

fortuna. A Vicoforte, la capolista Valle Po prende in giro i padroni di casa andando a segno con una rete di Salatino, mentre Calimera si fa sfuggire l'idea della vittoria o del pareggio calciando un rigore contro il palo. Una sconfitta buona con tanti rimorsi, ma con la consapevolezza che il Piazza può giocarsela con tutti, parole di mister Barberis. Ancora all'asciutto di vittorie la penultima squadra della classifica Azzurra. I morozzesi collezionano il quinto pareggio contro il Valvermenagna. Apre i giochi Bessone alla sua prima rete di stagione, ma la squadra di Robilante non ci mette molto a pareggiare il conto. Seveso rimette in pari il gioco e l'Azzurra anche questa domenica, dice addio ad una possibile vittoria, l'unica cosa che manca per sbloccare davvero i morozzesi in netto calo fisico e men-

tale rispetto a stagioni passate. Chiude la classifica il Tre Valli che propone Marco Del Vecchio come nuovo giocatore e ovviamente, unico marcatore dalla par-

te trevallina. Ospite a Branzola il San Benigno, che non si sporca tanto le mani e va a segno tre volte con Pecollo, Traore e Chaix.

Martina Cicalini

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 7

Alba calcio-Marene 2-0; Azzurra-Valvermenagna 1-1; Murazzo-Bisalta 0-0; Piazza-Valle Po 0-1; Tre Valli-S. Benigno 1-3; Valle Varaita-S. Albano 0-3; S. Rocco-Salice 2-0; Stella Maris-Ceva 0-1.

Classifica

Valle Po 14 punti; S. Albano, Area calcio, Marene, Ceva 13; Valle Varaita 12; Salice 11; Bisalta, S. Benigno 9; Valvermenagna 8; S. Rocco 7; Stella Maris 6; Piazza, Azzurra 5; Tre Valli 2.

Prossimo turno (27/10)

Ceva-Marene; Bisalta-Azzurra; S. Benigno-Piazza; S. Albano-S. Rocco; Tre Valli-Area calcio; Valle Po-Murazzo; Valvermenagna-Valle Varaita; Salice-Stella Maris.

TENNIS TAVOLO

Serie B2: TT Mondovì ancora al top

Serie B2

Prima trasferta per il TT MLM Mondovì a casa dell'ENJOY di Moncalieri. Per i monregalesi Francesco Fragolino e Marco Torta affiancano il capitano Catalin Negri. Prima partita tra Fragolino e Alex Lavita, il cuneese in forza al Mondovì recupera due volte il set di svantaggio, ma deve arrendersi al quinto. Pareggio immediato di Negri in tre set su Aschiero, Torta esce battuto in quattro set da Margarone. Nuovo pareggio ancora di Negri 3-0 secco su Lavita, ma ancora avanti i locali con il 3-0 di Margarone su Fragolino. Parte la riscossa Monregalese, con Torta che regola 3-1 Aschiero, Negri che non fatica su Margarone e porta MLM in vantaggio. Chiude Torta passeggiando su Lavita, lasciando solo 9 punti in tre set. Finale 5-3 per Mondovì che rimane in testa con Verzuolo Scotta con 4 punti, Verzuolesi che hanno superato 5-2 il Romagnano. Prossimo impegno proprio



la sfida con Verzuolo per il primo in classifica, sabato 26 in trasferta.

Serie D1

Anche in D1 girone E una monregalese in testa alla classifica, grazie alla splendida vittoria di TT Farming Tales Mondovì in trasferta a Barge. Fatica Gigi Beltramo portato al quinto da Coe-

ro Borgia, meglio Daniele Sannini che regola Ghirardotti in 4 set, triplo vantaggio di Basso 3-0 su Rossetti, punto della bandiera di Ghirardotti che supera 3-0 Beltramo, ma chiudono bene sia Basso 3-1 su Coero Borgia e Sannini su Rossetti 3-0. Finale 5-1 per Mondovì. Cade invece a Verzuolo contro Acqua Eva il TT Bruno Gomme Mondovì. In campo Angela

Alessandrini e Michol Cento con Giacomo Miino. Alessandrini in gran Forma rimonta due volte i locali su Carmelo Lanzarone e Andrea Lanzarone dopo le sconfitte di Cento da Andrea Lanzarone e Miino da Giulia Zuccheti. Sono però le sconfitte di Cento 0-3 da Zuccheti e di Miino 2-3 da Carmelo Lanzarone a decretare la sconfitta. Prossimo impegno il derby tra le due com-

pagini di Mondovì.

Serie D2

Due sconfitte nella D2. Il TT Colonia Beila Mondovì viene superato in trasferta 1-5 dal TT san Damiano Italfrese. Subito sotto Summa 2-3 da Provenzano, e la Fortezza 0-3 da Boero, vince la unica partita Mondino in 5 set su Raimondo, seguono tre pesanti 0-3 di Summa da Boero, Mondino da Provenzano e La Fortezza da Raimondo. Cade anche TT Few Parsec Away in casa con il T Valenza GeoEdil. Partita segnata dai 4 KO consecutivi di Sannini Enrico 1-3 da Cassina, Tino 2-3 da Ciapolino, La Bua 0-3 da Migliavacca, e nuovamente Tino 2-3 da Cassina. A risultato acquisito, subentrano Brunetti per i locali e Claudia Testa per gli ospiti. Brunetti 3-2 su Testa e La Bua 3-0 su Ciapolino riducono i termini della sconfitta. Nella terza giornata è in calendario il derby.

Serie D3

Vittoria e sconfitta per le due

squadre della D3. Si conferma il TT Nuova Giacobba Mondovì che in trasferta a Fossano supera i locali con un convincente 5-1. La unica sconfitta arriva a risultato ampiamente acquisito, è Mamino ad arrendersi a Calandri, ma Andrea Camperi 3-0 al coriaceo Garito, poi 3-1 di Federico Bresciano su Calandri e Mamino su Aiello portano i monregalesi sul 3-0. Bresciano e Camperi raddoppiano, il primo in tre set su Garito, Camperi 3-1 su Aiello, per il 5-1 finale che proietta i monregalesi in testa. Primo Stop per il TT Global Security Mondovì in casa con il TT Olmense Vivai. Male David Dragone superato da Serale 3-1, pareggia Fulcheri 3-0 su Cerato, Parisi non contiene l'esuberante Orlando, 0-3, pareggia ancora Dragone 3-0 su Cerato. Le sconfitte per 0-3 di Parisi e Fulcheri da Serale e Orlando condannano il TT global Security Mondovì al primo Stop. Prossimo turno, come per le altre categorie, il derby.

PESCA SPORTIVA

Trofeo US ACLI con gli Amici Pescatori Fossanesi

Prosegue intensa l'ultima fase della stagione agonistica dei raduni organizzati dagli Amici Pescatori Fossanesi che sabato 26 ottobre promuovono la VI edizione del Trofeo U.S.ACLI, gara di pesca alla trota in programma presso il Lago Olmi di frazione S. Sebastiano di Fossano. Il raduno si svolgerà in mattinata (con proseguimento pesca a fine gara anche nel pomeriggio dopo la pausa pranzo) ed è riservato alla categoria Adulti sia Soci APF che esterni. Inizio pesca alle ore 8.30 per proseguire sino alle ore 10 quando si svolgerà la premia-

zione.

Per la gara saranno seminati nel lago 4kg di trote per ogni concorrente iscritto con trote Iridee e Salmderini di tutte le taglie da 0,250 kg a 2 kg di peso.

La classifica verrà stilata in base a chi catturerà per primo n° 10 trote: saranno premiati i primi 10 classificati Adulti.

Il vincitore si aggiudicherà il Trofeo APF Fossano 2024 consistente in; mulinello, cestino prodotti alimentari e bottiglie di vino.

Il 2° ed il 3° classificati saranno premiati con i due Trofei US ACLI consistenti rispettivamente in un buono acqui-



sto da 100 euro e da 50 euro presso Parola Sport di Cuneo. A seguire saranno premiati altri 7 pescatori piazzati dal 4° al 10° posto in base al peso delle catture. Per partecipare alla classifica presentarsi con le 10 trote pescate al tavolo della giuria per il controllo delle trote catturate. Si potranno pescare max 10 trote sino alle premiazioni. Alla ripresa della gara quota catture libera. Attrezzi: canna montata con galleggiante con 1 solo amo sino alla premiazione. Alla ripresa della pesca dopo fine gara tecniche di pesca libere escluso ammesso a partire

dalle ore 14.

Dalle 12.30 alle 14 pesca vietata per la pausa pranzo.

Portare il guadino e le esche consentite dal regolamento Lago Olmi.

Domenica 27 e lunedì 28 la pesca al Lago Olmi sarà consentita ai soli soci APF iscritti al VI Trofeo US ACLI

Quote partecipazione: 15 euro per i Soci APF e per i Soci ACLI - 20 per i pescatori Adulti Esterni non soci APF ne' ACLI.

Iscrizioni entro le ore 12 di venerdì 25 ottobre via telefono e/o WhatsApp al tel.338/7054753.

Massimo Giaccardo

BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

Acaja, grande successo esterno

SAVIGLIANO 66
ACAJA 70
(16-12; 31-32; 47-54)
ACAJA FOSSANO: Sales 2, Giordano 12, Mondino 13, Pigoli 8, Rabbia, Belba, Piumatti 8, Fissolo 3, Cortese L. 14, Cortese M., Gastaldi 4, Stellino 6. All. Carchia.

Arriva anche il primo successo esterno in DR1 per l'Acaja Basketball School targata CRF, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Pizzoteca di Davide Medori. Gli acajotti trovano la seconda vittoria consecutiva sul complicatissimo parquet del Pala Ferrua di Savigliano. Fossano si presenta alla palla a due



con il consueto quintetto formato da Luca Cortese, Giordano, Mondino, Pigoli, Sales. È Savigliano a scattare meglio dai blocchi e a imporre immediatamente il proprio ritmo. Fossano è decisamente troppo poco intensa, tanto da costringere al time-out coach Carchia dopo 4 minuti sul punteggio di 9-2. La sospensione scuote gli ospiti che, grazie all'apporto di un buon Piumatti, rientrano sino al -1. Savigliano è comunque più lucida e chiude avanti il primo periodo sul 16-12. L'ingresso di capitano Gastaldi nel secondo quarto consente agli ospiti di stringere maggiormente le maglie in difesa. Sono proprio i liberi del numero 20 fos-

sanese a valere il primo vantaggio di serata sul 20-21. L'Acaja tocca anche il +6 (23-29) verso metà periodo, prima di incepparsi e subire il rientro dei savigliesi. Sul 30-29 è Mondino a segnare la tripla che vale il sorpasso all'intervallo (31-32). La pausa lunga fa molto bene agli acajotti che nel terzo periodo provano la fuga. Ancora una volta, il tiro da tre punti arride ai fossanesi (10 le triple segnate in serata, dopo le 13 della gara contro i Gators). Gli ospiti segnano 4 tiri da tre nel solo terzo periodo e raggiungono più volte il +7. Savigliano prova a rispondere colpo su colpo, ma sono i liberi di Pigoli a lanciare le squandre verso l'ultimo e de-

cisivo periodo sul 47-54. Quarta frazione che si apre con Fissolo che, ancora da tre punti, porta Fossano al suo massimo vantaggio (49-57). Da qui è pura sofferenza: Savigliano rientra sino al -1 a 4 minuti dal termine (58-59). I canestri di Cortese e la decima tripla di serata acajotta ad opera di Stellino valgono il nuovo +6 ospite (58-64). Savigliano non ci sta e a 1 minuti dal termine rientra a -2 (66-68) grazie alla tripla di Marchetti. Cortese è, però, glaciale dalla lunetta e porta Fossano a distanza di sicurezza. Gli ultimi tentativi savigliesi non hanno esito, vince l'Acaja 66-70.

Nella foto, Luca Cortese

ATLETICA

Trofeo delle Regioni di marcia: bene Lorenzo Murizasco

Sul circuito cittadino di Grottamare in provincia di Ascoli Piceno, domenica 21 ottobre si sono svolti i Campionati Italiani Allievi Individuali (3ª prova dei CDS) e il Trofeo delle Regioni Giovanile di Marcia (allievi/e, cadetti/e, ragazzi/e). Per quest'ultima è stato convocato a vestire la casacca del Piemonte Lorenzo Murizasco (**nella foto**) che ha contribuito con la sua prova al 4º posto finale della rappresentativa Piemontese migliorando il 7º posto del 2023. Lorenzo ha completato i 2 km previsti per la categoria ragazzi con il tempo di 12'28" (28º). Tra gli individualisti ottima prova di Giancarlo Forni sui 6 km cadetti in 35'05", 28º secondo piemontese all'arrivo; completano la gara Farah Merzouki nella 2 km ragazze e Marcella Forni nella 10 km Allieve. Purtroppo per Emma Battaglio si registra il ritiro nella 4 km cadette, mentre Gabriele Simone deve arrendersi ad un infortunio prima della partenza.



“Con questa manifestazione si conclude anche la stagione 2024 della marcia, – commenta Fabio Boselli il presidente – un settore che in passato ci ha regalato grandi soddisfazioni e che tre anni fa abbiamo ripreso a coltivare grazie al coinvolgimento di Elisa Rigauda che, con la sua

professionalità, ha costruito un gruppo atleti in costante crescita. Saluto quindi l'ingresso da “assistente coach” di Valeria Biga a supporto di Elisa per lo svi-

luppo del progetto. Ringrazio anche Sandro Sandri dell'Atletica Alba tecnico di Vittoria Bollano in forza da quest'anno alla squadra assoluta femminile”.

DAMA

Riprendono gli incontri promozionali del Circolo di Fossano

Dopo una breve pausa seguita al Torneo Nazionale di settembre sono riprese le attività promozionali del Circolo Dama Fossano sia presso la sede del Dama Hotel Fossano che in altri paesi della Granda. In particolare, recentemente il presidente Davide Pagliano e due dei migliori giocatori del circolo, il fossanese Alessandro Cavallera e Pino Cramarossa di Bra sono intervenuti alla giornata di Sport in Piazza a Cavallermaggiore allestendo una postazione e coinvolgendo numerosi curiosi, soprattutto ra-

gazzi e bambini, interessati a provare questo “sport della mente”. A Fossano, invece, sabato scorso sono ripresi gli appuntamenti promozionali per principianti e neofiti che si tengono al pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dama Hotel di via Circonvallazione 10: da quest'anno la cadenza è più o meno mensile e il prossimo incontro sarà a metà novembre. La partecipazione è libera e gratuita per tutti senza bisogno di iscrizione.

mg

BASKET GIOVANILE

Under 13: Acaja supera Farigliano



ACAJA FARIGLIANO 52
ACAJA FOSSANO 44
(17-15; 28-24; 40-35)
ACAJA FOSSANO: Busso, Avena, Pettiti, Parola, Ferrero, Tomatis J e F, Decastelli, Sillano, Grossi, Will e Quercio. All. Mondino-Deek

Si apre con una vittoria il campionato U13 Gold per l'Acaja, che, nella partita casalinga contro Farigliano, è stata brava a ribattere colpo su colpo ad ogni azione. Fin dalle prime battute, gli acajotti hanno preso in mano le redini della partita, mettendo a segno canestri importanti. Le gravi disattenzioni nei passaggi e i molti errori nelle conclusioni al tiro permettono agli ospiti di rimanere a contatto e di accorciare il distacco finale che premia gli acajotti con il punteggio di 52 a 44.

TRIATHLON

Turchi e Basso bene ad Alassio



Sabato 19 ottobre a Alassio, si è svolta la prima manifestazione di Triathlon Cross del calendario invernale 2024/2025 che prevede dopo i classici 750 mt di nuoto, una seconda frazione di 12 km da svolgersi su un percorso nell'entroterra ligure in mountain bike e una 3ª frazione di Trail run di 5 km. La gara è stata molto dura con un dislivello impegnativo e un terreno reso pesante della pioggia scesa dei giorni scorsi. Al via anche due portacolori della Triatletica Mondovì: Luca Turchi e Corrado Basso che hanno raccolto due podi di categoria. Turchi negli M3 ha chiuso la sua fatica in 1h53'20" (11º assoluto) mentre il compagno di squadra Basso in 2h16'59" è salito sul secondo posto tra gli M2. In gara anche Mauro Roà (Trivivi) 2h26'56" 3º M1).

BASEBALL

Riconoscimento dal Comune per il JFK Mondovì

Venerdì pomeriggio preses la sala delle conferenze il Comune di Mondovì ha consegnato un attestato di benemeranza al JFK Mondovì che ha recentemente conquistato la promozione in Serie B nel campionato di baseball. L'assessore Alessandro Terreno e il consigliere comunale Davide Blengini di congratulano con la società sportiva JFK per questo grande traguardo; grande emozione nel ricordo di Michele Rosso, la vera e propria “anima” del baseball a Mondovì, che proprio quest'anno ci ha lasciato. Nella foto, la squadra al gran completo con il presidente Stefano Gazzola insieme ad Enrico Rosso ed i ragazzi del settore giovanile.





OTTOBRE ECCEZIONALE
OLTRE 100 PRODOTTI SCONTATI FINO AL 45%
DAL 14 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
VENERDÌ 1° NOVEMBRE: APERTO



BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)
~~€1,99~~ al pz.
€1,49 al pz.
€ 14,90 al kg.

SCONTO
25%



GRATTUGIATO FRESCO
100G
~~€1,79~~ al pz.
€1,40 al pz.
€ 14,00 al kg.

SCONTO
22%

Offerte valide dal 14 ottobre al 3 novembre 2024, salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.



Cesti di
Natale 2024
SCONTATI FINO AL **30%**

PRENOTALI ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E LI RITIRI A DICEMBRE



SONO ARRIVATI IL PANETTONE E IL PANDORO BIRAGHI

In latta da collezione



Prodotti con Burro Selezione Osvaldo Biraghi



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 [f https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi](https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi)